

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di TERNI

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

INFORMAZIONI SOCIETARIE

ASM TERNI S.P.A.

J55MBJ

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	TERNI (TR) VIA BRUNO CAPPONI 100 CAP 05100
Indirizzo PEC	asmternispa@legalmail.it
Numero REA	TR - 65472
Codice fiscale	00693630550
Forma giuridica	societa' per azioni con socio unico impresa in fase di aggiornamento

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2014
ASM TERNI S.P.A.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - VERBALE CONSIGLIO AMMINISTRATIVO
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

ASM TERNI SPA

Sede in TERNI
Codice Fiscale 00693630550 - Numero Rea TERNI 65472
P.I.: 00693630550
Capitale Sociale Euro 45.256.240 i.v.
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 351300
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	307.501	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.070.770	523.881
5) avviamento	3.633.751	3.930.661
6) immobilizzazioni in corso e acconti	192.571	1.080.518
7) altre	2.372.870	2.882.756
Totale immobilizzazioni immateriali	7.577.463	8.417.816
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	13.856.125	14.006.219
2) impianti e macchinario	65.751.485	65.393.625
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	1.242.754	1.214.463
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	4.813.457	5.529.236
Totale immobilizzazioni materiali	85.663.821	86.143.543
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	958.000	958.000
b) imprese collegate	4.364.480	4.364.480
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	2.096	2.096
Totale partecipazioni	5.324.576	5.324.576
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.381.189	15.591.052
Totale crediti verso imprese collegate	16.381.189	15.591.052
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	16.381.189	15.591.052
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

Totale immobilizzazioni finanziarie	21.705.765	20.915.628
Totale immobilizzazioni (B)	114.947.049	115.476.987
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	924.547	906.800
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	38.575
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	7.294	11.695
Totale rimanenze	931.841	957.070
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.665.529	34.033.139
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	35.665.529	34.033.139
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.977.197	3.671.692
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	2.977.197	3.671.692
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.772.720	3.233.097
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	3.772.720	3.233.097
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.370.799	7.877.018
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	17.370.799	7.877.018
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.015.863	1.041.039
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	1.015.863	1.041.039
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.240.993	3.783.624
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	4.240.993	3.783.624
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.731.443	1.377.699
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	2.731.443	1.377.699
Totale crediti	67.774.544	55.017.308
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) azioni proprie		
azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0
6) altri titoli.	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	103.750	232.911
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	7.947	19.409
Totale disponibilità liquide	111.697	252.320
Totale attivo circolante (C)	68.818.082	56.226.698

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	405.660	216.215
Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti (D)	405.660	216.215
Totale attivo	184.170.791	171.919.900
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	45.256.240	45.256.240
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	973.005	973.005
IV - Riserva legale	2.176.879	2.127.490
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	943.344	896.424
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	(1)	(3)
Totale altre riserve	943.343	896.421
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	388.651	987.785
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	388.651	987.785
Totale patrimonio netto	49.738.118	50.240.941
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	2.024.086	2.156.623
3) altri	3.367.867	3.250.829
Totale fondi per rischi ed oneri	5.391.953	5.407.452
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	5.721.340	5.338.581
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.607.629	12.520.238
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.704.886	18.140.800

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

Totale debiti verso banche	28.312.515	30.661.038
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.489.941	1.504.803
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.971.773	9.461.714
Totale debiti verso altri finanziatori	9.461.714	10.966.517
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	663.316	769.227
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	663.316	769.227
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.909.741	35.423.868
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	47.909.741	35.423.868
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	765.243	335.903
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	765.243	335.903
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.843.923	14.859.459
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	15.843.923	14.859.459
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.724.350	3.681.172
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	2.724.350	3.681.172
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.257.716	1.087.521
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.257.716	1.087.521
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.354.342	11.025.980
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	14.354.342	11.025.980
Totale debiti	121.292.860	108.810.685
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	2.026.520	2.122.241
Aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	2.026.520	2.122.241
Totale passivo	184.170.791	171.919.900

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	3.642.000	3.642.000
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale fideiussioni	3.642.000	3.642.000
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti	0	0
altri	13.347.200	13.522.795
Totale altri rischi	13.347.200	13.522.795
Totale rischi assunti dall'impresa	16.989.200	17.164.795
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	0	0
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	0	0
Totale conti d'ordine	16.989.200	17.164.795

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
 Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.889.539	47.306.407
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(38.575)	(16.906)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.956.094	3.066.167
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	159.831	388.170
altri	3.590.945	2.580.902
Totale altri ricavi e proventi	3.750.776	2.969.072
Totale valore della produzione	56.557.834	53.324.740
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.777.618	2.482.548
7) per servizi	23.058.180	20.684.940
8) per godimento di beni di terzi	426.829	373.365
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	12.079.974	11.144.632
b) oneri sociali	3.982.210	3.737.379
c) trattamento di fine rapporto	889.206	861.551
d) trattamento di quiescenza e simili	169.914	133.548
e) altri costi	70.617	126.280
Totale costi per il personale	17.191.921	16.003.390
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	907.608	795.688
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.015.179	3.901.993
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.000.000	1.100.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.922.787	5.797.681
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(17.747)	22.241
12) accantonamenti per rischi	450.000	1.629.062
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	1.216.930	1.704.393
Totale costi della produzione	55.026.518	48.697.620
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.531.316	4.627.120
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	128.800	166.800
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	128.800	166.800
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	558.787	89.247
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	558.787	89.247
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
 Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	120.984	469.586
Totale proventi diversi dai precedenti	120.984	469.586
Totale altri proventi finanziari	679.771	558.833
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	2.354.599	2.660.203
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.354.599	2.660.203
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.546.028)	(1.934.570)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	977
altri	2.217.840	178.192
Totale proventi	2.217.840	179.169
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	3.482
altri	168.079	197.302
Totale oneri	168.079	200.784
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	2.049.761	(21.615)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	2.035.049	2.670.935
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.236.303	2.404.071
imposte differite	(132.537)	75.494
imposte anticipate	457.368	796.415
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.646.398	1.683.150
23) Utile (perdita) dell'esercizio	388.651	987.785

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

ASM TERNI SPA

Sede in TERNI - B. Capponi, 100

Capitale Sociale versato Euro 45.256.240,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TERNI

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00693630550

Partita IVA: 00693630550 - N. Rea: 65472

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2014

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2014 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Allo scopo di fornire una più completa informativa relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria, la presente nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario.

Criteri di redazione

Il Bilancio della ASM Terni S.p.A. è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall' Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'). La presente nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile e costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I principi contabili OIC sono stati oggetto di recente revisione e aggiornamento e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014. Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche. L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche rispetto ai criteri di valutazione e classificazione utilizzati dalla Società nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2013. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Per una migliore informativa relativa alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società è stato inoltre presentato nella Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e altre parti correlate e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

La revisione del bilancio è affidata a KPMG S.p.A.

•
Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Continuità aziendale

Si segnala preliminarmente che anche per il 2014, come per gli ultimi esercizi, la società presenta un utile di esercizio. La Società ha proseguito nell'opera di costante riduzione dell'indebitamento sia a lungo termine che a breve termine verso le banche. Per contro, si evidenzia che tale risultato, stante i protratti tempi di incasso dei crediti nei confronti della clientela, è stato raggiunto anche grazie ad un incremento dei debiti verso fornitori, molti dei quali risultano scaduti, talvolta per importi di rilievo. Come descritto nella relazione sulla gestione, in conseguenza soprattutto dei protratti tempi di incasso dei crediti relativi alle prestazioni svolte in prevalenza nei confronti degli Enti pubblici dell'ATI 4 nonché

della difficoltà nell'incassare una parte consistente dei crediti verso l'utenza, si è determinato un significativo fabbisogno finanziario che ha determinato al 31 dicembre 2014 e ancora alla data di predisposizione del presente bilancio un notevole grado di utilizzo gli affidamenti a breve termine nonché un ulteriore dilazionamento dei debiti nei confronti dei fornitori.

Nella relazione sulla gestione sono stati evidenziati gli eventi fondamentali che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio e che hanno avuto una significativa influenza sul risultato e sulla situazione finanziaria, attuale e prospettica. In relazione a tale ultimo aspetto, si ricordano contenziosi in essere, di cui è stata data ampia informativa nella relazione sulla gestione e nella presente nota "Fondo Rischi ed oneri", che potrebbero anch'essi avere un impatto significativo sulla situazione finanziaria della società. Sulla base di tale situazione si è ritenuto opportuno fornire nel seguito l'informativa specifica in merito al presupposto della continuità aziendale applicato nella relazione del bilancio.

Con riferimento all'evoluzione della gestione finanziaria ASM TERNI S.p.A., risulta attualmente ancora impegnata come già nei passati esercizi in varie attività finalizzate a migliorare ulteriormente la struttura del proprio indebitamento finanziario.

Vengono esaminati di seguito i principali elementi che hanno un impatto sulla gestione finanziaria.

- Il consolidamento delle attività nel settore elettrico è caratterizzato da un flusso di cassa strutturalmente positivo.
- Anche nel settore della distribuzione gas si sta determinando un regolare apporto al flusso circolante.
- Nel settore idrico si è raggiunta una stabilizzazione degli aspetti economico-organizzativi con regolarizzazione degli incassi relativi, in particolare, al canone di gestione ordinaria da parte del Consorzio SII ma anche alla gestione extra-canone che è stata ristretta al solo pronto intervento necessario a garantire alla chiusura la continuità del servizio; inoltre di particolare importanza risulta l'accordo intercorso fra il Consorzio SII ed i "soci operatori" che prevede lo smobilizzo dei crediti pregressi del Consorzio in un arco temporale di 15 anni (2013 – 2028). Per ASM TERNI S.p.A. l'importo che sarà oggetto di rimborso nel periodo indicato con rate semestrali ammonta a circa 17,5 milioni di euro oltre agli interessi di dilazione.
- Particolare attenzione viene rivolta ai flussi del settore ambiente, grazie agli incassi ancora provenienti relativamente alla TIA (2006- 2012) , alla TARES (2013) e alla TARI ma limitatamente al solo 1° semestre 2014. Come noto, infatti, in considerazione della nuova modalità di gestione introdotta a partire dal 1° Luglio 2014 a seguito della gara d'Ambito territoriale (ATI 4) , ASM TERNI S.p.A. non riscuote più direttamente la tassa sui rifiuti che affluisce difatti direttamente ai 32 Comuni dell' ambito territoriale . In tale contesto, si ricorda che alcuni Comuni (Terni, Narni, Amelia) hanno formalmente affidato ad ASM TERNI S.p.A. la gestione amministrativa dell'accertamento e della riscossione, pur risultando anch'essi destinatari "diretti" dei pagamenti degli utenti. Pertanto a partire dalla data indicata i proventi che ASM incassa non sono più costituiti dalle "bollette" degli utenti del Comune di Terni , come avveniva in precedenza, ma sono relativi unicamente alle prestazioni fatturate ai Comuni dell'ambito in relazione al contratto di raccolta e trasporto dei rifiuti (come "mandataria" del R.T.I costituito tra ASM TERNI S.p.A. e C.N.S di Bologna, a cui infatti una quota degli incassi deve essere riversata) ed in relazione alla gestione degli impianti di "selezione". Grande criticità, nella fase iniziale della nuova gestione, si è evidenziata nel rapporto con i Comuni, incluso il Comune di Terni, in relazione al puntuale pagamento delle prestazioni fatturate. Tale situazione, di fondamentale importanza per l'equilibrio finanziario aziendale, appare ora mitigata, in prossimità della definitiva approvazione del presente bilancio, dall'impegno formalizzato da parte del Comune di Terni (a cui è destinato circa il 50 % del fatturato

emesso da ASM per raccolta-trasporto e selezione) a dare immediata sistemazione al proprio debito pregresso ("competenze" 2014, pari a circa 4,5 milioni di euro) e ad un graduale smobilizzo del corrente. In particolare, il Comune di Terni ha manifestato l'impegno di liquidare nel più breve tempo, a partire dal mese di giugno 2015, le fatture emesse da ASM Terni in qualità di mandataria dell'RTI costituita con la società consortile Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. ("CNS") di Bologna e riferite alle prestazioni effettuate dall'RTI nel periodo fra il 1° luglio 2014 e il 31 dicembre 2014. Il Comune si è altresì impegnato a recuperare i pagamenti mensili delle fatture emesse per le prestazioni del primo semestre 2015 entro la fine dell'anno corrente e, a partire dal mese di luglio 2015, pagare con regolarità almeno l'importo relativo alle competenze mensili. Il Comune di Terni ha inoltre manifestato l'impegno a incrementare quanto prima, rispetto alla periodicità in precedenza indicata, la frequenza dei pagamenti, al fine di pervenire comunque entro 12 mesi ad una normalizzazione dei flussi finanziari, programmando il pagamento della fatture correnti entro la scadenza contrattualmente prevista.

Intensa attività di recupero viene svolta verso gli altri Comuni dell'ambito, anche attraverso il ricorso alla magistratura con la richiesta di Decreti ingiuntivi. E' evidente comunque la stringente necessità di un confronto fra i vari soggetti coinvolti ("gestori" - Comuni - ATI 4) per una normalizzazione a breve dei "flussi finanziari".

Il bilancio 2014, nello Stato Patrimoniale, in particolare evidenzia:

- Una sostanziale invarianza nell'indebitamento finanziario netto a breve termine verso banche e Cassa Depositi e Prestiti che passa da 14.025 ml euro a 14.097 ml euro.
- Una riduzione dell'indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine verso banche da 27.602 ml euro a 23.676 ml euro nel rispetto dei piani di ammortamento contrattuali.
- Pertanto complessivamente il debito complessivo diminuisce da 41.627 ml euro a 37.773 ml euro.

Tutto quanto sopra indicato conferma l'impegno della società a tendere ad un'ottimizzazione della gestione dei flussi finanziari, anche in considerazione del correlato impegno a migliorare la situazione finanziaria con le seguenti iniziative:

- il controllo degli investimenti;
- un attento monitoraggio dei crediti verso le società "partecipate" (in particolare Umbria Energy) ed i partners "strategici" (in particolare Acea Energia);
- la prosecuzione dell'attività di recupero crediti pregressi relativi alla tassa sui rifiuti (TIA-TARES- TARI fino al 1° semestre 2014). A tal fine ASM Terni S.p.A. come noto provvede, già dall'inizio del 2012, all'attività di riscossione "coattiva" dei crediti tramite lo strumento "dell'ingiunzione di pagamento" in collaborazione con una società specializzata nel recupero crediti, in un contesto normativo caratterizzato tuttora da rilevanti incertezze. Tale decisione a suo tempo assunta appare di grande rilievo, specialmente in considerazione del fatto che Equitalia, già dal corrente esercizio, salvo ulteriori proroghe, non gestirà più i tributi locali, con gravi ripercussioni per i molti Comuni e per i "soggetti gestori" che hanno fatto in questi ultimi anni affidamento sul concessionario nazionale della riscossione sia per la riscossione bonaria che "coattiva" (...con i pessimi risultati che stanno emergendo attualmente in molti Comuni in fase di riaccertamento / cancellazione dei "residui attivi" costituiti anche da tributi inevasi...);

- si continuerà nella politica di accordi commerciali con i propri fornitori per allungare i tempi di pagamento ed , in particolare ,alla ricerca di accordi con il GSE al fine di un riscadenzamento su base pluriennale del rilevante debito esistente .
- Potenziamento della struttura aziendale finalizzata a una sempre più tempestiva ed efficace attività di gestione, sollecito e monitoraggio delle attività di incasso dei crediti retta il nelle varie attività svolte;
- Attenta gestione degli impegni finanziari nei confronti dei fornitori ed in particolare, degli enti che operano nell'ambito dei servizi elettrici , continuando a proporre piani di rientro rateali;
- Ulteriore sviluppo del dialogo con il sistema bancario per la ricerca di nuovi flussi finanziari che consentano di supportare gli investimenti aziendali, anche in relazione agli obiettivi strategici proiettati verso innovativi settori di attività;
- Disponibilità continua, come già manifestata nei passati esercizi, da parte dell'azionista Comune di Terni a sostenere il dialogo di ASM TERNI S.P.A. con il sistema bancario anche tramite il rilascio di lettere di patronage nei confronti dei finanziatori e tramite il sostegno diretto che si è concretamente manifestato nel 2012 con l'approvazione di un atto (v. delibera C.C. n° 229 del 1 ° ottobre 2012) in cui il Comune, tra l'altro, ribadisce il proprio impegno, fino all'estinzione di tutti gli affidamenti a breve, medio, e lungo termine, a fare in modo che la sua controllata faccia fronte alle obbligazioni scaturenti da tali affidamenti.

Le considerazioni e le ipotesi sopra descritte sono state riflesse in un documento previsionale di cassa redatto dagli amministratori al fine di supportare la propria valutazione circa l'esistenza del presupposto della continuità aziendale nell'orizzonte almeno pari a 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Il bilancio al 31 dicembre 2014 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale confidando nel positivo esito delle azioni intraprese nonché sulla base delle seguenti considerazioni:

- La struttura patrimoniale della Società che presenta un patrimonio netto pari a circa 49,7 milioni di euro;
- La piena disponibilità, come sopra evidenziato, del socio unico Comune di Terni a continuare a garantire il supporto economico e finanziario necessario a supportare lo sviluppo operativo della Società nonché il rispetto degli impegni finanziari di rientro delle esposizioni originate dall'avvicinarsi dell'ATI nei prossimi mesi come sopra evidenziato;
- la stabilità dei flussi di cassa derivanti dalla gestione caratteristica, che presenta una domanda sostanzialmente aciclica.

Le aspettative reddituali relative anche all'esercizio 2015 risultano positive.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, quali il ramo di azienda ENEL acquistato nel 2003, ed il ramo si azienda ASIT, acquistato nel 2014. Tale valore viene ammortizzato n 20 anni con il consenso del Collegio Sindacale in quanto, tale periodo è considerato maggiormente rappresentativo della prevista recuperabilità dell'investimento effettuato.

Il valore attribuito ai Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità è riferibile ai costi sostenuti per la partecipazione alla gara ATI 4, ed ai costi sostenuti per il progetto Smart Grid

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote, di seguito elencate, che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e coerenti con quelli definite, per il settore elettrico, ai fini tariffari, dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas; le aliquote indicate vengono ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio:

Fabbricati: 1,5%

Impianti e macchinari:

- Centrale idroelettrica 3,3%
- Impianti fotovoltaici 5%
- Stazione di trasformazione 3,3%
- Rete di distribuzione 3,3%
- Impianti e macchinari servizio igiene ambientale 5%

Altri beni:

- mobili e arredi: 6%
- macchine ufficio elettroniche: 10%
- autoveicoli: 25%
- compattatori: 10%
- Attrezzature di misura: 5%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati a fronte di investimenti in immobilizzazioni materiali sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la

rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico nei periodi di competenza e l'impegno finanziario ad effettuare i relativi pagamenti residui viene iscritto nei conti d'ordine quando non esposto nei debiti. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario" (IAS 17).

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, i titoli di debito e le azioni proprie destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelle di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nel futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore originario viene ripristinato se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Nel caso in cui la perdita durevole di valore sia superiore al costo e si preveda di ripianare la stessa si provvede in conformità ai corretti principi contabili all'accantonamento di un fondo rischi per la parte di perdita di competenza.

Le azioni proprie sono inizialmente iscritte al costo d'acquisto e nel patrimonio netto è iscritta una riserva per azioni proprie di pari importo secondo quanto disposto dall'art. 2357-ter del Codice Civile. Nel caso in cui le azioni proprie abbiano subito alla data di bilancio perdite durevoli di valore, le stesse sono conseguentemente svalutate. Qualora, in seguito, vengano meno i motivi della svalutazione si procede al ripristino di valore delle azioni proprie fino a concorrenza, al massimo, del costo. Svalutazioni e ripristini di valore comportano rispettivamente la disponibilità e la necessità di ricostituire la sopra menzionata riserva per azioni proprie.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, più precisamente:

- Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo del costo medio ponderato;
- I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati in relazione allo stato di avanzamento lavori.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili ed alle perdite fiscali, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

I crediti iscritti tra le attività finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentate da conti correnti postali sono esposte al loro valore di presunto realizzo, che coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione. Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, ed apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Il TFR è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Impegni, garanzie e beni di terzi

I conti d'ordine comprendono le garanzie, gli impegni e i beni presso terzi presso la società e i beni della Società presso terzi.

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile, e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

I beni di terzi presso la Società sono rilevati al valore nominale, al valore corrente di mercato ovvero al valore desunto dalla documentazione esistente a seconda della tipologia dei beni.

La congruità dei valori iscritti nei conti d'ordine viene rivalutata alla fine di ciascun esercizio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si evidenziano di seguito i criteri utilizzati con riferimento alle principali voci di costo e di ricavo.

Costo per l'acquisto del trasporto dell'energia (Produttori, Terna,)

A seguito del trasferimento ad Umbria Energy del ramo d'azienda relativo al servizio di vendita per il mercato di "maggior tutela", ASM TERNI S.P.A. svolge unicamente la funzione di "distributore" locale. Pertanto il costo sostenuto è costituito dal costo per il servizio di trasmissione addebitato da Terna e dai produttori di energia in base alle metodologie stabilite dall'AEEG.

Ricavi da vendita di servizi di trasmissione, distribuzione e misura

I ricavi per il "trasporto" di energia elettrica sono rilevati al momento dell'erogazione del servizio, integrando con opportune stime i consumi rilevati dalle letture periodiche dei contatori. Tali ricavi, fatturati alle società di vendita ("maggior tutela" e mercato libero), si basano, sulle tariffe e i relativi vincoli tariffari previsti dai provvedimenti di legge e dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas italiana in vigore nel corso dell'esercizio. Tali corrispettivi tengono conto delle componenti connesse al sistema di c.d. "perequazione" che vengono consuntivati da Cassa Conguaglio del Settore Elettrico in data successiva alla data di approvazione del bilancio. La società ricorre pertanto a delle stime in sede di predisposizione del bilancio al fine di rappresentare secondo il principio di competenza i costi e i ricavi dell'esercizio. L'adozione di dette stime potrebbe quindi comportare l'iscrizione di sopravvenienze attive e passive, anche significative, nei bilanci dei futuri esercizi.

Ricavi da TARI (Tassa Rifiuti) e corrispettivi dai Comuni

La TARI è calcolata su base annuale e viene addebitata, di norma, in due rate semestrali.

Il sistema tariffario correlato alla TARI, approvato annualmente dal Comune, si rivolge sia agli usi domestici che agli usi diversi dal domestico. Nel primo caso, si prendono a base in particolare le superfici ed il numero dei componenti del nucleo familiare. Per le imprese, invece, il fattore fondamentale è la superficie utilizzata.

Sia per gli usi domestici che per gli usi non domestici, al fine di tenere conto della diversa produzione dei rifiuti, nel calcolo della TARI, oltre ai fattori indicati, si tiene conto di particolari coefficienti (denominati k_a - k_b - k_c - k_d) previsti dalla normativa vigente.

Peraltro dal 1° luglio 2014 i proventi che ASM Terni S.p.A. fattura non sono più costituiti dalle "bollette" degli utenti del Comune di Terni relative alla TARI, ma sono relativi unicamente alle prestazioni addebitate ai Comuni dell'ambito in relazione al contratto di raccolta e trasporto dei rifiuti ed in relazione alla gestione dell'impianto di selezione.

Corrispettivi dalla SII, (servizio idrico integrato)

Essi discendono da apposita previsione contrattuale e sono riferibili alla gestione ordinaria e straordinaria ; la gestione ordinaria è riferita alla manutenzione ordinaria ed all'esercizio delle reti e dei depuratori; l'importo annuale in tale caso, è determinato in maniera forfetaria nella forma di canone contrattuale eventualmente soggetto ad integrazioni. La gestione straordinaria riguarda lavori di manutenzione straordinaria, piccole estensioni delle reti, posa contatori ed altre attività richieste da SII; i corrispettivi relativi a tale attività , come previsto nei rapporti contrattuali esistenti tra SII ed ASM TERNI S.P.A. sono determinati sulla base delle specifiche attività svolte e vengono valorizzati sulla base di appositi prezzari e contabilità lavori, che, una volta condivisi fra le parti, generano fatturazioni a debito di SII.

Oltre a quanto sopra descritto, la società provvede ad iscrivere ricavi connessi ai corrispettivi derivanti dalla gestione dei contratti di servizio tra ASM TERNI S.p.A. ed Umbria Energy (in particolare per attività amministrative, gestione del personale, ecc..) ed ai corrispettivi relativi alla gestione operativa (manutenzione ed esercizio delle reti del gas, effettuata da ASM TERNI S.P.A. in base al contratto di servizio) del servizio di distribuzione gas nei confronti della consociata Umbria Distribuzione Gas S.p.A.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali; tali imposte sono determinate applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento o diminuzione ed apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti (con effetto sul conto economico dell'esercizio) in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, e apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

Nota Integrativa Attivo

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Crediti verso soci

La voce non trova riscontro nell'attivo patrimoniale in quanto il Capitale è interamente versato.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €7.577.463 (€8.417.816 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
------------------------------------	--	------------	---	------------------------------------	-------------------------------------

		Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Valore di inizio esercizio								
Costo	143.813	0	0	2.482.191	7.861.323	1.080.518	3.744.102	15.311.947
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	143.813	0	0	1.958.310	3.930.662	0	861.346	6.894.131
Valore di bilancio	0	0	0	523.881	3.930.661	1.080.518	2.882.756	8.417.816
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	46.405	0	807.580	101.216	(887.947)	0	67.254
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	379.624	0	0	0	0	(379.624)	0
Ammortamento dell'esercizio	0	80.565	0	260.692	398.127	0	168.224	907.608
Altre variazioni	0	(37.963)	0	1	1	0	37.962	1
Totale variazioni	0	307.501	0	546.889	(296.910)	(887.947)	(509.886)	(840.353)
Valore di fine esercizio								
Costo	143.813	426.029	0	3.289.772	7.962.539	192.571	3.364.478	15.379.202
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	143.813	118.528	0	2.219.002	4.328.788	0	991.608	7.801.739
Valore di bilancio	0	307.501	0	1.070.770	3.633.751	192.571	2.372.870	7.577.463

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali", dal valore contabile netto di euro 2.372.870, accoglie il valore netto contabile dei contatori elettromeccanici dismessi a seguito della sostituzione con misuratori di tipo elettronico, a seguito della riclassifica, effettuata nel corso del 2009 del 2010 e del 2011, in accordo a quanto previsto dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas. Tali cespiti erano in precedenza classificati tra le immobilizzazioni materiali.

Si evidenzia che l'Autorità consente comunque il recupero integrale del relativo valore tramite la tariffa (si veda, in particolare, l'art. 40 dell'allegato A del Testo Integrato dei Servizi di Trasmissione, distribuzione e misura Del. AEEG 29 dicembre 2007, n° 348), a condizione che siano mantenuti a libro cespiti fino al completo ammortamento degli stessi. Infatti, come si legge nella relazione tecnica della delibera sopra riportata, la perequazione dei ricavi del servizio di misura in bassa tensione è finalizzata ad attribuire la remunerazione riconosciuta agli investimenti in misuratori elettronici in bassa tensione e le quote di ammortamento relative ai misuratori elettromeccanici in bassa tensione dismessi prima del termine della loro vita utile e sostituiti con misuratori elettronici, nonché dei sistemi di raccolta dei dati di misura di energia elettrica, alle sole imprese distributrici che hanno effettivamente realizzato tali investimenti.

ASM TERNI S.p.A aveva proceduto all'installazione dei misuratori elettronici secondo la tempistica definita dall'Autorità e conseguentemente beneficerà del riconoscimento delle quote figurative di ammortamento legate alla dismissione dei contatori elettromeccanici sostituiti. Il valore oggetto di dismissione, riconosciuto dall'Autorità ai fini della perequazione, è rappresentato dalla sommatoria dei costi storici sostenuti per l'acquisto dei cespiti nettato del fondo di ammortamento calcolato sulla base delle vite utili definite dall'Autorità che comunicato ufficialmente con gli appositi questionari messi a disposizione dall'Autorità stessa.

Composizione della voce "Avviamento"

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti nell'anno 2003 per la rilevazione a titolo oneroso del ramo di azienda ENEL relativo alla rete di distribuzione elettrica sita nel territorio del Comune di Terni. Tale ramo comprende il complesso dei beni organizzati e funzionali all'esercizio dell'attività di trasformazione e distribuzione di proprietà di ENEL Distribuzione nel Comune di Terni. Tale cessione era avvenuta ad un prezzo di euro 12.500 mila, determinato sulla base di metodologie di tipo reddituale e confermato dalla perizia ex art. 2343 C.C. redatta da un esperto indipendente, di cui euro 7.861 mila imputati all'avviamento.

Nel corso del 2014, a seguito dell'acquisizione del ramo di azienda ASIT, è stato iscritto in bilancio un avviamento per euro 101.216.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2014 non si sono verificati mutamenti rilevanti negli elementi e nelle variabili, di natura prevalentemente reddituale, presi in considerazione in sede di originaria rilevazione, che potrebbero determinare una rettifica di valore della suddetta grandezza patrimoniale.

Composizione dei "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità"

Tale posta, dal valore contabile netto di euro 307.501, accoglie i costi sostenuti per la partecipazione al bando di gara indetto da ATI4 per il servizio di "gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati dell'Ambito Territoriale Integrato N. 4 Umbria, ed i costi sostenuti per il "progetto qualità".

I costi iscritti con il consenso del Collegio Sindacale sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in ragione del 20% annuo.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €85.663.821 (€86.143.543 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e accenti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	17.269.218	97.306.677	0	4.957.796	5.529.236	125.062.927
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.262.999	31.913.052	0	3.743.333	0	38.919.384
Valore di bilancio	14.006.219	65.393.625	0	1.214.463	5.529.236	86.143.543
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	103.932	4.116.907	0	330.396	(715.779)	3.835.456
Ammortamento dell'esercizio	254.026	3.459.047	0	302.105	0	4.015.178
Altre variazioni	0	(300.000)	0	0	0	(300.000)
Totale variazioni	(150.094)	357.860	0	28.291	(715.779)	(479.722)
Valore di fine esercizio						
Costo	17.373.150	101.123.584	0	5.288.191	4.813.457	128.598.382
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.517.025	35.372.099	0	4.045.437	0	42.934.561
Valore di bilancio	13.856.125	65.751.485	0	1.242.754	4.813.457	85.663.821

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Terreni e fabbricati: All'interno della voce "Fabbricati" figurano la sede centrale, sita in via Bruno Capponi in Terni e la contigua sede operativa, iscritte rispettivamente ad un valore contabile netto, al 31 dicembre 2014, di euro 5.363.873 ed euro 2.807.879. Su tali fabbricati, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, è stata operata la rivalutazione ai soli fini civilistici, di cui al D.L. n.185 del 29 novembre 2008 convertito nella Legge n. 2 del 28 gennaio 2009, rispettivamente per un valore contabile netto di euro 2.803 mila ed euro 1.162 mila. Anche sul fabbricato che ospita gli uffici del S.I.A., del valore contabile netto di euro 1.688.882, è stata operata una rivalutazione per un valore netto di euro 746 mila.

Tali valori, supportati anche da una perizia redatta da un tecnico indipendente, sono stati determinati sulla base dei metodi e criteri generali di valutazione riportati analiticamente nella perizia. In particolare nella valutazione dei beni ci si è avvalsi di due metodi diversi in modo che uno risultasse di verifica dell'altro:

1. valore di mercato per confronto diretto;
2. valore per capitalizzazione secondo il reddito.

In entrambi i casi i valori determinati devono risultare inferiori al valore del costo di sostituzione deprezzato. La scelta dei metodi è stata conseguente all'analisi della definizione univoca dei diversi concetti di valore.

La più corretta individuazione del valore, il più appropriato ai beni oggetto della perizia, ha orientato il criterio di stima adottato. Il metodo contabile impiegato per tale operazione è stato quello della rivalutazione del costo storico e del relativo fondo di ammortamento, in quanto tale metodologia non comporta l'allungamento della vita utile del bene .

La voce fabbricati accoglie anche il fabbricato della centrale idroelettrica di Alviano, del valore contabile netto di euro 2.926.817 mila.

Il valore netto dei terreni, euro 386.088, si riferisce principalmente al valore delle superfici su cui insistono la sede aziendale ed alcune cabine.

Impianti e macchinario:

All'interno della voce Impianti e macchinario figurano:

- **Centrali idroelettriche:** Tale voce è costituita unicamente dalla centrale idroelettrica di Alviano, dal valore contabile netto di euro 4.065.407.
- **Stazioni di trasformazione:** L'importo si riferisce a cabine primarie di trasformazione AT /MT ed a sottostazioni per un valore contabile netto di euro 1.451.440.
- **Rete di distribuzione:** La voce è costituita da cabine, impianti di derivazione e da linee elettriche, per un valore contabile netto alla data di bilancio di euro 38.121.823.
- **Impianti fotovoltaici:** La voce è costituita dalle pensiline fotovoltaiche costruite presso i parcheggi aziendali per la produzione di energia elettrica, valore contabile netto al 31 dicembre 2014 euro 2.263.384.
- **Impianti di specifica utilizzazione S.I.A.:** Gli impianti di specifica utilizzazione S.I.A. sono principalmente costituiti dalla stazione di trasferimento del valore contabile netto di euro 551.661, dall'impianto di preselezione del valore contabile netto di euro 1.497.406, dalle isole ecologiche del valore contabile netto di euro 461.443 e dall'insieme dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti ed attrezzature varie per un valore contabile netto di euro 2.471.265.
- **Mobili e attrezzature varie:** La voce è principalmente composta da contatori elettrici, il cui valore contabile netto è pari ad euro 6.372.735 e da attrezzatura varia, quale mobili, computers e macchine da ufficio, del valore contabile netto di euro 2.336.806.
- **Impianti idrici:** Trattasi degli acquedotti e degli accessori costruiti dall'Azienda Speciale Multiservizi a partire dalla sua costituzione con risorse aziendali di autofinanziamento, valore contabile netto al 31 dicembre 2014, euro 6.158.116.

Immobilizzazioni in corso e acconti:

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti è costituita per euro 4.000.000, dall'acconto versato da ASM Terni S.p.A., al Comune di Terni nel mese di dicembre 2012 in sede di stipula del contratto preliminare di compravendita di alcuni beni immobili adibiti prevalentemente ad uffici. Alla data di bilancio i termini previsti dal contratto preliminare risultano scaduti ed è tutt'ora in corso il confronto tra le parti al fine di pervenire alla stipula del contratto definitivo entro il corrente anno.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
 Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 5.324.576 (€ 5.324.576 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo	958.000	4.364.480	-	2.096	5.324.576	-	-
Valore di bilancio	958.000	4.364.480	0	2.096	5.324.576	0	0
Variazioni nell'esercizio							
Valore di fine esercizio							
Costo	958.000	4.364.480	-	2.096	5.324.576	-	-
Valore di bilancio	958.000	4.364.480	0	2.096	5.324.576	0	0

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €16.381.189 (€15.591.052 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accant. al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione	(Svalutazioni)/Ripristini di valore
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	15.591.052	0	15.591.052	0	0	0
Totali	15.591.052	0	15.591.052	0	0	0

	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	0	790.137	16.381.189	0	16.381.189
Totali	0	790.137	16.381.189	0	16.381.189

Nel corso del 2013 si è addivenuti ad un accordo di grande importanza tra il Consorzio S.I.I. ed i "soci operatori" che prevede lo smobilizzo dei crediti pregressi del Consorzio in un arco temporale

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

quindicennale (2013 – 2028). In tale periodo è previsto che i crediti maturino interessi. Tale piano di rientro risulta ad oggi rispettato. Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	15.591.052	790.137	16.381.189	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	0	0	0	0
Totale crediti immobilizzati	15.591.052	790.137	16.381.189	0

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427 , punto 5 del Codice Civile.

Per la partecipata Umbria Energy i dati indicati si riferiscono al bilancio 2013 in quanto non sono ancora disponibili i dati al 31 dicembre 2014.

La società Umbria Energy S.p.A., che effettua attività di vendita di energia elettrica e metano ad una clientela prevalentemente collocata nell'ambito della Regione Umbria, è soggetta a controllo congiunto da parte di ASM TERNI S.p.A. ed ACEA ENERGIA S.p.A. le quali detengono ciascuna il 50% del capitale sociale e dei relativi diritti di voto nell'Assemblea Ordinaria. Si evidenzia che non ricorrendo alcuna delle fattispecie di controllo definite dall'art. 2359 c.c. non si è provveduto alla redazione del bilancio consolidato.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Umbria Energy S.p.A	Terni	1.000.000	37.449	2.000.929	500.000	1.000.465
Greenasm SRL	Terni	10.000	397.423	740.579	5.000	370.289
Totale						1.370.754

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Umbria Distribuzione Gas	Terni	2.120.000	308.657	2.843.771	848.000	1.137.508
S.I.I. Soc. Consortile p.A.	Terni	19.536.000	442.585	24.095.152	3.516.480	4.337.127
Totale						5.474.635

Per una ulteriori informazioni dei rapporti con il Consorzio S.I.I. e con la Umbria Distribuzione Gas si rimanda a quanto descritto nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie – crediti e alla relazione sulla gestione.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
	-	-	-	-	-
Provincia di Terni	-	16.381.189	-	-	16.381.189
Totale	0	16.381.189	0	0	16.381.189

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

La società non ha effettuato operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie - Valore

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

La società non presenta in bilancio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Attivo circolante

Rimanenze

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €931.841 (€957.070 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	906.800	17.747	924.547
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	38.575	(38.575)	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti (versati)	11.695	(4.401)	7.294
Totale rimanenze	957.070	(25.229)	931.841

Attivo circolante: crediti

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €67.774.544 (€55.017.308 nel precedente esercizio).

- La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	45.036.248	12.062.101	0	32.974.147
Verso Clienti - esigibili oltre l'esercizio successivo per fatture da emettere	2.691.382	0	0	2.691.382
Verso Controllate - esigibili entro l'esercizio successivo	2.977.197	0	0	2.977.197

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

Verso Collegate - esigibili entro l'esercizio successivo	3.772.720	0	0	3.772.720
Verso Controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	17.370.799	0	0	17.370.799
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	1.015.863	0	0	1.015.863
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	4.240.993	0	0	4.240.993
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	2.731.443	0	0	2.731.443
Totali	79.836.645	12.062.101	0	67.774.544

Crediti verso clienti per fatture emesse

In questa posta di bilancio sono iscritte le partite creditorie aperte al 31 dicembre 2014 con i clienti e gli utenti che ammontano, al netto del fondo svalutazione crediti, ad euro 32.974.147.

Nello specifico sono compresi in questa posta:

- crediti verso clienti del servizio elettrico per euro 8.230.747. Si evidenzia che tali crediti sono in prevalenza rappresentati da crediti verso società di vendita.
- crediti verso clienti del servizio igiene ambientale (Comuni e privati che conferiscono rifiuti presso il nostro centro di preselezione) per crediti maturati fino al 30 giugno 2014, ovvero prima dell'avvio della gara ATI 4, euro 907.520;
- crediti verso comuni ATI 4, per attività svolte dal 1 luglio 2014, a seguito dell'avvio della gara ATI euro 5.287.632 (tale voce non include il Comune di Terni, allocato tra i "crediti verso controllanti);
- crediti verso clienti Tariffa Igiene Ambientale euro 29.035.316. Tali crediti sono riferiti alla Tariffa di Igiene ambientale. Nella tabella seguente viene esposto il dettaglio dei crediti TIA, TARES, TARI, per anno di formazione:
-

Anno di formazione	Valore di bilancio (importi in euro)
2006	64.807
2007	196.259
2008	528.456
2009	1.836.582
2010	3.907.559
2011	3.923.244
2012	6.137.374
2013	6.425.755
2014	6.015.281

TOTALE	29.035.317
--------	------------

L'entità dei crediti inerenti la tassa rifiuti è determinata, in particolare, dai lunghi tempi che risultano necessari per l'attività di recupero, operato anche attraverso forme di riscossione coattiva tramite ruolo o ingiunzione di pagamento .

- crediti verso altri per euro 1.366.767;
- crediti verso clienti del servizio luci votive euro 208.265.

Crediti verso clienti per fatture da emettere

La posta, che ammonta ad euro 2.691.382, accoglie:

- crediti verso clienti del servizio elettrico, non ancora fatturati alla data di chiusura dell'esercizio euro 1.416.976;
- crediti verso Comuni ATI 4 per prestazioni non ancora fatturate al 31 dicembre 2014 euro 575.563;
- crediti verso Autorità per L'energia Elettrica e Gas per tariffa incentivante anno 2014, non ancora erogato euro 660.343;
- crediti verso ATI 4 per contributo emergenza idrica euro 38.500;

Crediti verso collegate

La posta, che ammonta ad euro 3.772.720, accoglie:

- crediti verso Soc. S.I.I. C.p.A per fatture emesse per euro 1.712.063;
 - crediti verso Soc.S.I.I. C.p.A., non ancora fatturati alla data di bilancio, per euro 378.691. Tale valore si riferisce all'importo delle manutenzioni straordinarie 2014.
 - crediti verso Soc. Umbria Distribuzione Gas per euro 1.681.966. Tale valore si riferisce, per euro 1.552.667, ai lavori effettuati nell'anno 2014 per manutenzioni straordinarie sulle reti, e, per la quota rimanente, ai dividendi 2013 non ancora erogati.

Crediti verso controllante

La composizione dei crediti verso la società controllante è dettagliata nell'allegato n. 2 della presente nota integrativa. Si rimanda inoltre alla sezione relativa alle informazioni sulle società o enti che esercitano l'attività di direzione e coordinamento per ulteriori informazioni sui rapporti con il Comune di Terni. Come già descritto nella relazione sulla gestione al bilancio, in questa sede si evidenzia che il rilevante incremento è connesso all'esercizio del servizio igiene urbana nell'ambito dell'ATI 4 per cui ASM risulta capofila dell'associazione temporanea d'impresa stipulata con CNS

Crediti tributari

In tale posta, che ammonta ad euro 1.015.863, sono accolti i crediti vantati nei confronti dell'erario al 31 dicembre 2014, nello specifico essi sono così composti:

- credito verso erario per istanza di rimborso IVA presentata nel 2007 ai sensi del D.L. n.258 del 15 settembre 2006 (rimborso IVA auto) euro 32.265;

- credito verso erario per istanza di rimborso IRAP presentata nel 2009 ai sensi del D.L.n. 185 del 29 novembre 2008 euro 78.335;
- credito verso erario per istanza di rimborso IRES di cui al D.L. n 201 del 06 dicembre 2011 euro 904.747. Tale credito non è stato attualizzato;

Crediti verso altri

I crediti verso altri, che ammontano ad euro 2.731.443, sono composti, essenzialmente da crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico (euro 1.554.651) e da crediti verso il Comune di Narni, per euro 787.413, sorti a seguito dell'acquisizione del ramo di azienda ASIT.

Ulteriori informazioni in merito ai "Crediti per imposte anticipate" vengono fornite nella sezione "Fiscalità anticipata e differita".

Movimenti del Fondo svalutazione crediti:

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo svalutazione crediti	7.369.933	5.000.000	307.832	12.062.101
Totali	7.369.933	5.000.000	307.832	12.062.101

Il cospicuo accantonamento dell'esercizio si è reso opportuno in relazione alla situazione di criticità del sistema economico con particolare riferimento ai clienti della tassa sui rifiuti ed all'analisi delle insolvenze rilevate nei precedenti esercizi. Si è altresì tenuto conto del possibile esito del confronto con il Comune di Terni, a fini transattivi, in relazione all'allineamento delle partite di debito/credito intercorrenti. Va segnalato, inoltre, che, in sede di determinazione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti si è proceduto ad un'attenta valutazione dei contenziosi in essere. Tale valutazione è stata effettuata anche con l'ausilio dei legali incaricati dalla società a rappresentarci di fronte alla Commissione Tributaria nei casi di contenziosi significativi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	34.033.139	1.632.390	35.665.529	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	3.671.692	(694.495)	2.977.197	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	3.233.097	539.623	3.772.720	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.877.018	9.493.781	17.370.799	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.041.039	(25.176)	1.015.863	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.783.624	457.369	4.240.993	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.377.699	1.353.744	2.731.443	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	55.017.308	12.757.236	67.774.544	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale	
	Provincia di Terni	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	35.665.529	35.665.529
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	2.977.197	2.977.197
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	3.772.720	3.772.720
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	17.370.799	17.370.799
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.015.863	1.015.863
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.240.993	4.240.993
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.731.443	2.731.443
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	67.774.544	67.774.544

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Nel bilancio della società non sono iscritti crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attivo circolante - Attività finanziarie

Nell'attivo circolante non sono iscritte attività finanziarie. **R**

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 111.697 (€ 252.320 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	232.911	(129.161)	103.750
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	19.409	(11.462)	7.947
Totale disponibilità liquide	252.320	(140.623)	111.697

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 405.660 (€ 216.215 precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	0	0
Ratei attivi	0	0	0
Altri risconti attivi	216.215	189.445	405.660
Totale ratei e risconti attivi	216.215	189.445	405.660

Composizione dei risconti attivi:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

	Importo
Premio polizza RC Amministratori	36.969
Premio polizza infortuni prof.li ed extraprof.li	180.048
Premio polizza flotta automezzi	77.688
Premio polizza fidejussione ATI 4	82.078
Canoni per manutenzione software ed hardware	5.481
Imposta sostitutiva su mutuo MPS	6.250
Fidejussione S.I.I.	7.000
Risconti pluriennali	5.835
Polizze varie	4.311
Totali	405.660

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono state effettuate capitalizzazioni di oneri finanziari ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile:

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €49.738.118 (€50.240.941 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	45.256.240	0	0	0	0	0		45.256.240
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	973.005	0	0	0	0	0		973.005
Riserva legale	2.127.490	0	0	0	0	49.389		2.176.879
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	896.424	0	0	0	0	46.920		943.344
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-	-	-		0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi	0	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	(3)	0	0	0	0	2		(1)
Totale altre riserve	896.421	0	0	0	0	46.922		943.343
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	987.785	0	(987.785)	-	-	-	388.651	388.651
Totale patrimonio netto	50.240.941	0	(987.785)	0	0	96.311	388.651	49.738.118

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Straordinaria	943.343
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
 Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	45.256.240			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	973.005		A,B	0	0	0
Riserva legale	2.176.879		B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	943.344		A,B,C,	943.344	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0			-	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0			-	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0			-	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-	-	-
Versamenti in conto capitale	0			-	-	-
Versamenti a copertura perdite	0			-	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-	-	-
Riserva avanzo di fusione	0			-	-	-
Riserva per utili su cambi	0			-	-	-
Varie altre riserve	(1)			0	0	0
Totale altre riserve	943.343			943.344	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0			-	-	-
Totale	49.349.467			943.344	0	0
Residua quota distribuibile				943.344		

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva straordinaria	943.344		A, B, C	943.344	0	0
Totale	(1)					

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Saldo iniziale	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Saldo finale
Legge n. 72/1983	413.126	0	0	413.126
Riserva di rivalutazione per trasformazione	559.879	0	0	559.879
Totali	973.005	0	0	973.005

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €5.391.953 (€5.407.452).

L'importo indicato alla voce Fondo per rischi ed oneri è destinato alla copertura degli oneri residui da sostenere con riferimento allo smantellamento dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti, in parte già avvenuto nel corso del 2013 e del 2014; inoltre per far fronte a rivendicazioni giudiziali, spese legali e perizie tecniche di varia natura, e infine a fronte della sentenza del TAR Lombardia (CIP 6/92). A tale proposito si evidenzia in particolare che nel corso dell'esercizio 2012 è sorto con l'AEEG un contenzioso in merito ai quantitativi di energia ammissibili ad incentivazione CIP6, prodotti con l'impianto di termovalorizzazione.

Infatti l'istruttoria dell'AEEG aveva ipotizzato una non corretta valutazione da parte della Società dell'energia elettrica ammessa ad incentivazione CIP 6/92. Dopo la notifica della deliberazione n. 325 dell'Autorità del 26 luglio 2012, avvenuta in data 3 agosto 2012, è pervenuta anche la richiesta da parte della Cassa Conguaglio per il settore elettrico per il recupero di importi che ASM avrebbe indebitamente percepito, calcolati nella misura di euro 3.111.624,11, per il periodo 01.11.2001 – 03.08.2007. Con riferimento a tale pretesa, mossa anche ad altre società del settore, la Società, ritenendo che nessun addebito potesse esserle mosso, aveva intentato ricorso al TAR della Lombardia competente avverso i provvedimenti dell'AEEG, ottenendo inizialmente la sospensione degli effetti del provvedimento in

merito al quale anche la Federazione nazionale era stata coinvolta in quanto la questione è rilevante anche nei riguardi di altre aziende associate. Con sentenza 1014/2014 il TAR della Lombardia ha respinto il ricorso della società, che, in ogni caso, continua a ritenere fondata la propria posizione e si appresta quindi a ricorrere contro la suddetta sentenza. A fronte dei contenziosi e delle rivendicazioni in essere, nel corso dell'esercizio è stato ritenuto opportuno accantonare ai fondi per rischi ed oneri un ulteriore importo di euro 450.000, che comporta un complessivo valore del Fondo Rischi pari ad euro 3.334.117.

In data 31/12/2014, è stato altresì ritenuto opportuno operare una riduzione del fondo rischi per euro 290.000. Tale accantonamento, effettuato a suo tempo per far fronte al rischio derivante dal contenzioso in corso con INAIL, è stato ritenuto esuberante (ad eccezione di una residua quota di euro 20 mila) a seguito della sentenza n. 147 del 05/05/2015 del Tribunale di Terni, che ha accolto, quasi totalmente, le motivazioni del ricorso di ASM.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	2.156.623	3.250.829	5.407.452
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	0	(132.537)	117.038	(15.499)
Totale variazioni	0	(132.537)	117.038	(15.499)
Valore di fine esercizio	0	2.024.086	3.367.867	5.391.953

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €5.721.340 (€5.338.581 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	5.338.581
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	889.206
Altre variazioni	(506.447)
Totale variazioni	382.759
Valore di fine esercizio	5.721.340

Debiti

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €121.292.860 (€108.810.685 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	30.661.038	28.312.515	-2.348.523
Debiti verso altri finanziatori	10.966.517	9.461.714	-1.504.803
Acconti	769.227	663.316	-105.911
Debiti verso fornitori	35.423.868	47.909.741	12.485.873
Debiti verso imprese controllate	335.903	765.243	429.340
Debiti verso controllanti	14.859.459	15.843.923	984.464
Debiti tributari	3.681.172	2.724.350	-956.822
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.087.521	1.257.716	170.195
Altri debiti	11.025.980	14.354.342	3.328.362
Totali	108.810.685	121.292.860	12.482.175

La posta “**debiti verso banche**” accoglie il debito contratto con varie banche al 31 dicembre 2014 per anticipazioni e mutui con esse contratti.

Nel dettaglio sono allocati in tale posta:

- debito verso Banca Popolare di Spoleto, euro 10.031.285, per anticipazioni di cassa; tale prestito risulta indicizzato al tasso Euribor 1M oltre a spread;
- debito verso Banca Popolare di Spoleto euro 2.235.866 per mutuo, rimborsabile in 12 anni, erogato in data 21 settembre 2009, rimborsabile mediante rate semestrali posticipate, aventi scadenza 30 aprile e 31 ottobre di ogni anno;
- debito verso Casse di Risparmio dell’Umbria, euro 2.451.041, per apertura di credito concessa nel mese di novembre 2003, rimborsabile in 14 rate semestrali con decorrenza 30 giugno 2014;
- debito verso Unicredit, euro 1.945.359 per mutuo, erogato in data 15 luglio 2010, rimborsabile in 10 anni mediante rate semestrali posticipate, aventi scadenza 31 gennaio e 31 luglio di ogni anno. Tale prestito risulta indicizzato al tasso Euribor 6M oltre a spread;

- debito verso Unicredit, euro 3.302.978, per mutuo erogato in data 20 giugno 06; per tale mutuo si procede al rimborso in 180 mesi (di cui 18 mesi di preammortamento), mediante rate semestrali posticipate nel periodo 31 dicembre 2006-30 giugno 2021, tale prestito risulta indicizzato al tasso Euribor 6M oltre a spread;
- debito verso Monte dei Paschi di Siena euro 2.876.625 per mutuo, erogato in data 28 aprile 2010 rimborsabile in 10 anni; tale prestito risulta indicizzato al tasso Euribor 3M oltre a spread.
- debito verso Banca Intesa euro 2.589.119 per anticipo su fatture, rimborsabile in 14 rate semestrali con decorrenza 30 giugno 2014;
- debito verso Banca Intesa euro 2.815.286 per mutuo, rimborsabile in 18 anni, erogato in data 26 novembre 2008, rimborsabile mediante rate semestrali posticipate, aventi scadenza il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno.
- debito verso Unicredit, euro 64.956, per scoperto su conto corrente rimborsato nel mese di gennaio 2015;

La voce **debiti v/altri finanziatori** si riferisce ai debiti in essere verso la Cassa Depositi e Prestiti per mutui concessi. I finanziamenti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti sono i seguenti:

- *Costruzione Centrale Alviano 1° mutuo*: trattasi di un mutuo concesso per la costruzione della centrale di Alviano, per un valore iniziale di euro 4.042.824, al tasso annuo del 7,5%, (periodo ammortamento 01 gennaio 1997-31 dicembre 2016). Il valore residuo al 31 dicembre 2014 è pari ad euro 726.802;
- *Completamento centrale di Alviano 2° mutuo*: si tratta di un mutuo concesso per finanziare le ultime opere necessarie per completare la centrale. Il valore iniziale ammontava ad euro 2.880.797, al tasso annuo del 5,25% (periodo di ammortamento 31 dicembre 2003-30 giugno 2023). Il valore residuo al 31 dicembre 2014 è pari ad euro 1.590.562;
- *Telecontrollo idrico*: finanziamento concesso per la costruzione del telecontrollo idrico il cui valore iniziale pari ad euro 152.355 ad un tasso annuo del 7,5% (periodo di ammortamento 01 gennaio 1997 -31 dicembre 2016) ha un valore residuo al 31 dicembre 2014 di euro 27.390;
- *Costruzione sede direzionale*: è un mutuo con un valore iniziale di euro 2.207.027; il tasso annuo è del 7,5% (periodo di ammortamento 01 gennaio 1997-31 dicembre 2016). Il valore residuo al 31 dicembre 2014 è pari ad euro 396.770;
- *Opere idriche varie in destra del fiume Nera*: è un mutuo concesso per euro 374.534 al tasso annuo del 7,5% (periodo di ammortamento 01 gennaio 1997-31 dicembre 2016). Il valore residuo al 31 dicembre 2014 è pari ad euro 67.332;
- *Costruzione sede S.I.A.*: è un mutuo concesso per euro 514.128 al tasso annuo del 6% (periodo di ammortamento 01 gennaio 1999-31 dicembre 2018). Il valore residuo al 31 dicembre 2014 è pari ad euro 156.135;
- *Acquisto compattatori*: finanziamento concesso per euro 506.128 al tasso annuo del 5,5% (periodo di ammortamento 01 gennaio 2002-31 dicembre 2021). Il valore residuo al 31 dicembre 2014 è pari ad euro 241.544;

- *Costruzione impianto di trasferimento*: mutuo concesso per euro 1.141.370 al tasso annuo del 5,25% (periodo di ammortamento 31 dicembre 2003-30 giugno 2023). Il valore residuo al 31 dicembre 2014 è pari ad euro 630.180;
- *Acquisizione ramo di azienda ENEL*: mutuo concesso per euro 12.500.000,00 ad un tasso annuo pari alla quotazione Euribor + 0,1 (periodo di ammortamento 01 gennaio 2004-31 dicembre 2023). Il valore residuo al 31 dicembre 2014 è pari ad euro 5.625.000.
- La voce “**acconti**” si riferisce al debito verso i clienti del servizio elettrico, per depositi cauzionali versati;
- La voce “**debiti vs. fornitori per fatture ricevute**” è composta essenzialmente dal debito verso:
 - G.S.E., debito per rimborso componente tariffaria A3 per euro 24.205.000;
 - CNS Cons. nazionale servizi, debito per quote fatturate ai comuni ATI 4 per conto dell'RTI per euro 4.150.000
 - Terni Servizi TIESSE S.R.L., debito per trasporto e smaltimento rifiuti, euro 1.024.000
 - GRIFI SRL lavori per manutenzioni su rete idrica e rete gas per euro 1.257.000;
 - FERROCART snc, lavori per raccolta e smaltimento rifiuti, euro 560.000
 - Altri per euro 14.062.375.
- La voce “**debiti vs. fornitori per fatture da ricevere**” è composta essenzialmente da:
 - Fatture da ricevere da Ternana Soccorso, euro 239.107;
 - Fatture da ricevere per acquisto Titoli Efficienza Energetica , euro 495.662
 - Fatture da ricevere da Terna per euro 126.060
 - Fatture da ricevere da ARKE', euro 73.001;
 -- Fatture da ricevere da altri per euro 1.864.609
- La voce “**debiti vs. imprese controllate**”, si riferisce ai debiti che la soc. ASM TERNI S.P.A. ha maturato nei confronti della Soc. Umbria Energy S.p.A.;
- La voce “**debiti vs. controllanti**”, comprende i debiti della società al 31 dicembre 2014, il dettaglio di tali debiti è riportato nell'allegato 2 della presente nota integrativa;
- La voce “**debiti tributari**” comprende il debito per ritenute IRPEF effettuate nel mese di dicembre ed il debito verso l'erario per le imposta IRES ed IRAP 2014;
- La voce “**debiti vs. istituti di previdenza**”, comprende i debiti, maturati nel mese di dicembre, che saranno versati nell'esercizio successivo.
- La voce “**altri debiti**”, comprende le seguenti voci significative:
 - Debito verso la Cassa Conguaglio per il Settore elettrico (euro 6.642.436), relativo al sovrapprezzo termico 2013/2014 ed alla perequazione generale 2013;
 - Debito verso il personale dipendente (euro 939.675), relativo al premio di produzione anno 2013, da erogare nel corso dell'esercizio 2014, e al valore delle ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2014;
 - Debito verso la Provincia di Terni per “addizionale provinciale TIA” al 31 dicembre 2014, euro 5.433.625;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

- Il dettaglio dei debiti verso società controllanti è esposto in calce alla presente nota integrativa.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	-
Debiti verso banche	30.661.038	(2.348.523)	28.312.515	4.957.805
Debiti verso altri finanziatori	10.966.517	(1.504.803)	9.461.714	3.612.561
Acconti	769.227	(105.911)	663.316	0
Debiti verso fornitori	35.423.868	12.485.873	47.909.741	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	-
Debiti verso imprese controllate	335.903	429.340	765.243	0
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	-
Debiti verso controllanti	14.859.459	984.464	15.843.923	0
Debiti tributari	3.681.172	(956.822)	2.724.350	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.087.521	170.195	1.257.716	0
Altri debiti	11.025.980	3.328.362	14.354.342	0
Totale debiti	108.810.685	12.482.175	121.292.860	8.570.366

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale	
	Provincia di Terni	
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	28.312.515	28.312.515
Debiti verso altri finanziatori	9.461.714	9.461.714

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
 Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

Acconti	-	663.316	663.316
Debiti verso fornitori	-	47.909.741	47.909.741
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	765.243	765.243
Debiti verso imprese collegate	-	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	15.843.923	15.843.923
Debiti tributari	-	2.724.350	2.724.350
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	1.257.716	1.257.716
Altri debiti	-	14.354.342	14.354.342
Debiti	-	121.292.860	121.292.860

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	28.312.515	28.312.515
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	9.461.714	9.461.714
Acconti	0	0	0	0	663.316	663.316
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	47.909.741	47.909.741
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	765.243	765.243
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	15.843.923	15.843.923
Debiti tributari	0	0	0	0	2.724.350	2.724.350
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	1.257.716	1.257.716
Altri debiti	0	0	0	0	14.354.342	14.354.342
Totale debiti	0	0	0	0	121.292.860	121.292.860

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

La società non ha contratto debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Non sono stati effettuati finanziamenti da soci.

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società non ha effettuato operazioni di ristrutturazione del debito.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €2.026.520 (€2.122.241 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	46.902	(7.772)	39.130
Aggio su prestiti emessi	0	0	0
Altri risconti passivi	2.075.339	(87.949)	1.987.390
Totale ratei e risconti passivi	2.122.241	(95.721)	2.026.520

Composizione dei ratei passivi:

	Importo
Interessi passivi su mutui	39.130
Totali	39.130

Composizione dei risconti passivi:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

	Importo
Ricavi esercizi successivi	328.299
Totali	328.299

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Garanzie

Vengono di seguito dettagliati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
FIDEIUSSIONI	3.642.000	3.642.000	0
- a imprese collegate	3.642.000	3.642.000	0
ALTRI RISCHI	13.522.795	13.347.200	-175.595
- altri	13.522.795	13.347.200	-175.595

Alla data di chiusura dell'esercizio, risultano in essere le seguenti garanzie:

- euro 3.642.000 rilasciata unitamente ad Umbria 2 Servizi Idrici S.C.a R.L verso BNL-BNP Paribas a favore della partecipata S.I.I. S. C. p. A. a fronte del fido concesso;

Inoltre, tra i conti d'ordine si rileva:

- l'importo di euro 6.158.116 relativo alle reti ed agli impianti idrici destinati alla gestione del Servizio Idrico Integrato, di proprietà dell'ASM TERNI S.P.A. che dal 1 gennaio 2003 sono stati messi a disposizione della Soc. S.I.I. S.c.p.A., quale soggetto concessionario della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale n° 2;
- l'importo di euro 7.189.084 relativo all'attualizzazione del compenso annuo, riconosciuto in luogo della TOSAP e dei diritti di superficie, che l'ASM TERNI S.P.A. dovrà corrispondere in perpetuo al Comune di Terni "quale quota perequativa per i disagi, nonché per i diritti di superficie utilizzati dall'ASM TERNI S.P.A. " (v. delibera Consiglio Comunale n° 155 del 12- 7-2000). Tale valore, che nella perizia di stima per la trasformazione dell'Azienda Speciale Multiservizi in ASM TERNI S.P.A. ammontava ad euro 10.329.137, viene annualmente decurtato dalla quota relativa all'esercizio, pari ad euro 175.595.

Nota Integrativa Conto economico

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi euro 49.889.539 (euro 47.306.407 nel precedente esercizio).

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizio igiene ambientale	26.553.501
Servizio elettrico	14.204.255
Servizio idrico	7.198.624
Servizio distribuzione metano	1.933.159
Totale	49.889.539

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nei prospetti che seguono, vengono esposti i ricavi di cui sopra in maniera analitica:

Servizio elettrico

Descrizione	2014	2013	Differenza
Energia elettrica prodotta dalla Centrale idroelettrica di Alviano	454.290	1.164.084	- 709.794
Energia elettrica distribuita	10.594.307	10.869.958	- 275.651
Energia prodotta da impianti fotovoltaici (ritiro dedicato)	25.926	54.713	- 28.787
Energia per luci votive	296.564	304.447	- 7.883
Contributi di allacciamento	685.559	1.039.714	- 354.155
Lavori c/terzi	174.728	169.246	5.482
Altri ricavi da fatturazione elettrica	111.906	123.277	- 11.371
Vendita materiali	-	1.100	- 1.100

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

Gestione impianti fotovoltaici di terzi	6.530	6.459	71
Canone manutenzione impianti di pubblica illuminazione	368.852	368.852	0
Perequazione generale della distribuzione e cessioni T.E.E.	1.458.804	- 55.863	1.514.667
Perequazione attività di misura	26.789	22.678	4.111
Totali	14.204.255	14.068.665	135.590

Servizio igiene ambientale

Descrizione	2014	2013	Differenza
Corrispettivo tariffa igiene ambientale	11.120.829	21.608.221	-10.487.392
Proventi per smaltimento rifiuti comuni del bacino e privati	2.611.425	2.268.780	342.645
Proventi per raccolta e trasporto rifiuti (ATI 4)	11.695.192	0	11.695.192
Proventi per prestazioni extra canone ATI 4	466.011	0	466.011
Proventi raccolta differenziata	654.033	560.222	93.811
Lavori conto terzi	6.011	0	6.011
Totali	26.553.501	24.437.223	2.116.278

Servizio idrico

Descrizione	2014	2013	Differenza
Corrispettivi gestione ordinaria	5.700.000	5.700.000	0
Corrispettivi gestione straordinaria servizio idrico e depurazione	1.475.026	1.237.459	237.567
Vendita materiali servizio idrico	0	2.186	-2.186
Corrispettivo "fontanelle acqua frizzante"	23.598	23.089	509
Analisi laboratorio chimico		125.366	-125.366
Totali	7.198.624	7.088.100	168.525

Servizio distribuzione metano

Descrizione	2014	2013	Differenza
Corrispettivi gestione ordinaria	765.000	750.000	15.000
Corrispettivi gestione straordinaria	1.168.159	962.415	205.744
Totali	1.933.159	1.712.415	220.744

Dettaglio incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

In Allegato 1 alla presente Nota Integrativa si fornisce un dettaglio degli incrementi delle immobilizzazioni derivanti da lavori in economia.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Provincia di Terni	49.889.539
Totale	49.889.539

Altre voci del valore della produzione

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €3.750.776 (€2.969.072 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2014	2013	Differenza
Quota annua contributi c/impianti	91.947	91.947	0
Premio continuità del servizio	-237.276	-201.700	-35.576
Contributi in conto esercizio da A.E.E.G.	350.000	441.372	-91.372
Contributi in conto esercizio servizio igiene ambientale	47.107	148.497	-101.390
Corrispettivo prestazioni Umbria Energy	303.530	365.530	-62.000
Sopravvenienze attive ordinarie	2.477.319	1.628.018	849.301
Accantonamenti utilizzati	303.900	100.635	203.265
Proventi per dipendenti distaccati	71.031	64.992	6.039
Proventi e rimborsi diversi	343.218	329.781	13.437
Totali	3.750.776	2.969.072	168.525

L'importo di euro 2.477.319 iscritto alla voce sopravvenienze attive, è composto essenzialmente da:

- euro 1.881.672, conguaglio adeguamento stima rateo fatturazione taxa sui rifiuti degli esercizi precedenti per euro 254.563, mentre per euro 1.627.106, si riferisce al conguaglio della taxa rifiuti per il periodo 2006-2013, emesso a carico di TK AST a seguito della sentenza della Commissione Tributaria;
- euro 531.259, conguaglio Perequazione generale della Distribuzione 2013;
- euro 13.477, adeguamento rateo fatturazione trasporto energia clienti mercato libero 2013;

L'importo di euro 343.218 iscritto alla voce Proventi e rimborsi diversi è composto essenzialmente dalle seguenti voci:

- euro 97.950, canone utilizzo impianti idrici riconosciuto dall'ATO Umbria 2;
- euro 23.532, fitti attivi;
- euro 31.983, rimborsi per infortuni dipendenti;
- euro 17.173, rimborsi da assicurazioni per sinistri;

- euro 65.000, corrispettivo per prestazioni effettuate per GREENASM SRL;

Costi della produzione

Costi della produzione

Spese per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Le spese per materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per un valore complessivo di euro 2.777.618 (euro 2.482.548 nel precedente esercizio).

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 23.058.180 (€20.684.940).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Trasmissione dell'energia elettrica acquistata	1.619.398	1.335.519	-283.879
Trasporto rifiuti	888.643	801.534	-87.109
Smaltimento rifiuti	6.106.511	4.138.957	-1.967.554
Energia elettrica	346.218	372.937	26.719
Gas	37.863	19.676	-18.187
Acqua	36.465	48.510	12.045
Spese di manutenzione e riparazione servizio idrico e depurazione	1.777.967	1.824.008	46.041
Spese di manutenzione e riparazione servizio igiene ambientale	1.143.318	1.260.483	117.165
Compensi agli amministratori	78.968	76.513	-2.455
Compensi a sindaci e revisori	64.207	64.945	738
Spese di manutenzione e riparazione servizio elettrico	2.054.063	2.380.506	326.443
Spese di manutenzione e riparazione servizio distribuzione metano	499.410	571.068	71.658
Pubblicità	43.457	50.206	6.749
Spese e consulenze legali e notarili	352.975	478.302	125.327
Spese per riparazione e manutenzione automezzi aziendali	1.079.210	1.221.922	142.712
Spese telefoniche	273.260	244.453	-28.807
Spese per prestazioni informatiche e canoni software	295.602	274.664	-20.938
Assicurazioni	744.966	808.218	63.252
Spese di rappresentanza	6.283	1.322	-4.961

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

Spese di viaggio e trasferta	17.760	16.435	-1.325
Compensi per lavoratori interinali	513.777	456.064	-57.713
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	82.279	79.992	-2.287
Raccolta e trasporto rifiuti CNS	0	3.822.790	3.822.790
Altri	2.622.340	2.709.156	86.816
Totali	20.684.940	23.058.180	2.373.240

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €426.829 (€373.365 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Affitti e locazioni	79.612	133.708	54.096
Canoni di leasing beni mobili	293.753	293.121	-632
Totali	373.365	426.829	53.464

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €1.216.930 (€1.704.393 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Pubblicazioni	7.970	10.076	2.106
ICI/IMU	64.548	69.835	5.287
Canoni di derivazione	56.934	37.694	-19.240
Ecotassa	171.794	94.201	-77.593
Aggio ambientale	493.868	235.269	-258.599
Contributi associativi	55.081	60.649	5.568
Altre imposte e tasse (tassa di possesso autoveicoli, tassa vidimazione libri sociali, imposta insene ecc..)	163.042	164.611	1.569
Indennità delibera 155/2000	175.595	175.595	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	102.849	90.709	-12.140
Altri oneri di gestione	412.712	278.291	-134.421
Totali	1.704.393	1.216.930	-487.463

Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi:

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	1.491.714
Altri	862.885
Totale	2.354.599

Le operazioni finanziarie concluse nel corso del 2006, nell'anno di bilancio hanno generato i seguenti movimenti:

1. Operazione di "convertible swap" relativa ai mutui a tasso fisso concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti. Tale operazione ha comportato nel 2014 un beneficio economico pari ad euro 27.905 a fronte di un nozionale al 31 dicembre 2014 di euro 1.513.731. Il valore di mercato (Mark to Market "MTM") della operazione di Interest Rate Derivatives alla data di valutazione del 31 dicembre 2014 era positivo per euro 40.782.
2. Operazione di copertura del rischio legato all'aumento del tasso Euribor con trasformazione dell'indicizzazione del mutuo di euro 6.000.000 con Unicredit Banca d'Impresa tramite IRS (Interest Rate Swap). Tale copertura ha comportato un onere finanziario nel 2014 di euro 156.394 a fronte di un

nozionale al 31 dicembre 2014 di euro 3.302.978. Il valore di mercato ("MTM") alla data di valutazione del 31 dicembre 2014 era negativo per euro 518.119.

Le operazioni sopra descritte hanno finalità di copertura e sono state stipulate per un nozionale pari al valore dello strumento coperto e secondo medesimo piano di ammortamento dello stesso

Utili e perdite su cambi

Non sono stati rilevati utili o perdite sui cambi

Proventi e oneri straordinari

Proventi e oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile i seguenti prospetti riportano la composizione dei proventi e degli oneri straordinari

Nella posta, sopravvenienze attive, è stata allocata una sopravvenienza, di euro 1.696.671, derivante dalla transazione conclusa, nel mese di ottobre 2014, con la Provincia di Terni, relativa all'importo di addizionale provinciale sulla tassa sui rifiuti (TIA/TARES/TARI), che ASM dovrà versare alla stessa, in rate mensili per i prossimi 4 anni.

TABWK570WK1

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Plusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 5	977	0	-977
Altre sopravvenienze attive	178.191	1.867.250	1.689.059
Altri proventi straordinari	1	350.590	350.589
Totali	179.169	2.217.840	2.038.671

Tra i proventi straordinari è stata rilevata una sopravvenienza attiva per minori imposte versate relativa all'anno 2005

TABWK580WK1

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Imposte relative ad esercizi precedenti	3.482	0	-3.482
Altre sopravvenienze passive	197.302	168.079	-29.223
Totali	200.784	168.079	-32.705

Le sopravvenienze rilevate, si riferiscono a costi relativi ad esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	1.186.088	-132.537	457.368	0
IRAP	1.050.215	0	0	0
Totali	2.236.303	-132.537	457.368	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	(457.369)
Totale differenze temporanee imponibili	132.537
Differenze temporanee nette	589.906
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.627.001)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(589.906)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.216.907)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo
Imposte non pagate	(8.990)
Svalutazione dei crediti e accant. Per rischi su crediti non deducibile	(225.568)
Altre svalutazioni ed accantonamenti in deducibili	(24.650)
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	(1.917)
Interessi passivi di mora	(63.144)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
 Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

Ammortamenti non deducibili	(133.100)
Totale	(457.369)

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo
Interessi attivi di mora	107.065
Riserva di rivalutazione	26.074
Dividendi	(602)
Totale	132.537

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

	Ammontare delle perdite fiscali	Effetto fiscale
Esercizio precedente		
Perdite fiscali utilizzate		
relative all'esercizio	0	0
relative a esercizi precedenti	0	0
Totale utilizzo	0	0
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	0	0
Totale beneficio rilevato	0	0
Esercizio corrente		
Perdite fiscali utilizzate		
relative all'esercizio	0	0
relative a esercizi precedenti	0	0
Totale utilizzo	0	0
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	0	0
Totale beneficio rilevato	0	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires ed IRAP con l'aliquota effettiva.

Descrizione		IRES
Utile (perdita) ante imposte		2.035.049
Imposta teorica	27,5%	559.639
Imposta da bilancio		
* imposte correnti		1.186.088
* imposte anticipate		461.138
* Imposte differite		-3.770
		721.180
Differenza		161.541
Effetto delle differenze permanenti:		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
 Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

*differenze permanenti		144.863
*ricavi non imponibili		16.678
		161.541

Descrizione		IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione		1.531.316
Imposta teorica	3.90	59.721
Imposta da bilancio		
* imposte correnti		1.050.215
* imposte anticipate		3.770
* Imposte differite		- 3.238
		1.049.683
Differenza		989.962
Effetto delle differenze permanenti:		
*differenze permanenti		979.830
* differenza per aliquota maggiorata		10.132
		989.962

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	IRES	IRAP	TOTALE
1. Importo iniziale	1.985.759	170.864	2.156.623
2. Aumenti			
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	1.771	0	1.771
2.2. Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	131.070	3.238	134.308
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
4. Importo finale	1.856.460	167.626	2.024.086

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	3.737.112	0	46.512	3.783.624
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	1.695.316		6.561	1.701.877
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1.234.178		10.330	1.244.508
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	4.198.250	0	42.743	4.240.993

Nota Integrativa Altre Informazioni

Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Composizione del personale

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

Descrizione	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/ licenziamenti nell'esercizio
Dirigenti a tempo indeterminato	9	0	0
Quadri a tempo indeterminato	1	0	0
Impiegati a tempo indeterminato	82	9	0
Operai a tempo indeterminato	212	32	4
Totale con contratto a tempo indeterminato	304	41	4
Totali	304	41	4

Descrizione	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Dirigenti a tempo indeterminato	0	9	9
Quadri a tempo indeterminato	0	1	1
Impiegati a tempo indeterminato	2	93	88
Operai a tempo indeterminato	• 2	238	225
Totale con contratto a tempo indeterminato	0	341	323
Totali	0	341	323

Il numero dei dipendenti di ASM Terni S.p.A. ha subito un incremento di n. 32 unità , a seguito dell' acquisizione del ramo di azienda ASIT.

Compensi amministratori e sindaci

Compensi agli organi sociali

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

	Valore
Compensi a amministratori	76.513
Compensi a sindaci	77.362
Totale compensi a amministratori e sindaci	153.875

Compensi revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	64.945
Servizi di consulenza fiscale	18.304
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	83.249

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	9.051.248	5	9.051.248	5
Totale	9.051.248	5	9.051.248	5

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

	Diritti attribuiti
Azioni di godimento	0
Obbligazioni convertibili	
Altri titoli o valori simili	

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente:

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta al controllo dell'Ente proprietario, ovvero del Comune di Terni, detentore dell'intero capitale sociale e come tale rientrerebbe nelle società soggette ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi delle presunzioni contenute nell'art.2497 sexies.

Con l'emanazione del D.L. 1° luglio 2009, n. 78 (pubb. In G.U. n. 150 del 1° luglio 2009), convertito con legge 3 agosto 2009, n. 102 (pubb. In G.U. n. 179 del 4 agosto 2009), recante "Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali", il Legislatore ha fornito, tramite l'art. 19 (rubricato " Società pubbliche"), comma 6 un'interpretazione autentica dell'art. 2497, comma 1, c.c., specificando che per "Enti" si intendono "i soggetti giuridici collettivi diversi dallo Stato che detengono la partecipazione sociale nell'ambito della propria attività imprenditoriale ovvero per finalità di natura economica e sociale".

Tale definizione dovrebbe quindi ricomprendere gli Enti locali che partecipino una società erogante servizi pubblici di rilevanza economica, quali, ad esempio, quelli di fornitura di servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas, di spazzamento di strade comunali e di gestione e raccolta di rifiuti solidi urbani quale è l'ASM TERNI S.p.A..

Si fornisce di seguito un prospetto riepilogativo dei dati dell'ultimo bilancio dell'ente locale:

COMUNE DI TERNI

Gestione di competenza Esercizio 2014

Accertamenti a competenza 2014 € 230.912.612

Avanzo di Amm.ne Esercizio 2013 applicato all'Es. 2014 € 27.203.795

Impegni a competenza 2014 € 210.639.998

Gestione dei residui Esercizio 2013

Residui attivi cancellati € 6.333.351

Residui passivi cancellati € 3.331.487

Avanzo di Amministrazione complessivo € 44.474.545

In Allegato 2 alla presente nota si riporta l'elenco dei crediti e dei debiti intercorrenti fra ASM TERNI S.p.A. e Comune di Terni al 31 dicembre 2014.

Si rimanda inoltre alla relazione sulla gestione per ulteriori informazioni in merito alla natura dell'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e alla descrizione dei rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate e con altre parti correlate.

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della nota integrativa si specifica quanto segue:

Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dell'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

RENDICONTO FINANZIARIO		
	Periodo Corrente	Periodo Precedente

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
 Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	388.651	987.785
Imposte sul reddito	1.646.398	1.683.150
Interessi passivi/(interessi attivi)	2.233.615	2.190.617
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-20.000	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.248.664	4.861.552
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	450.000	1.629.062
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.922.787	4.697.681
Svalutazione dei crediti	5.000.000	1.100.000
Svalutazioni per perdite durevoli di valore beni materiali e immateriali	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari	10.372.787	7.426.743
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	14.621.451	12.288.295
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	25.229	30.521
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	-6.632.390	-8.347.412
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	12.485.873	3.080.446
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-189.445	146.179
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-95.721	-115.860
Altre variazioni del capitale circolante netto	-59.052	21.261.909
Decremento/(incremento) crediti verso controllante	-9.493.781	-37.182
Incremento/(decremento) debiti verso controllante	984.464	541.738
Totale variazioni del capitale circolante netto	-2.974.823	16.560.339
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	11.646.628	28.848.634
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-1.851.056	-1.934.570
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	-868.343	- 567.301
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato)	382.759	-22.731
(Utilizzo dei fondi per rischi e oneri)	-332.962	-175.397
Totale altre rettifiche	-2.669.602	-2.699.999
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	8.977.026	26.148.635
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-3.835.457	-2.700.403
Incremento/(decremento) debiti vs fornitori per immobilizzazioni materiali	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	320.000	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-67.255	-621.011
Incremento/(decremento) debiti vs fornitori per immobilizzazioni immateriali	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti delle immobilizzazioni finanziarie	• 790.137	-15.591.052
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Interessi incassati (pagati)	0	0
(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	-4.372.849	-18.912.466
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	72.529	-8.563.339
Accensione / (rimborso) finanziamenti	-3.925.855	1.897.689
(Interessi pagati)	0	0
Mezzi propri		
Aumento / (diminuzione) di capitale a pagamento / (rimborso)	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-891.474	-812.475
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-4.744.800	-7.478.125
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-)B +/-)C)	-140.623	- 241.956
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	111.697	252.320
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	252.320	494.276

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Non sono state effettuate operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, ad eccezione di quanto già evidenziato in nota integrativa.

Allegato 1

Investimenti anno 2014

CENTRALE ALVIANO	
CENTRALE IDROELETTRICA DI ALVIANO	236.261
TOTALE	236.261

FABBRICATI	
SEDE DIREZIONALE- INSTALLAZIONE MONO SPLITOPERAT	6.044
SEDE DEPURATORE - IMPIANTO RISCALD E CONDIZIONAMENTO	11.050
FABBRICATO CABINA DALMAZIA PARK	47.000
FABBRICATO CABINA VIA TRE VENEZIE	23.000
CABINA VIA TRE VENEZIE	2.737
TOTALE	89.831

CABINE	
---------------	--

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
 Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

CABINA CITTA' GIARDINO (MATR. 2000000509)	21.166
CABINA GIANI	11.140
CAB."NUOVA RESIDENTIA" VIA OLEANDRI	25.189
CAB. MT/BT " URBINATI"	15.898
CAB. MT/BT "PARCHEGGIO CORSO DEL POPOLO"	38.827
CAB. MT/BT " CORSO DEL POPOLO COMUNE"	75.340
CAB.MT/BT"SPAZIO VERDE" MARATTA BASSA TR	44.390
CAB. MT/BT "ZANDONAI"	24.196
CABINA "RATINI"	15.843
CAB. MT/BT " LARVIANO"	2.004
CAB. MT/BT "VERDI "	9.184
CAB. MT/BT " GAS "	26.064
MANUT. STRAORDINARIA CAB.FROSCIANTI	682
M.STRA.CAB."VERDI"	1.436
M.STRA.CAB."FONTANA DI POLO 2"	9.617
M.STRA.CAB."MARCONI"	3.271
MANUT. STRAORDINARIA CAB. PRACCHIA	7.807
MANUT. STRAORDINARIA CAB. MATTATOIO	270
M. STRA.CABINA MT/BT "MONTIONE"	167
M. STRA.CABINA MT/BT "BLIGNY"	19.953
M. STRA.CABINA MT/BT "GIANGIACOMI"	4.024
M. STRA.CABINA MT/BT "CENTURINI"	6.202
M. STRA.CABINA MT/BT "OSTERIA"	15.813
TOTALE	378.482

RETE DISTRIBUZIONE	
NUOVI IMPIANTI DERIVAZIONE UTENZE	199.945
PICCOLE ESTENS.RETE BT X DERIVAZ.UTENTI	31.052
RETE BT PER CANALIZZAZIONI CAB. PETTINI	17.027
RETE BT PER CANALIZZAZIONI CAB. ZANDONAI	13.229
RETE BT PER CANALIZZAZIONI CAB. MARCHE	36.468
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DERIVAZIONE UTENZE	75.861
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE BT VARIE LOCALITA'	348.384
COLL. MT DOPPIA TERNA PRISCIANO CAB. MARCELLONI	55.132
COLL. MT CAB. PETTINI	3.701
COLL. MT CARDETO BATTISTI	1.908
RIPRISTINI STRADALI MT	37.206
SISTEMI MT DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLA TENSIONE	2.221
COLLEGAMENTO IN CAVO MT CAB. MURRI-IPSA	28.801
TOTALE	850.934

CONTATORI	
CONTATORI ELETTRONICI	341.360
TOTALE	341.360

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

SOTTOSTAZIONE	
M.S. SOTTOSTAZIONE EX SIT X INTER.TPT	305
TOTALE	305

ATTREZZATURE	
ATTREZZATURE SERV. ELETTRICO (APPARECCHIO CERCA GUASTI ELETTRICI)	54.000
TOTALE	54.000

TELECONTROLLO	
TELECONTROLLO AUTOMAZIONE E TELEGESTIONE CAB. SECONDARIE	50.472
TOTALE	50.472

PROGETTI	
PROGETTO SMART GRID	257.830
PROGETTO EFF. ENERG.	3.640
SISTEMI X LA MOBILITA' ELETTRICA	75.386
TOTALE	336.857

IMPIANTI IN COSTRUZIONE	
CAB. MT/BT " COLLE MIRACOLO"	418
CAB. MT/BT " DALMAZIA PARK "	8.988
COLLEGAMENTO IN CAVO MT CAB. TRIESTE	35.664
COLLEGAMENTO IN CAVO MT CAB. COLLE MIRACOLO	51.202
PROGETTO FINESCE	112.291
MIGLIORAMENTO TETTO SEDE OPERATIVA ASM	130.000
TOTALE	338.563

TOTALE SERVIZIO ELETTRICO 2.677.065

SERVIZI GENERALI	
PERSONAL COMPUTER - PROGRAMMI -SISTEMI DI COMUNICAZIONE	
HARDWARE	192.466
SOFTWARE	123.485
PRESTAZIONI INFORMATICHE	117.871
TELEFONI CELLULARI	687
TOTALE SERVIZI GENERALI	434.509

AUTOMEZZI	
AUTOVETTURE	33.200
TOTALE SETTORE IDRICO	33.200

LABORATORIO CHIMICO	
LABORATORIO CHIMICO	971
ATTREZZATURE SERV. IDRICO (KIT ATTREZZATURE IDRAULICHE)	8.140

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

SISTEMA SALVAGUARDIA AMBIENTALE	17.702
TOTALE SETTORE IDRICO	26.812

SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE

IMPIANTI SPECIFICI DI UTILIZZAZIONE	
CASSONETTI - CONTENITORI - CESTINI	-
REALIZZAZIONE OFF. MECCANICA C/O IMP. DI SELEZIONE	22.204
REALIZ. STAZIONE ECOLOGICA VIA RATINI 6	26.436
SELEZIONE- MANUTENZIONE STRAORDINARIA	30.554
TOTALE	79.193
PROGETTI SPECIFICI	
IGIENE AMBIENTALE -PARTECIPAZIONE GARA A	42.765
TOTALE	42.765

CERD	
MANUTENZ. STRAORD. CERD ARRONE	5.102
MANUTENZ. STRAORD. CERD FERENTILLO	5.500
MANUTENZ. STRAORD. STAZ. TRASBORDO CALVI	8.608
TOTALE	19.211

FABBRICATI	
SEDE SIA- IMP. CONDIZIONAMENTO UFFICI	4.500
SEDE SIA- MODULO ABITATIVO X UFFICI	9.600
TOTALE	14.100

FABBRICATI	
NARNI - IMP. CONDIZIONAMENTO SPOGLIATOIO DONNE	1.400
NARNI - IMP. CONDIZIONAMENTO SPOGLIATOIO UOMINI	1.500
TOTALE	2.900

IMPIANTI IN COSTRUZIONE	
MANUTENZ. STRAORD. CERD NARNI	69.362
MANUTENZ. STRAORD. CERD OTRICOLI	37.086
-	
TOTALE	106.449

TOTALE SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE 264.618

TOTALE GENERALE	3.436.204
------------------------	------------------

Allegato n. 2 Dettaglio dei crediti e debiti vs. Controllante

--	--

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

CREDITI V/ COMUNE DI TERNI PER FATTURE EMESSE	2014
Canone cambio lampade: residuo 2008 e saldo 2013	598.607
Contributo c/ esercizio SIA: residuo anno 1997-1998- 2001	453.180
Canone per utilizzo impianti idrici residuo anno 2011-2012-2013-2014	255.803
Riambientazione discarica vocabolo Valle	568.434
Indennizzo perdita concessione idrica	2.620.826
Energia elettrica e cottimo idrico	308.733
Corrispettivo TIA 2010-2011-2012- 2013	951.629
Canone per utilizzo locali adibiti alla Protezione Civile	39.442
Fatture per lavori e prestazioni	1.654.005
Debiti Comune di Terni verso Umbria Servizi Innovativi S.p.A. per cessione di credito	256.941
Servizio raccolta e trasporto rifiuti 2° semestre 2014	7.284.425
Servizio selezione rifiuti 2° semestre 2014	1.101.036
Totale	16.093.061

CREDITI V/ COMUNE DI TERNI PER FATTURE DA EMETTERE	2014
Agevolazioni TARESTARI anno 2013 e 1° sem. 2014	345.112
Canone cambio lampade e manutenzione pubblica illuminazione anno 2014	368.852
Corrispettivo TARES /TARI scuole anno 2013 - 2014	112.871
Lavori extra canone serv. Igiene ambientale	439.963
Fattura da emettere per lavori p.i.	10.939
Totale	1.277.737

DEBITI V/ COMUNE DI TERNI	2014
Dividendi anni 2007 - 2013	3.953.845
Addizionale elettrica	2.220.802
Indennità delibera 155/2000. (dal 2001 al 2011)	1.580.358
TASI 2° SEM. 2014	32.690
Mutuo ramo ENEL	7.758.672
Rimborsi diversi	241.437
Disagio ambientale	56.119
Totale	15.843.923

Le tabelle precedenti illustrano il dettaglio dei molteplici rapporti di credito e debito in essere alla data di bilancio fra ASM TERNI S.P.A. e Comune di Terni. Si evidenzia che tali rapporti rientrano nella normale e ordinaria attività di gestione e sono conclusi alle normali condizioni di mercato.

Come si evince dalle tabelle sopra riportate, i rapporti con il Comune di Terni rivestono una significativa rilevanza in quanto ASM TERNI S.P.A. è l'unico concessionario per lo svolgimento del Servizio di Igiene Ambientale e della gestione della rete di Pubblica Illuminazione Comunale. Ne consegue che una quota significativa dei ricavi della società viene influenzata significativamente dalle tariffe deliberate dall'ente pubblico.

Si evidenzia peraltro che il Comune di Terni, in qualità di socio unico, è impegnato garantire ad ASM TERNI S.P.A. il supporto finanziario necessario per lo sviluppo delle propria attività, anche attraverso la regolarizzazione dei pagamenti e la liquidazione dei debiti pregressi, come descritto in precedenza nella

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

presente Nota integrativa. Si ricorda che allo stato di predisposizione del presente bilancio è in atto un dialogo con il Comune al fine di addivenire ad una soluzione transattiva in merito alla definizione di alcune partite creditorie da tempo iscritte nel bilancio della ASM Terni.

Nota Integrativa parte finale

L'ORGANO AMMINISTRATIVO

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI S.p.A.
ASSEMBLEA del 30.06.2015

VERBALE

L'anno 2015 il giorno 30 del mese di giugno alle ore 12,00 presso la Sede ASM Terni S.p.A. in Terni, Via Bruno Capponi n. 100, a seguito di apposito invito, si è riunita in seduta ordinaria, l'Assemblea di ASM TERNI S.p.A. col seguente O.d.G.:

1. Approvazione Bilancio 2014 e relative determinazioni.

Sono presenti:

Il Sindaco, on. Leopoldo Di Girolamo in rappresentanza del Socio unico del Comune di Terni.

Il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Sigg.ri:

OTTONE Dott. CARLO	Presidente
RAGNONI Avv. FLORIS	Consigliere
E' assente giustificato il Cons. MONTESI Prof.ssa CRISTINA.	

Il Collegio Sindacale, nelle persone dei Sigg.ri:

RAMINELLI Dott. ROBERTO	Presidente
ANDRIOLI D.ssa GIORGIA	Sindaco effettivo
MIDEJA Rag. MARIO	Sindaco effettivo

Assiste il Direttore Generale, ing. Stefano Tirinzi, che si assenta dalle ore 13,00 alle ore 13,15.
Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto dell'ASM Terni S.p.A. e dell'art. 2366 c.c., l'Assemblea è regolarmente costituita.

Il Sig. Carlo Dott. Ottone, Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la Presidenza dell'Assemblea e propone la nomina del Segretario nella persona del Sig. Mauro dott. Listante che, presente, accetta.

L'Assemblea all'unanimità nomina il Segretario nella persona del Dott. Mauro Listante.

Il Presidente quindi, constatato e dato atto che alla riunione è presente il Socio Unico, i Consiglieri ed i Sindaci effettivi come sopra riportato, ed è quindi regolarmente costituita a termini di legge e di statuto

Dichiara

validamente costituita la riunione dell'Assemblea e la sua idoneità a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno

Il Presidente introduce l'Ordine del Giorno



DELIBERAZIONE N. 3
Approvazione Bilancio 2014 e relative determinazioni

Premesso:

- Che con atto n. 17 del 23 marzo 2015 il C.d.A., in accordo con il Collegio Sindacale, aveva deliberato di approvare il differimento dei termini per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014, per i motivi specificati nell'atto richiamato;
- Che il Presidente illustra la Relazione sulla gestione che descrive l'andamento dell'esercizio 2014, distribuita preventivamente a tutti i presenti insieme alla Nota Integrativa, allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico;
- Che, in particolare, il Presidente commenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società rappresentata nella Relazione stessa e nella Nota integrativa, con particolare riferimento ai criteri di valutazione, alle attività e passività patrimoniali ed alle poste più significative del conto economico;
- Che il Presidente procede quindi alla disamina del documento, da cui emerge il risultato positivo dell'esercizio ammontante a 388.651 euro;
- Che il Presidente ripercorre lo sforzo che ha impegnato ASM nello svolgimento dell'attività quotidiana, dall'obiettivo di ridurre gli oneri finanziari, alle criticità dei pagamenti dei Comuni, dal contenimento dei propri costi all'estensione dell'attività sul territorio, ai tagli alle assunzioni, ai contatti con le scuole medie superiori e con l'università, dai rapporti con la soc. S.I.I. alla partita dare/avere con il Comune di Terni;
- Che il Presidente si sofferma sulla necessità di "rileggere" la città insieme al Comune di Terni e quindi di realizzare insieme un coordinamento su varie importanti questioni, tra cui, oltre a quelle sopra citate, anche il decoro urbano, l'attività di spazzamento e raccolta dei rifiuti, il verde pubblico e di concludere il percorso attivato su mart city, fibra ottica, etc.;
- Che al termine, il Presidente propone di approvare il Bilancio al 31.12.2014, con i relativi criteri seguiti nella sua redazione, che chiude con un utile di euro 388.651 e la Relazione sulla gestione che l'accompagna con le proposte nella stessa contenute nonché la Nota Integrativa e che si compendia nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE:	euro
Attivo	184.170.791
Passivo	134.432.673
PATRIMONIO NETTO	49.738.118
Totale passivo	184.170.791
CONTO ECONOMICO:	
Valore della produzione	56.557.834
Costi della produzione	55.026.518
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.531.316
Proventi e oneri finanziari	-1.546.028
Partite straordinarie	2.049.761
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.035.049
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.646.398
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	388.651

- Che il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Raminelli, illustra la relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2014, dando lettura dei passaggi più salienti;
- Che il Direttore Generale dà lettura integrale della relazione della società di revisione KPMG al bilancio chiuso al 31.12.2014;
- Che il Sindaco del Comune di Terni esprime soddisfazione per i risultati raggiunti da ASM Terni S.p.A.;
- Che il Sindaco si sofferma sulle criticità che hanno contraddistinto l'esercizio 2014, dal quadro economico-finanziario, alle normative che hanno introdotto nuove regole e vincoli i quali, purtroppo, hanno ingessato la vita pubblica locale coinvolgendo anche le aziende partecipate. Si tratta di vincoli che creano difficoltà nella scelta della governance (la necessità di scegliere manager qualificati e professionalmente competenti si scontra con la risibilità dei compensi loro spettanti), nelle scelte industriali aziendali (è paralizzante l'intervento del Consiglio Comunale su ogni atto di straordinaria amministrazione adottato dalle aziende partecipate);
- Che il Sindaco evidenzia la bontà del risultato raggiunto dai Servizi "storici" di ASM, il settore elettrico ed il settore idrico; l'aspetto positivo del Servizio di Igiene Ambientale con l'estensione territoriale dell'attività, auspicando che anche nel settore idrico possano realizzarsi aggregazioni societarie; i bilanci in attivo delle partecipate di ASM;
- Che il Sindaco si sofferma, infine, sui rapporti diretti tra Comune ed ASM, ed in particolare:
 - armonizzazione bilanci: per la partita complessiva debiti/crediti è stata riattivata la Commissione paritetica per la definitiva verifica della documentazione relativa;
 - nuova società: il Sindaco ringrazia tutti per la fattiva collaborazione prestata su tale vicenda; ritiene che la costituzione di tale società resti un obiettivo da perseguire, anche se per ora si stanno approfondendo taluni aspetti della questione;
 - smart city: è un percorso da seguire e l'incontro della settimana scorsa a Narni va letto in questa ottica. ASM e Sviluppo Umbria debbono dare attuazione alle iniziative strategiche in questa direzione;
 - area di crisi complessa: il ns territorio deve essere riconosciuto come area di crisi complessa. In questa operazione è necessaria la partecipazione di ASM per le sue capacità e competenze.
- che il Sindaco esprime i suoi sentiti ringraziamenti al Presidente, al Consigliere Avv. F. Ragnoni, alla prof.ssa C. Montesi - auspicando che la sua assenza possa essere di breve durata ed assicurando in merito un sollecito intervento dell'Amministrazione Comunale - ai componenti del Collegio Sindacale, a tutto il personale per i risultati raggiunti;
- Che il Sindaco ritiene giusto e corretto valorizzare il lavoro svolto ed in tale ottica, di riconoscere al Presidente ed ai Consiglieri un'indennità per il lavoro svolto ed i risultati conseguiti, come indicato nel dispositivo del presente atto;
- Che tale indennità di risultato va liquidata in "misura ragionevole e proporzionata", con riferimento agli utili realizzati dalla società ed ai premi di risultato erogabili al Direttore Generale per il Presidente, e al 40 % dello stesso per i Consiglieri;

Tutto ciò premesso,

L'ASSEMBLEA

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare il Bilancio al 31.12.2014 con i relativi criteri seguiti nella redazione dello stesso, che chiude con un utile di 388.651 euro, e la Relazione del Consiglio sulla gestione che l'accompagna con le proposte nella stessa contenute nonché la Nota Integrativa, le cui risultanze sono state riportate in narrativa;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

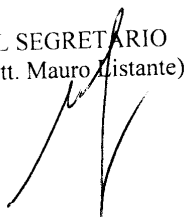
Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

- di destinare il risultato d'esercizio, pari ad Euro 388.651 come segue:
 - quanto ad Euro 19.432, pari al 5% dell'intero, a riserva legale;
- di ripartire il residuo come appresso:
 - il 5 % pari ad euro 18.461 alla riserva straordinaria di cui all'art. 29 dello Statuto;
 - quanto ad Euro 15.416 a indennità di risultato a favore dei Consiglieri, ai sensi del comma 725 della Legge 27.12.2006 n. 296, nella misura di 15.000 euro per il Presidente e 416 euro per il consigliere prof.ssa C. Montesi. L'importo di euro 416, quota di un mese dell'importo annuale di euro 5.000, tiene conto della nomina da parte dell'Assemblea avvenuta in data 11.11.2014 nonché dell'effettivo ingresso bel CdA avvenuto in data 19.12.2014. Detta indennità di risultato viene momentaneamente sospesa, in attesa della definizione degli approfondimenti attualmente in corso a causa dei quali la stessa ha comunicato, con e-mail del 26 maggio scorso, di ritenere opportuno non partecipare alle sedute .
Nulla è previsto per il Cons. F. Ragnoni, in quanto il suo mandato ha la durata di un anno ed è reso a titolo gratuito ai sensi e per gli effetti dell' art. 5 (Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni) comma 9, seconda parte, del D.L. 6.7.2012 n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) come modificato dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135 e, successivamente, dall'art. 6, comma 1, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;
- quanto al residuo di Euro 330.578 all'azionista Comune di Terni.

Null'altro essendovi da deliberare e visto che nessuno chiede la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore 13,30.

IL SEGRETARIO
(Dott. Mauro Listante)



IL PRESIDENTE
(Dott. Carlo Ottone)



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI SPA

ESTRATTO Dal libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione

DELIBERA N. 17 del 23 MARZO 2015

Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione di ASM TERNI S.p.A., tenutasi il giorno 23 Marzo 2015 alle ore 15,40 presso la sede legale di Terni, Via Bruno Capponi, 100 per discutere il seguente Ordine del Giorno:

...omissis...

9. Proroga dei termini di approvazione del bilancio al 31/12/2014, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto.

...omissis...

Sono presenti i Sigg.:

OTTONE dott. Carlo	Presidente
RAGNONI avv. Floris	Consigliere
MONTESI prof.ssa Cristina	Consigliere

E' presente il Collegio Sindacale nelle persone dei Sigg.:

RAMINELLI dott. Roberto*	Presidente
ANDRIOLI d.ssa Giorgia	Sindaco effettivo
MIDEJA rag. Mario	Sindaco effettivo

*Arriva alle ore 16,35 dopo l'approvazione dell'atto n. 17.

E' presente il Direttore Generale ing. Stefano Tirinzi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Ottone Carlo, assume la Presidenza della riunione e propone la nomina del Segretario nella persona della Dott.ssa Agata Mariani che, presente, accetta. Il Consiglio all'unanimità, nomina il Segretario nella persona della Dott.ssa Agata Mariani.

Il Presidente quindi, constatato e dato atto che alla riunione sono presenti e consenzienti i Consiglieri ed i Sindaci effettivi come sopra riportato, ed è quindi regolarmente costituita a termini di legge e di statuto

Dichiara

validamente costituita la riunione del Consiglio di Amministrazione e la sua idoneità a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

...omissis...

DELIBERAZIONE N. 17

Proroga dei termini di approvazione del bilancio al 31/12/2014, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto.

Premesso:

- che l'art. 28 dello Statuto dell'ASM Terni S.p.A. prevede che alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provveda alla redazione del bilancio e convochi l'Assemblea per la sua approvazione entro 120 giorni o nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, secondo quanto disposto dall'art. 2364 c.c.;
- che l'art. 2429 c.c. stabilisce che il bilancio deve essere comunicato dagli amministratori al collegio sindacale e al soggetto incaricato della revisione legale dei conti, con la relazione, almeno 30 giorni prima di quello fissato per l'assemblea che deve discuterlo;
- che al fine di rispettare il termine di 120 giorni di cui sopra, gli amministratori dovrebbero provvedere alla redazione ed all'approvazione del bilancio 2014 entro il 31 marzo 2015;
- che l'art. 2364 c.c. stabilisce che lo statuto può prevedere un maggior termine, comunque non superiore a 180 giorni, laddove lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società;
- che si ritiene sussistano le particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, richieste dal codice civile per l'utilizzo del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio 2014;
- che infatti, l'ASM Terni S.p.A. detiene partecipazioni rilevanti in SII S.c.p.a. ed in Umbria Energy SpA e, per una corretta redazione del bilancio, risulta necessario acquisire i dati contabili definitivi delle suddette società in modo da verificare se sussistano i presupposti per operare una eventuale svalutazione;
- che inoltre il risultato del bilancio 2014 di ASM Terni S.p.A è particolarmente influenzato dall'entità dei ricavi da vendita di energia elettrica, come rettificati dal regime di "perequazione generale";
- che, infatti, per quanto attiene il sistema perequativo fra le imprese di distribuzione denominato "perequazione generale", per il "periodo di regolazione" 2012 - 2015 nel "Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il gas (AEEG) per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione, misura e vendita dell'energia elettrica" l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) ha previsto che la quantificazione dei saldi di perequazione di competenza di ogni esercizio sia determinata e comunicata alle imprese nel corso dell'esercizio successivo, non risultando altresì agevole operarne nel frattempo una stima sufficientemente attendibile a cura delle imprese interessate in quanto il calcolo operato dall'AEEG e successivamente alle stesse comunicato è basato anche su parametri e su valori afferenti il sistema elettrico nazionale nella disponibilità dell'AEEG ma non delle società di distribuzione;
- che non è in alcun modo prevedibile, anche per l'esperienza dei precedenti esercizi, che i suddetti saldi di perequazione saranno formalmente resi noti entro la suddetta data del 31 marzo 2015 e, quindi, solo in data successiva sarà possibile conoscere gli importi di perequazione generale necessari alle valutazioni inerenti il bilancio 2014;

Tutto ciò premesso, su proposta del Direttore Generale

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A voti unanimi espressi nei modi di legge

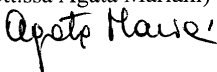
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

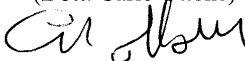
Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

DELIBERA

- di prorogare di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2014, ai sensi del combinato disposto dell'art. 28 dello Statuto e dell'art. 2364 del Codice Civile, il termine di approvazione del bilancio aziendale per il 2014.

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Agata Mariani)


IL PRESIDENTE
(Dott. Carlo Ottone)


Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

ASM TERNI S.p.A.

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL
31 DICEMBRE 2014**

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Dott. OTTONE Carlo

CONSIGLIERI

Avv. RAGNONI Floris

Prof. MONTESI Cristina

COLLEGIO SINDACALE

Dott. RAMINELLI Roberto

Dott.ssa ANDRIOLI Giorgia

Rag. MIDEJA Mario

DIRETTORE GENERALE

Ing. TIRINZI Stefano

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

INDICE

Lettera del Presidente

Pag.

Relazione sulla Gestione

Pag.

Stato Patrimoniale

Pag.

Conto Economico

Pag.

Nota Integrativa

Pag.

Relazione della Società di Revisione

Pag.

Relazione del Collegio Sindacale

Pag.

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

LETTERA DEL PRESIDENTE

Gentile azionista,

presentiamo il bilancio di ASM Terni S.p.A. riguardante l'esercizio 2014 che ha dato il via al mandato triennale di questo Consiglio. Dando seguito, dunque, al mandato precedente, abbiamo puntato sulla crescita, andando incontro alle esigenze della nostra comunità, rafforzando il ruolo dell'azienda consolidando la struttura patrimoniale ed equilibrando la gestione finanziaria. A ciò si aggiunge l'apporto degli investimenti in tecnologie ed ammodernamenti strutturali delle reti che ci ha permesso di migliorare la gestione dei servizi collettivi erogati, facendo leva sulla nuova integrazione di strumenti tecnologici a sostegno della comunità. Tutto ciò anche grazie ai dati finanziari positivi che hanno, di fatto, sostenuto le scelte sin qui adottate; dati positivi che portano anche quest'anno ad un utile di bilancio di 388.651 euro.

A maggior riscontro, il quadro macroeconomico in cui ci troviamo ad operare non è stato l'anno della definitiva ripresa dell'economia italiana che ha risentito delle mutate condizioni internazionali, dei ritardi dei pagamenti dei debiti della pubblica amministrazione, della farraginosità della normativa di settore che fanno segnare per l'Italia il terzo anno consecutivo di recessione. Lo conferma anche il dato del PIL che si attesta su valori nuovamente negativi mentre l'inflazione, nel corso del 2014 è diminuita quasi ovunque, risentendo della flessione dei prezzi delle materie prime.

In una congiuntura come questa, nella quale gli incrementi di produttività sono quanto mai vitali per la crescita delle nostre aziende, ribadiamo la necessità di investimenti adeguati e strategici nel settore pubblico. In questo senso, gli investimenti pubblici correttamente mirati possono fare molto per incentivare le prestazioni economiche, generando rapidamente domanda aggregata, alimentando un aumento della produttività, incoraggiando l'innovazione tecnologica e favorendo gli investimenti del settore privato con un conseguente aumento dei rendimenti. Questo, perché ci troviamo in uno di quei momenti di grandi sfide che ciclicamente il sistema dei servizi di pubblica utilità si trova a dover affrontare per potersi garantire uno sviluppo sempre più attinente alla evoluzione della società italiana: ovvero i suoi bisogni, il suo benessere e la crescita della qualità della vita. Ma è altresì chiaro che in questo fermento sia necessario intervenire direttamente nei tavoli nazionali che si stanno aprendo su questo fronte, soprattutto dopo il riordino delle partecipate da parte del Governo, per programmare il futuro dei servizi di pubblica utilità e della loro gestione.

Abbiamo lavorato per arricchire le competenze delle risorse interne e interagito, altresì, con le più

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

giovani generazioni, ospitando in azienda stage di Scuole ed Università. L'incontro tra il mondo del lavoro e della scuola così distanti tra loro ha permesso di motivare ancor più tutti i dipendenti nella loro crescita, veicolare maggiori informazioni e soprattutto apprendere nuovi stili e concezioni diverse, nella prospettiva prossima di creare nuovi lavori.

Il nostro riferimento è rimasto il territorio, con i cittadini delle nostre comunità dove cresce un approccio sempre più "green".

Il modello aziendale costruito in questi anni è andato in questa direzione conseguendo risultati importanti, ma si dovrà misurare con le nuove sfide di riorganizzazione delle città e con la veloce evoluzione del mercato delle utilities, principalmente nel settore energetico ed ambientale. La gestione del ciclo delle acque e dei rifiuti necessitano di un nuovo patto con i cittadini che abbia l'obiettivo di creare maggior benessere sociale, di non sprecare le risorse e riutilizzarle nel miglior modo. Questo vale per l'acqua, l'energia, la gestione dei rifiuti e il gas, quattro servizi-prodotti indispensabili per il nostro vivere quotidiano.

Abbiamo pensato, dunque, che per sostenere la crescita in un momento di crisi fosse necessario investire in tecnologie innovative, dialogando con la Comunità Europea per rilanciare e condividere servizi comuni. Nuove tecnologie che possono aiutarci attraverso reti sempre più intelligenti e l'utilizzo di fibra ottica per i segnali digitali, rendendo la città più fruibile e migliorando il sostegno verso le fasce più deboli.

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2014

1 - Lettera all'Azionista

Signori Azionisti,

Anche l'anno 2014 si è concluso con un risultato positivo, pari ad € 388.651.

In particolare si rileva come il “ valore della produzione” sia passato da € 53.324.740 ad € 56.557.834, mentre i “costi della produzione” sono aumentati da € 48.697.620 ad € 55.026.518.

A tale crescita negli importi complessivi, generata prevalentemente dall'aumento nei costi e nei ricavi dell'esercizio, sostanzialmente compensativo, dovuto alla nuova modalità di gestione del servizio di igiene ambientale, che come noto dal 1° Luglio 2014 viene operato in ambito provinciale, corrisponde una differenza al 31/12/2014 fra tali due fondamentali valori pari ad € 1.531.316.

La diminuzione, nel 2014 della differenza tra il valore e i costi della produzione, è stata determinata essenzialmente dallo stanziamento di ulteriori, consistenti e prudenziali accantonamenti al Fondo svalutazione crediti per 5 milioni di euro ed al Fondo rischi per 450.000 €.

Infatti, come agevolmente rilevabile dal conto economico allegato, sono stati operati (tenuto conto anche di ammortamenti calcolati con modalità in linea con i precedenti esercizi) svalutazioni, accantonamenti ed ammortamenti, complessivamente di importo maggiore, rispetto al precedente esercizio, per circa € 2.946.000.

Questa prudente politica di bilancio si è resa necessaria, quanto all'accantonamento al Fondo svalutazione crediti, anzitutto per tendere ad allineare i crediti da TIA /TARES/ TARI, che ASM ha gestito direttamente fino al 1° semestre 2014, al “valore di presumibile realizzo”, considerando realistiche percentuali di effettiva svalutazione determinate in relazione ai valori che si stanno consolidando relativamente ai primi anni di gestione e che comunque collocano ASM ai primi posti in Italia quanto al problematico incasso di tali tariffe e tributi.

Inoltre, nella quantificazione delle rettifiche di valore relative ai crediti iscritti nell'attivo circolante, si è prudenzialmente tenuto conto del processo di completa definizione dei rapporti con l'Azionista, che potrebbe eventualmente comportare una soluzione su base “transattiva”.

Inoltre è stato incrementato il valore del fondo rischi per € 450.000 per tener conto di una prudente stima dei rischi in essere e lo stesso ammonta complessivamente, al 31 dicembre 2014, ad € 3.334.117.

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

Quanto sopra evidenziato in relazione alle maggiori svalutazioni e accantonamenti operati rispetto al precedente esercizio costituisce la principale motivazione della riduzione della voce "Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)".

In aggiunta a tali componenti, limitandosi ad analizzare le voci del conto economico più significative e rinviando alla "Nota Integrativa" per ulteriori dettagli, andrebbero segnalati, in particolare, da un lato la diminuzione dei ricavi relativi alla produzione di energia elettrica dalla centrale idroelettrica di Alviano, derivante unicamente dalla scarsità di precipitazioni nel periodo, ed inoltre la contrazione nei "contributi di allacciamento", derivante sostanzialmente dalla stasi perdurante nell'espansione dell'edilizia abitativa e commerciale; tali variazioni, esclusivamente di carattere "esogeno", trovano peraltro quasi integrale compensazione in varie componenti reddituali positive prevalentemente connesse alla gestione commerciale del ciclo attivo.

Peraltro, una sempre maggiore attenzione alla gestione finanziaria, che ha comportato un miglior saldo dei "proventi ed oneri finanziari", risultato incrementato rispetto al 2013 per circa 388.000 euro e, soprattutto, il conseguimento di "proventi ed oneri straordinari" che risultano incrementati per circa € 2.028.000, grazie soprattutto all'impegno della Direzione e della struttura aziendale nella gestione di negoziazioni con vari Enti, ha determinato infatti un risultato d'esercizio, al netto delle imposte correnti, anticipate e differite, comunque ampiamente positivo e pari ad € 388.651.

Va, infine, segnalato, come l'attuale modalità di riscossione della TARI, settore cui la nostra azienda ha acquisito notevole professionalità e puntualità, ove non supportata da corrispondenti riversamenti ad ASM Terni S.p.A., rappresenta per la società una grave penalizzazione che richiede interventi, urgenti e determinati, anche da parte dell'ATI4.

Come noto, uno degli eventi che aveva caratterizzato il precedente esercizio 2013 era stata la definitiva soluzione della criticità già evidenziata nei precedenti bilanci in merito all'incasso dei crediti aziendali nei confronti del Consorzio SII, società partecipata che svolge l'attività di gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n°2.

Quanto all'esposizione della società nei confronti del Consorzio si era pervenuti ad una soluzione, interna alla società e definitiva, delle criticità da parte dei soci imprenditori, tra i quali la Nostra Società, con l'obiettivo di proseguire negli investimenti programmati e superare la problematica comunicata a suo tempo da S.I.I. dell'impossibilità di un accordo tra le banche del pool e il Consorzio stesso.

La definizione della vicenda, che consentiva il completamento da parte del Consorzio delle attività di investimento programmato, garantendo contestualmente e la regolarizzazione dei crediti vantati da ASM Terni S.p.A., era intervenuta a fine 2013 con la sottoscrizione di un accordo fra le parti (SII, BNL e "soci operatori") e che comportava il rimborso del credito pregresso (riclassificato

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

come “Finanziamento soci”, come stabilito in tale accordo), determinato in tale sede per ASM Terni S.p.A. in 17,5 milioni di euro, in un arco temporale di 15 anni (2013 - 2028).

Ad oggi l'accordo risulta regolarmente rispettato.

Sempre nella prospettiva di determinare quindi una struttura finanziaria più coerente con la struttura patrimoniale della società, caratterizzata da significativi valori immobilizzati, ASM Terni S.P.A. ha continuato il dialogo con il sistema bancario completando l'opera, da tempo avviata, di ristrutturare il relativo indebitamento al fine di completare la trasformazione dell'esposizione da breve a medio e lungo termine. Nell'ambito di tale attività ha avuto concreta attuazione a partire dall'esercizio 2014 il formale accordo con Banca Intesa Sanpaolo (in qualità di “capogruppo”), relativa alle esposizioni verso la banca BIIS (ora confluita in Banca Intesa Sanpaolo) e verso la Cassa di Risparmio di Terni e Narni (ora Casse di Risparmio dell'Umbria), per complessivi circa 6 milioni di euro.

Per quanto più in generale attiene al tema dell'indebitamento finanziario è opportuno segnalare una ulteriore riduzione nel valore complessivo che passa da 41,6 milioni di euro nel 2013 a 37,7 milioni di euro a fine 2014. Se si considera l'andamento dell'indebitamento negli ultimi cinque anni (2009-2014) la contrazione è pari a circa 21,7 milioni di euro (da 59,4 milioni di euro a, come detto, 37,7 milioni di euro), in coerenza con gli obiettivi aziendali che gli amministratori della società si erano prefissi . A tal proposito si evidenzia tuttavia che, stante le difficoltà più volte descritte dalla società di incassare i corrispettivi delle prestazioni effettuate, in particolare nei confronti degli enti pubblici, tale obiettivo è stato raggiunto tramite un ulteriore incremento dei debiti nei confronti dei fornitori, molti dei quali risultano scaduti, talvolta per importi di rilievo.

L'Azienda ha costantemente condiviso la propria visione e il progresso dei risultati ottenuti con il socio unico Comune di Terni, che ha sempre manifestato la propria piena disponibilità a fornire al sistema bancario il proprio impegno a supportare lo sviluppo operativo della società .

Inoltre, come accennato in precedenza, il Comune di Terni ha recentemente manifestato il proprio intendimento di definire le partite ancora in sospeso con ASM ,quanto ai rapporti di debito/credito intercorrenti , ricercando una soluzione possibilmente “transattiva”, sulla base di un equo accordo fra le parti.

Prosegue (.. e proseguirà negli anni a venire..) ,inoltre, pur in un quadro di lacunosità e vetustà della normativa vigente in tema di “riscossione coattiva”, l'attività di recupero dei crediti pregressi (TIA, TARES e TARI fino al 1° semestre 2014).

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio (delibera C.d.A. n° 17 del 23 marzo 2015).

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite in particolare dalle scadenze previste

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

per i sistemi perequativi stabiliti dall'AEEG e che risultano di norma successive ai termini ordinari di approvazione del bilancio. Inoltre, si è ritenuto necessario attendere l'approvazione del bilancio delle società Umbria Energy S.p.A., Umbria Distribuzione Gas S.p.A. e, in particolare, della società S.I.I..

Si rimanda all'apposito paragrafo per dettagli circa l'andamento della gestione di esercizio.

2- Andamento della Società e del contesto di riferimento nel 2014

2.1 – Quadro macroeconomico

Si ritiene utile evidenziare alcuni elementi che hanno connotato il "quadro macroeconomico" dello scorso esercizio 2014 in quanto, seppure indirettamente, in ogni caso hanno certamente contribuito a caratterizzare il contesto in cui la ns. società e le sue partecipate si trovano ad operare.

La crescita economica a livello mondiale registra un'accelerazione nel 2014 grazie alla spinta dei paesi sviluppati; dopo il +2,7% del 2013, il Prodotto Interno Lordo (PIL) mondiale evidenzia una crescita del 3,3% nel 2014, ed il rallentamento della Cina dove il PIL si attesta per il 2014 ad un +7,4%, il tasso più basso da 24 anni. Il Prodotto Interno Lordo dell'AREA Euro cresce dello 0,8% nel 2014, secondo le ultime stime del Fondo Monetario Internazionale e dell'Eurostat.

Secondo le stime il 2014 doveva essere l'anno della definitiva ripresa dell'economia italiana ma le mutate condizioni internazionali, i ritardi dei pagamenti dei debiti della pubblica amministrazione, in particolare, fanno segnare per l'Italia il terzo anno consecutivo di recessione. Il PIL si attesta a -0,4% dopo le flessioni del 2,4% del 2012 e dell'1,9% del 2013, tornando ad un livello più basso di quello del 2000 (Fonte: Istat).

Quanto all'inflazione, nel corso del 2014 è diminuita quasi ovunque, risentendo della flessione dei prezzi delle materie prime. Unica eccezione sono Brasile, dove rimane elevata (6,4%) e la Russia, in cui continua ad accelerare (11,4%) per effetto del forte deprezzamento del rublo e del rincaro dei prodotti agroalimentari.

Su base annua nella zona Euro il tasso medio di inflazione è risultato pari allo 0,4%, mentre nel 2013 si era attestato al 1,3%.

L'Istat conferma per l'Italia le previsioni sul tasso di inflazione medio annuo per il 2014 pari a +0,12%, in rallentamento di quasi un punto percentuale rispetto al 2013 (+1,2). La dinamica dei prezzi al consumo del 2014 riflette principalmente gli effetti della prolungata flessione dei costi delle materie prime (in particolare quelle energetiche) e dei beni di importazione che si combinano con la persistente debolezza della domanda di consumi da parte delle famiglie.

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

Nel 2014 il tasso di cambio della moneta unica rispetto al dollaro statunitense ha avuto un trend divergente. Si è registrata una crescita nella prima parte dell'anno che ha portato in prossimità del rapporto di 1,40 per poi calare progressivamente in corrispondenza dell'attenuarsi delle politiche espansive della Federal Reserve (FED), fino a raggiungere il minimo del mese di dicembre pari a 1,23 dollari. Il valore medio annuo è pari ad 1,33, sostanzialmente in linea con il 2013.

Nel corso del 2014 la BCE ha ritoccato al ribasso per due volte il Tasso di Riferimento, già al minimo storico dello 0,25% portandolo nel mese di giugno allo 0,15% e successivamente allo 0,05% in settembre, lasciandolo poi inalterato.

Per quanto attiva al breve medio termine le prospettive per l'economia mondiale restano incerte per la persistente debolezza dell'Area Euro e del Giappone, per il prolungarsi del rallentamento della crescita in Cina nonché per il perdurare della crisi economica in Russia. La forte caduta del prezzo del petrolio, determinata sia dall'ampliamento dell'offerta sia dalla debolezza della domanda, può contribuire a sostenere la crescita, ma non è priva di rischi per la stabilità finanziaria dei paesi esportatori.

Il PIL mondiale dovrebbe aumentare solo del 3,5% nel 2015 e del 3,7% nel 2016 una riduzione di 0,3 punti percentuali rispetto alle proiezioni elaborate nel mese di ottobre. Gli Stati Uniti si confermano la locomotiva dell'economia mondiale con un +3,6% di crescita attesa per il 2015 mentre peggiora l'outlook dei Paesi emergenti ed in particolare della Cina. La seconda potenza economica al mondo vedrà nel 2015 un rallentamento della crescita al 6,3% (-0,3% rispetto ai pronostici di ottobre), vale a dire la più debole espansione dal 1990.

Il Fondo Monetario Internazionale si mostra pessimista anche nei confronti del Brasile, le cui stime sono state tagliate addirittura dell'1,1% fermandosi ad un debolissimo +0,3% di crescita. Ma sarà la Russia, secondo il FMI, a conoscere le maggiori turbolenze. Colpita dal crollo delle quotazioni del petrolio e dalle sanzioni economiche vedrà un PIL in calo di 3 punti percentuali nel 2015.

Il Fondo monetario internazionale (FMI) ha rivisto al ribasso le previsioni sulla crescita globale dell'Europa e dell'Italia avvertendo che l'effetto positivo del calo del petrolio sarà più che compensato dalla debolezza degli investimenti e dalla frenata in diversi Paesi. La zona Euro continuerà inoltre a soffrire rischi di deflazione che peseranno sull'attività economica. Il FMI prevede una crescita dell'1,2% nel 2015 mentre nel 2016 si attesterà a +1,4%. Relativamente all'Italia il FMI prevede una crescita dello 0,4% nel 2015 cui seguirà un +0,8% nel 2016.

L'inflazione nell'Area Euro dovrebbe toccare un minimo nel primo trimestre del 2015 per poi tornare a crescere lentamente nel secondo trimestre. I principali rischi al rialzo sono legati all'ulteriore deprezzamento dell'euro ed alla caduta del prezzo del petrolio entrambi in grado di assicurare stimoli alla domanda interna ed esterna. I rischi al ribasso dipendono principalmente

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

dalle ripercussioni derivanti dai risultati delle elezioni greche sulla stabilità dell'Area Euro.

L'Italia è attesa in deflazione nel 2015. Secondo il bollettino economico della Banca d'Italia la variazione dei prezzi al consumo, attestatasi allo 0,2% nella media del 2014, dovrebbe essere marginalmente negativa nel 2015 %, risentendo in larga misura del forte calo delle quotazioni del petrolio. L'inflazione dovrebbe poi rimanere al di sotto dell'1% anche nel 2016.

L'euro, dopo aver preso il 12% nel 2014 nei confronti della valuta statunitense, prosegue la tendenza ribassista nelle prime settimane del 2015. La Federal Reserve ha terminato gli stimoli monetari (dopo tre piani allentando monetario varati a partire dal 2009) e si prepara ad un rialzo dei tassi. Questo è senza dubbio un fattore "restrittivo" che, in termini valutari, spinge verso una rivalutazione del dollaro nei confronti delle principali valute, euro compreso. Per contro, in data 22 gennaio 2015, il governatore della BCE Mario Draghi ha ribadito che la BCE arriverà un piano di "Quantitative Easing" (QE, "alleggerimento quantitativo"), cioè di acquisto di titoli di stato e di altro tipo dalle banche per immettere nuovo denaro nell'economia europea, incentivare i prestiti bancari verso le imprese e far crescere l'inflazione, oggi pericolosamente bassa, verso il 2%. Queste due forze contrapposte favoriranno un apprezzamento del dollaro nei confronti della moneta unica. Il tasso di cambio del dollaro rispetto all'euro è previsto scendere ad un valore pari a 1,20 nel biennio 2015-2016 (Fonte: BCE).

Secondo le aspettative dei mercati il tasso di interesse a tre mesi dovrebbe rimanere stabile allo 0,1% per tutto il biennio 2015-2016; i rendimenti dei BTP decennali dovrebbero aumentare progressivamente al 2,3% nel 2015, raggiungendo il 2,6% nel 2016.

Energia Elettrica

Lo scenario del mercato elettrico nazionale ha evidenziato un fabbisogno netto di energia elettrica in Italia che nel 2014 è stato pari a 309.006 GWh (Fonte: Terna) in diminuzione del 3,0% rispetto all'anno precedente presentando una variazione mensile di fabbisogno, con la sola eccezione di settembre, negativa per tutto il 2014. Il calo maggiore si è avuto nei mesi di luglio ed agosto (rispettivamente -4,8% e - 5,9%), caratterizzati da temperature inferiori di oltre un grado e mezzo rispetto al 2013, che hanno determinato una contrazione dei consumi elettrici del periodo.

La contrazione della domanda nazionale ha comportato la riduzione della produzione netta del 4,0% attestatasi a 267-557 GWh, ed è stata soddisfatta per l'86% con la produzione nazionale e per la restante parte dal saldo tra import ed export con l'estero che è risultato in aumento del 3,7% sul 2013.

Per quanto attiene alla produzione l'anno 2014 è stato caratterizzato da un'eccezionale idraulicità che ha sostenuto quella da fonte idroelettrica, in aumento del 7,4% rispetto al 2013, attestatasi a

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

58.067 GWh (livello mai raggiunto dal 2006 ad oggi). La produzione termoelettrica registra un calo del 9,7%, attestandosi a 165.684 GWh rispetto ai 183.404 GWh registrati nel 2013. Le ore medie di funzionamento per l'anno 2014 stimate a livello nazionale per tutte le tecnologie termoelettriche sono risultate in contrazione del 10% rispetto al 2013. Sale la produzione da fonti rinnovabili, in particolare fotovoltaica, in crescita del 9,8% a 23.299 GWh, nonché quella da fonte geotermica, che registra un incremento del 4,2%. La produzione eolica registra un lieve incremento (1%), attestandosi a 14.966 GWh.

Inoltre si è osservata nell'anno 2014 una significativa riduzione delle quotazioni dei prezzi sulla Borsa dell'energia elettrica. La quotazione del PUN (Prezzo Unico Nazionale) Base Load per l'anno in esame si è attestata a 52,1 €/MWh, con una diminuzione del 17,3% rispetto al valore rilevato nel 2013 (63,00 €/MWh). Andamento al ribasso anche per il prezzo nelle ore di alto carico (-16,2% per il PUN Peak Load attestatosi a 59,0 €/MWh) e basso carico (-18,1% per un PUN Off-Peak attestatosi a 48,2 €/MWh). Anche a livello zonale si registra una diminuzione in tutte le zone rispetto all'anno 2013. La zona Nord continua a rimanere la più economica mentre in Sicilia la più costosa.

Gas Naturale

La domanda di gas naturale nel corso del 2014, è scesa dell'11,6% rispetto allo stesso periodo del 2013 attestandosi a 61.413 Mmc (Fonte: Snam Rete Gas). La flessione nel consumo di gas è dovuta principalmente alle temperature molto miti. Altri importanti fattori che hanno caratterizzato la contrazione della domanda di gas sono stati la scarsa crescita economica e l'aumento della produzione delle fonti rinnovabili che hanno spiazzato la produzione degli impianti a gas ciclo combinato. I consumi del settore termoelettrico risultano difatti in contrazione del 14,3% rispetto all'anno precedente. Per il segmento residenziale e commerciale si registra una diminuzione del 14,6% rispetto al 2013. I consumi industriali registrano una timida ripresa nel periodo gennaio-ottobre, anche se la media annua risulta inferiore dello 0,1% rispetto al 2013, per effetto della contrazione avvenuta nei mesi di novembre e dicembre.

Quanto all'offerta l'import ha rappresentato circa l'89% del fabbisogno al netto dell'andamento dello stoccaggio mentre la produzione nazionale ha coperto la restante parte. Calano sia la produzione nazionale (-7,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) sia le importazioni di gas naturale che registrano una diminuzione del 10,0%.

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

2.2 – Quadro normativo e regolatorio

2.2.1 Distribuzione Elettrica

Regime tariffario servizio di distribuzione e misura

Con Delibera ARG/elt 199/11 l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico ha adottato il Testo Integrato delle disposizioni per la regolazione dei servizi di Trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica (TIT), ed il Testo integrato delle disposizioni per l'erogazione del servizio di Misura dell'Energia elettrica (TIME) per il quarto periodo di regolazione (2012-2015).

Limitatamente alla regolazione tariffaria del servizio di misura, rispetto al precedente periodo regolatorio si rilevano modifiche al valore dell'X-factor (fissato al 7,1% annuo) ed al meccanismo di perequazione dei ricavi per il servizio di misura in bassa tensione. Con riferimento invece al servizio di distribuzione, sono stati mantenuti molti degli istituti di regolazione tariffaria già in vigore nel precedente periodo regolatorio e in particolare:

- l'adozione del *tariff decoupling*, che prevede una tariffa obbligatoria da applicare agli utenti finali e una tariffa di riferimento per la definizione del vincolo ai ricavi, specifica per operatore calcolata in base al numero di utenti (POD);
- l'applicazione del metodo del *profit-sharing* per la definizione dei livelli iniziali dei costi operativi da riconoscere in tariffa;
- l'aggiornamento della quota delle tariffe a copertura dei costi operativi tramite il metodo *price-cap*, fissando l'obiettivo di aumento annuo della produttività (X-factor) al 2,8% per l'attività di distribuzione;
- la valutazione del capitale investito tramite il metodo del costo storico rivalutato;
- la definizione del tasso di remunerazione del capitale tramite il WACC;
- il calcolo degli ammortamenti tramite l'utilizzo di vite utili valide ai fini regolatori.

Con Delibera 607/2013/R/eel, l'Autorità ha aggiornato il tasso di remunerazione del capitale che, per le tariffe 2014-2015, sarà pari al 6,4% (+1% per gli investimenti successivi al 2012 a copertura del cd.lag regolatorio). Con la medesima delibera, inoltre, è stato modificato, il trattamento dei contributi (in particolare di quelli c.d. a forfait) che a differenza del passato, saranno portati in deduzione del capitale investito e non dei costi operativi riconosciuti.

Infine, l'Autorità, con Delibera 547/2014/R/eel, ha determinato con riferimento all'anno 2013, i premi e le penalità relative ai recuperi di continuità del servizio di distribuzione dell'energia elettrica ed alla regolazione incentivante la riduzione del numero di utenti MT con numero di

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

interruzioni superiore agli standard fissati dall'Autorità.

In vista della scadenza del periodo regolatorio, l'Autorità, con delibera 483/2014/R/eel, ha provveduto ad avviare il procedimento per la definizione della tariffa nel V Periodo Regolatorio; tale procedimento includerà, come espressamente previsto dalla Delibera 597/2014/R/eel, il processo di aggiornamento della metodologia e dei criteri per il calcolo del tasso di remunerazione del capitale investito che verranno applicate per tutti i servizi a rete, sia nel settore elettrico che in quello gas, regolati dall'Autorità.

Perequazione perdite

Con Delibera 559/2012/R/eel, l'Autorità ha avviato una revisione del meccanismo di calcolo della differenza tra perdite effettive e standard, attivando un progetto, tutt'ora in corso, finalizzato alla quantificazione delle perdite di rete in bassa tensione, propedeutico all'istituzione di un nuovo meccanismo di calcolo della perequazione perdite su reti di distribuzione.

Con lo stesso procedimento, in attesa della conclusione del procedimento di revisione del meccanismo di perequazione delle perdite di rete, l'Autorità ha introdotto anche un meccanismo di perequazione transitorio tra imprese, esteso anche al 2013 (delibera 608/2013/R/eel) e al 2014 (delibera 169/2014/R/eel). Tale meccanismo prevede il riconoscimento, ai distributori con perdite inferiori al livello standard, solo del 50% di quanto spettante per l'anno 2012 e solo del 25% di quanto spettante per gli anni 2013 e 2014.

2.2.2 Servizio di Distribuzione Gas

Affidamento e svolgimento del servizio di distribuzione

Sulla base della riforma delle modalità di affidamento del servizio di distribuzione di gas naturale, sono stati definiti 177 "Ambiti Territoriali Minimi" (D.M. 19 gennaio 2011 e D.M. 18 ottobre 2011) per i quali saranno indette, ed aggiudicate, le gare per l'affidamento del servizio secondo quanto previsto dal cd. Regolamento gare (D.M. 12 novembre 2011 n.226, come successivamente integrato e modificato). Sono state altresì adottate norme a tutela dell'occupazione dei dipendenti degli operatori coinvolti nel riassetto del settore (D.M. 21 aprile 2011) Nel corso degli ultimi anni, diverse disposizioni sono intervenute modificando il D. Lgs 164/2000 e il D.M. 226/2011 con particolare riferimento alle modalità di determinazione del valore di rimborso da riconoscere al gestore uscente e alle tempistiche per l'indizione delle gare.

In particolare, con D.M. 22 maggio 2014 sono state approvate le linee guida relative ai criteri ed alle modalità applicative ai fini della determinazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale.

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

Nell'ambito dei compiti affidati dal legislatore, l'Autorità, dopo aver disciplinato con Deliberazione 155/2014/R/gas l'iter procedurale relativo all'analisi della documentazione di gara che le stazioni appaltanti devono inviare alla medesima, con la Deliberazione 310/2014/R/gas ha individuato la procedura e la metodologia per l'analisi dei casi di scostamento maggiori del 10% tra valore di rimborso degli impianti e del loro valore riconosciuto ai fini tariffari. L'Autorità, infine, con la Delibera 571/2014/R/gas ha modificato lo schema di contratto di servizio tipo per la distribuzione di gas naturale, originariamente definito con Delibera 514/2012/R/gas e approvato dal Ministero dello sviluppo economico in data 5 febbraio 2013.

Per l'analisi delle disposizioni in tema di regolazione dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo 2014-2019 per le gestioni d'ambito si rimanda ai paragrafi seguenti.

Tariffe di distribuzione e misura e regolazione qualità gas

Con Delibere 573/2013R/gas e 574/2013/R/gas, l'Autorità ha approvato, rispettivamente, la regolazione tariffaria per le gestioni comunali/sovracomunali e la regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas per il IV periodo regolatorio (2014 – 2019). Successivamente, con la Deliberazione 367/2014/R/gas è stata approvata la regolazione tariffaria per le gestioni d'ambito.

Per quanto riguarda l'esercizio 2014, con Delibera 132/2014/R/gas l'Autorità ha provveduto a determinare le tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale; i valori definitivi saranno approvati nei primi mesi del 2015. Per quanto riguarda gli anni precedenti, con Delibera 633/2014/R/gas l'Autorità ha provveduto alla ridefinizione delle tariffe 2013 per alcuni operatori.

Come per i precedenti periodi regolatori, anche per il IV periodo il sistema tariffario prevede il tariff decoupling tra la tariffa di riferimento, finalizzata a determinare i ricavi ammessi del singolo operatore, e la tariffa obbligatoria, effettivamente applicata al cliente finale a livello di macro – ambito tariffario. Le differenze generatesi tra i ricavi ammessi e quelli effettivamente ottenuti sono compensate attraverso opportuni meccanismi di perequazione. La tariffa di riferimento è calcolata in modo tale da garantire: 1) la remunerazione del capitale investito netto; 2) la copertura degli ammortamenti determinati in base alle vite utili valide ai fini regolatori; 3) la copertura dei costi operativi, determinati in modo parametrico e aggiornati attraverso il metodo del price-cap, utilizzando un X-factor differenziato in ragione delle dimensioni dell'azienda. Il tasso di remunerazione del capitale investito riconosciuto per gli anni 2014-2015 è pari al 6,9% per il servizio di distribuzione e al 7,2 % per il servizio di misura; tali valori saranno aggiornati a fine 2015 per il biennio 2016-2017 ed a fine 2017 per il biennio 2018-2019, tenendo conto dell'andamento dei rendimenti dei BTP decennali nei 12 mesi precedenti l'aggiornamento. Inoltre,

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

al fine di minimizzare il cd. Time lag con cui viene riconosciuta la remunerazione degli investimenti, le tariffe sono state determinate considerando anche i valori pre-consuntivi degli investimenti all'anno t-1. A differenza del precedente periodo regolatorio, gli incentivi per determinate tipologie di investimento sono riconosciuti nell'ambito della regolazione della qualità. Infine, con la Delibera 631/2013/R/gas come da ultimo modificata dalla delibera 651/2014/R/gas, l'Autorità ha individuato gli obblighi in tema di installazione, messa in servizio, nonché caratteristiche minime dei cd. smart meter gas. Il capitale investito valido ai fini tariffari è calcolato applicando il metodo del costo storico rivalutato, mentre per il calcolo della quota ammortamento vengono utilizzate le vite utili regolatorie, non modificate rispetto al terzo periodo regolatorio (tranne che per i misuratori). Inoltre, la valorizzazione del capitale investito, nonché della quota di ammortamento riconosciuta in tariffa risente della scelta effettuata dall'operatore, valida a livello di impresa tra i due regimi alternativi per il trattamento dello stock di contributi esistenti al 31 dicembre 2011 previsti dal regolatore. Per il triennio 2014- 2016 il valore dell'X-factor per gli operatori di grandi dimensioni è posto pari all'1,7% per il servizio di distribuzione (2,4% nel 2013) e allo 0% per il servizio di misura (2,8% nel 2013); l'X-factor per il triennio successivo (2017-2019) sarà definito a fine 2016 a seguito di uno specifico procedimento.

Servizio di default distribuzione

Con Sentenza del 12 giugno 2014 il Consiglio di Stato ha accolto i ricorsi dell'AEEGSI contro i provvedimenti con cui a fine 2012 il TAR Lombardia aveva annullato la regolazione relativa al servizio di default per la distribuzione gas (le sentenze in questione erano già sospese in via cautelare a inizio 2013), Nel frattempo l'Autorità aveva in più occasioni provveduto ad integrare la disciplina.

Il Consiglio di Stato ha quindi accolto le argomentazioni del regolatore, evidenziando come il servizio di default sia riconducibile al servizio di bilanciamento, di cui costituirebbe una fattispecie particolare.

A seguito del pronunciamento del Consiglio di Stato, l'AEEGSI è tornata nuovamente a regolare il servizio. In particolare, con Deliberazione 246/2014/R/gas ha introdotto disposizioni volte a responsabilizzare l'impresa di distribuzione al fine di portare a buon esito i tentativi di disalimentazione fisica dei punti di riconsegna, mentre con Deliberazione 315/2014/R/gas ha introdotto disposizioni volte a consentire una corretta applicazione della disciplina nei casi in cui il servizio non sia stato regolarmente erogato con riferimento al periodo 1° febbraio-31 maggio 2014.

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

2.2.3 Servizio idrico integrato

Durata degli affidamenti in essere

In esito alla consuetudine referendaria del 12 e 13 giugno 2011, è stata dichiarata l'abrogazione delle disposizioni legislative oggetto dei relativi quesiti, tra cui l'art. 23-bis del Decreto Legge 112/2008 in materia di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

In merito alle gestioni esistenti, come sancito dall'art.34 del Decreto Legge 179/12 convertito in Legge 221/12, gli affidamenti dei servizi effettuati a società pubbliche in *house providing* che soddisfino i requisiti fissati dalla giurisprudenza comunitaria (controllo sul gestore analogo a quello svolto sui propri organi, svolgimento dell'attività in via prevalente per l'amministrazione o le amministrazioni socie, capitale societario totalmente pubblico) resteranno attivi fino alla scadenza naturale

Regime tariffario

Con delibera 643/2013/R/idr, a compimento delle disposizioni precedentemente adottate per il primo periodo regolatorio 2012-2015, l'Autorità ha definito il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per gli anni 2014 e 2015 e stabilito modalità e tempistiche di approvazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013, con riferimento alle gestioni per le quali non sono stati deliberati puntuali atti di approvazione degli Enti d'Ambito.

Alla fine di calcolare i costi riconosciuti in tariffa, nel MTI è previsto uno specifico schema (cd. Schema regolatorio⁹ il quale prevede quattro alternative modalità di calcolo (quadranti), determinate:

- In base al rapporto, per ciascuna gestione, tra il fabbisogno di investimenti per il periodo 2014-2017 e il valore delle infrastrutture esistenti (in particolare, nel caso in cui tale rapporto risulti inferiore al valore di riferimento – pari a 0,5 – sono riconosciuti i cd. ammortamenti finanziari);
- In funzione del verificarsi o meno di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore (nel caso di variazioni del perimetro delle attività gestite vengono riconosciute coperture superiori).

Provvedimenti di rilievo per il periodo

Con delibera 163/2014/R/idr, l'Autorità ha disposto la restituzione agli utenti finali, nel primo documento di fatturazione utile, della componente tariffaria del servizio idrico integrato relativa alla remunerazione del capitale, abrogata per il periodo 21luglio-31 dicembre 2011, in esito al referendum popolare del 12 e 13 giugno 2011.

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

2.2.4 Servizio Igiene Ambientale

Regolazione dei servizi pubblici locali e scadenza delle concessioni

I servizi pubblici locali sono oggi disciplinati oltre che dalle norme di settore (quali il D.Lgs. 164/00 o il D.Lgs. 152/06, oggetto di modifiche quanto a servizio idrico integrato dal D.L. 133/14 in conversione) dall'art.34, commi 20-26 del decreto Legge 18 ottobre 2012, n.179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" (cd. Decreto Crescita 2.0), convertito con Legge 17 dicembre 2012, n.221 e modificato da ultimo con Legge n.9/2014, nonché con la Legge 15/14. In particolare, la norma prevede che gli affidamenti diretti assentiti alla data del 1° ottobre 2003 a società a partecipazione pubblica già quotate in borsa a tale data e a quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c., cessano alla scadenza prevista nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto. Al contrario, per gli affidamenti a quotate che non prevedono una data di scadenza è invece prevista la cessazione, improrogabile e senza necessità di un'apposita delibera dell'ente, al 31 dicembre 2020.

Testo unico dell'ambiente

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 ("Norme in materia ambientale"), come successivamente modificato ed integrato, in particolare con decreto Legislativo n.205/10 che ha dettato disposizioni di attuazione della Direttiva 2008/98 CE relativa ai rifiuti, è il testo normativo di riferimento per il settore ambientale.

TARES E TARI

L'articolo 14 del Decreto Legge 201 del 2011 (Salva Italia) ha introdotto dal 1° gennaio 2013 un nuovo sistema di contribuzione per lo smaltimento dei rifiuti urbani e dei servizi indivisibili, che andava sotto il nome di TARES.

A partire dal 2014, la TARES viene sostituita dalla TARI, parte della IUC, Imposta Unica Comunale, introdotta dal governo Letta con la Legge di stabilità 2014 (Legge 27 dicembre 2013, n.147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato").

Altri provvedimenti di interesse

Con Decreto Legge 30 dicembre 2013 n.150 (cd.Decreto Milleproroghe 2013) è stata disposta una nuova proroga al 31 dicembre 2014 dei termini per il conferimento alle discariche dei rifiuti con PCI>13.000 Kj/Kg.

Sono stati emanati nel mese di dicembre una decisione e due regolamenti UE che impattano sulla modalità di classificazione dei rifiuti a livello europeo:

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

- Regolamento della Commissione UE 1357/2014/UE inerente le caratteristiche di pericolo: sostituzione dell'Allegato III alla direttiva 2008/98;
- Decisione della Commissione UE 2014/955/UE; nuovo elenco europeo dei rifiuti: decisione di modifica della Decisione 2000/532/CE;
- Regolamento della Commissione UE 1342/2014/UE su inquinanti organici persistenti con modifica dell'allegato IV e V del regolamento 850/2004/CE.

Gli impatti riguardano nello specifico le modalità di assegnazione delle classi di pericolo ai rifiuti (corrosività, irritazione, nocività, etc.), i valori limite di applicazione delle stesse che i laboratori chimici devono considerare e la conseguente applicazione delle frasi di rischio H (sostitutive delle frasi R) per quanto concerne l'ecotossicità. Al momento resta applicabile quanto già in essere a livello nazionale relativamente ai riferimenti dell'accordo ADR.

Decreto Legge Sblocca Italia – disposizioni in materia di termoutilizzazione

La G.U. n.212 del 12 settembre 2014 ha pubblicato il D.L. 133/2014 (cd."Sblocca Italia"), recante *“Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”* Tra le norme di interesse si segnala in particolare previsto dell'art.35 in materia di termovalorizzazione, per la quale si dispone che entro 90 giorni dall'entrata in vigore del decreto il Presidente del consiglio dei Ministri individui con propria disposizione gli impianti di recupero energia e smaltimento rifiuti urbani e speciali, esistenti o da realizzare, necessari per attuare un sistema integrato e moderno di gestione di tale rifiuti atto a conseguire la sicurezza nazionale nell'autosufficienza, per il superamento delle procedure di infrazione per mancata attuazione delle norme europee di settore.

Tali impianti costituiranno infrastrutture di preminente interesse nazionale. Per gli esistenti, la norma precisa che sarà necessario prevedere il funzionamento a saturazione del carico termico, con conseguente modifica dei provvedimenti autorizzativi laddove non vi sia già prescritta. I nuovi impianti dovranno essere realizzati in modo conforme alla classificazione di impianti di recupero energetico.

Infine, per gli impianti di recupero energetico, non sussistendo vincoli di bacino, è prevista una priorità per il trattamento dei rifiuti urbani regionali e, solo per la disponibilità residua autorizzata, per i rifiuti urbani prodotti in altre regioni.

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

2.2.5 Disposizioni in materia di separazione contabile e funzionale (unbundling)

Con la Delibera n.11/07, parzialmente modificata dalle Delibere nn.253/07 e ARG/com 57/10, l'Autorità ha emanato il Testo Integrato in materia di separazione amministrativa e contabile per le imprese operanti nei settori dell'elettricità e del gas (TIU), modificando la previgente disciplina in materia (definita con Delibere nn.310/01, 311/01, e 231/14).

Tale provvedimento dispone l'invio annuale all'Autorità dei conti annuali separati, volti a garantire, tra l'altro, l'assenza di sovvenzioni incrociate tra le attività regolate e non regolate, oltre ad un flusso informativo certo, omogeneo e dettagliato circa la situazione economica e patrimoniale delle imprese, anche al fine di ottenere dati su cui calcolare le tariffe dei servizi regolati. Dispone inoltre, all'interno di gruppi verticalmente integrati, obblighi di separazione funzionale delle attività di distribuzione di energia elettrica e gas, e di trasmissione di energia elettrica e trasporto di gas, dalle attività esercitate in regime di libero mercato. La separazione ha l'obiettivo di garantire la neutralità della gestione di tali infrastrutture e di impedire discriminazioni nell'accesso ad informazioni commercialmente sensibili e trasferimenti incrociati di risorse tra i segmenti delle filiere (finalità, quest'ultima, più direttamente perseguita attraverso le disposizioni in materia di separazione contabile).

In materia di separazione contabile e funzionale, l'Autorità è intervenuta con Delibera n.36/2012/R/com introducendo un sistema di penalizzazioni nei confronti degli operatori inadempienti, entro i termini previsti, agli obblighi d'invio dei conti annuali separati o delle comunicazioni previste inerenti la separazione funzionale.

2.3 – L'Organizzazione Societaria

2.3.1 Corporate Governance

La Corporate Governance, letteralmente "Governo societario", è espressione correntemente utilizzata per riferirsi al sistema di direzione e controllo di un organismo (sia esso appartenente al settore pubblico o privato). Si tratta in pratica di quel complesso di istituzioni e regole, giuridiche e tecniche, finalizzate alla realizzazione di un governo dell'organismo in questione che sia non solo efficace ed efficiente, ma anche corretto, ai fini della tutela di tutti i soggetti interessati alla vita dello stesso, fornendo una ragionevole sicurezza dell'attendibilità delle informazioni di bilancio, sulla conformità alle leggi e ai regolamenti, sulla salvaguardia del patrimonio. Obiettivo fondamentale della Corporate Governance è la massimizzazione del

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

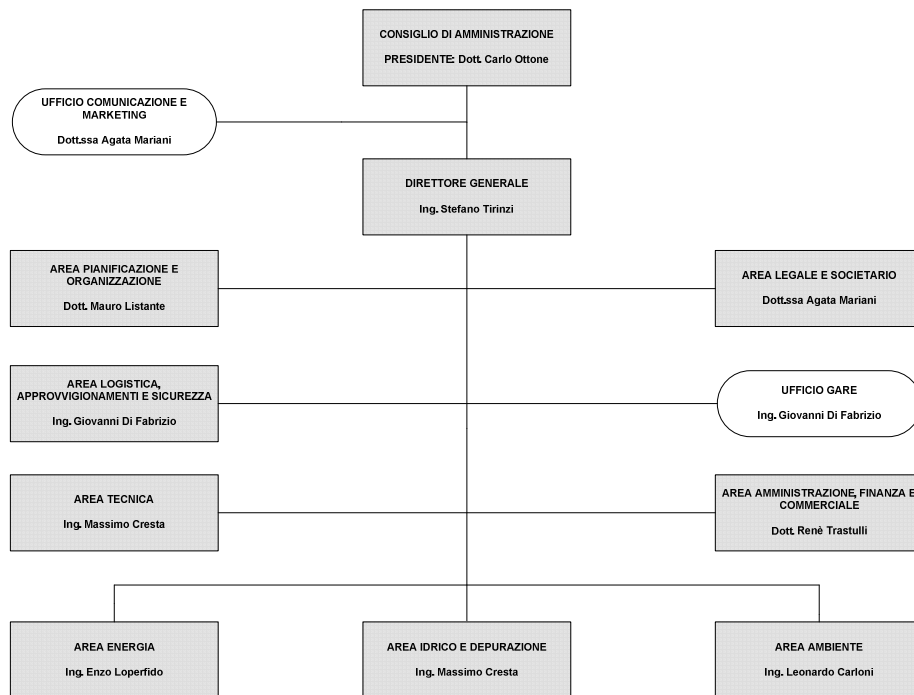
valore per gli azionisti, che comporta, in un'ottica di medio – lungo termine, elementi di positività anche per gli altri stakeholders, quali clienti, fornitori, dipendenti, creditori, consumatori e le comunità.

La struttura di Governance di ASM Terni S.p.A. è costituita da:

- I. **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Il Consiglio di Amministrazione di ASM TERNI S.p.A. è composto di tre componenti e si è insediato in data 14/10/2011 a seguito di apposita deliberazione assembleare. Nel corso dell'esercizio 2013, il Consiglio di ASM TERNI S.p.A. si è riunito con regolarità per esaminare gli argomenti sottoposti alla sua attenzione. I Consiglieri danno il loro contributo con un'ampia gamma di competenze e di esperienze. Il Consiglio ha facoltà di accesso completo a tutte le informazioni rilevanti ed è responsabile per la gestione della Società. Il ruolo del Consiglio è principalmente di definire gli obiettivi strategici dell'Azienda, monitorare la performance del management e stabilire i valori economici generali della Società, assicurando la difesa degli interessi dell'azionista. Inoltre decide questioni rilevanti in merito, tra l'altro, a significativi investimenti, offerte, acquisizioni e cessioni di aziende, rami d'azienda e partecipazioni, strategiche di gestione legate alle politiche ambientali.
- II. **COLLEGIO SINDACALE:** Attualmente il Collegio Sindacale è composto da tre membri. La revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione KPMG S.p.A..
- III. **CAPITALE SOCIALE:** Il capitale sociale è interamente detenuto dal Comune di Terni, socio unico di ASM TERNI S.p.A..
- IV. **ORGANIGRAMMA AZIENDALE:** Si segnala, che l'organigramma aziendale è stato oggetto, nel corso del tempo, di una serie di modifiche:
 - Con la delibera n° 79 del 22 novembre 2011 il C.d.A. ha stabilito di istituire la figura del Direttore Generale;
 - Con la Delibera n° 68 del 26/07/2012 il C.d.A. ha apportato alcune modifiche alle Aree Aziendali (in particolare creazione dell'Ufficio Qualità e dell'Ufficio Gare);
 - Con la Delibera n.80 del 03/10/2013 il C.d.A. ha istituito l'Ufficio di Comunicazione e marketing Aziendale.

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.



Si segnala inoltre che:

- Il Modello di organizzazione e gestione (MO) adottato da ASM TERNI S.p.A. e finalizzato alla prevenzione dei reati previsti dal D. Lgs.231/2001, è stato adottato dal C.d.A. di ASM il 16 luglio 2007. Tale Modello di Organizzazione e gestione è stato aggiornato in data 20 novembre 2007 e 20 maggio 2008 in quanto il C.d.A. ha proceduto al suo aggiornamento per adeguarlo alla Legge 13 agosto 2007 n: 123 e 18 marzo 2008 n. 48. Infine tale Modello è stato sottoposto ad aggiornamento deliberato con atto n. 98 del 19 dicembre 2013.
- Con Deliberazione del C.d.A. n. 2 del 05/02/2014 ASM Terni S.p.A. ha provveduto ad emettere il **Piano di Prevenzione della corruzione.**

2.3.2 Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

- Sede - Via G. Ratini n°6 – Terni;
- Stazione di trasferimento dei rifiuti;
- Sede - Via V. Flagiello n°1 – Terni;
- Centro operativo servizio igiene ambientale - Sede operatori ecologici.

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

2.4 – Dati di Sintesi dell'Esercizio

Nel seguente prospetto si evidenzia l'andamento della gestione:

	2014	2013	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite	49.890	47.306	2.584	5,46
Produzione interna	2.918	3.049	-131	-4,29
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	52.808	50.355	2.453	4,87
Costi esterni operativi	26.245	23.563	2.682	11,38
VALORE AGGIUNTO	26.563	26.792	-229	-0,85
Costi del personale	17.192	16.003	1.189	7,42
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	9.371	10.789	-1.418	-13,14
Ammortamenti ed accantonamenti	10.373	7.427	2.946	39,66
RISULTATO OPERATIVO	-1.002	3.362	-4.364	-129,80
Risultato dell'area accessoria	4.712	1.410	3.302	234,18
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	680	559	121	21,64
EBIT	4390	5.331	-941	-17,65
Oneri finanziari	2355	2.660	-305	-11,46
RISULTATO LORDO	2.035	2.671	-636	-23,81
Imposte sul reddito	1.646	1.683	-37	-2,19
RISULTATO NETTO	389	988	-599	-60,62

Valori in migliaia di euro

I ricavi delle vendite e prestazioni ammontano a € 49.889.539 (€ 47.306.407 nel 2013).

La produzione interna, principalmente composta da incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, è pari a euro € 2.917.519 (€ 3.049.261 nel 2013).

I costi esterni operativi, che ammontano ad €26.244.880, sono diminuiti del 11,38% rispetto al precedente esercizio.

Il valore aggiunto dell'anno, dato dalla differenza tra il valore della produzione operativa al netto dei costi operativi è pari a € 26.562.178 (€ 26.792.574 nel 2013).

Il costo del personale ammonta a €17.191.921, contestualmente la voce ammortamenti e

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

accantonamenti risulta essere pari a € 10.372.787 (€ 7.426.743 nel 2013). L'esercizio 2014 si è chiuso con un risultato operativo di € 1.002.530, ovvero -€ 4.364.971 rispetto al 31 dicembre 2013. L'EBIT dell'anno, pari a € 4.389.648 (€ 5.331.138 nel 2013), tiene conto del risultato dell'area accessoria, nell'anno pari a € 4.712.407; dell'area finanziaria, pari ad € 679.771.

Gli oneri finanziari dell'esercizio, che sono pari a € 2.354.599, sono diminuiti del -11,46 % rispetto al precedente esercizio.

Il risultato dell'esercizio, al netto delle imposte, è pari a 388.651 (€ 987.785 nel 2013).

Di seguito, riportiamo alcuni indicatori di performances:

	2014	2013	Variazione	Variazione %
ROE (Return On Equity) Netto	0,78	1,97	-1,19	-60,40
ROI (Return On Investement)	2,38	3,12	-1,85	-59,29
ROS (Return On Sales)	8,77	11,34	-6,65	-58,64

valori in %

Il ROE (Return on Equity) netto è determinato come rapporto fra utile netto dell'esercizio, pari a € 388.651 e saldo delle voci che compongono il patrimonio netto risultante da bilancio al 31 dicembre 2014, pari a € 49.713.331.

Al 31 dicembre 2014 il ROE è pari al 0,78.%; nel 2013 questo risultava esser il 1,97%.

Il ROI (Return on Investement) è determinato come rapporto fra il risultato operativo netto, pari ad € 4.389.648 ed il totale dell'attivo risultante dal bilancio, pari ad € 184.170.791.

Al 31 dicembre 2014 il ROI è pari al 2,38%; nel 2013 questo risultava essere il 3,12%.

Il ROS (Return On Sales) è determinato come rapporto fra il risultato operativo netto, pari ad € 4.389.648 e la somma dei ricavi netti e dei contributi in conto esercizio, pari ad € 50.049.370.

Il ROS al 31 dicembre 2014 è pari al 8,77%; nel 2013 questo risultava essere 11,34%.

I principali dati di natura patrimoniale e finanziaria, sono qui sotto sintetizzati:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

	2014	2013	VARIAZIONE 14-'13	VARIAZIONE % 14-'13
Immobilizzazioni immateriali	7.577	8.418	-841	-9,99
Immobilizzazioni materiali	85.664	86.143	-479	-0,55
Immobilizzazioni finanziarie	21.706	20.915	791	3,78
Capitale immobilizzato	114.947	115.476	-529	-0,45
Capitale circolante netto	-16.435	-12014	-4.421	36,79

	2014	2013	VARIAZIONE 14-'13	VARIAZIONE % 14-'13
Trattamento di fine rapporto	5.721	5.339	382	7,15
Fondo rischi ed oneri	5.392	6.507	-1.115	-17,13
Capitale investito netto	87.399	91.616	-4.217	-4,60
Patrimonio netto	49.738	50.241	-503	-1,00
Indebitamento finanziario	37.661	41.375	-3.714	-8,97
Coperture	87.399	91.616	-4.217	-4,60

valori in migliaia di euro

Il valore del capitale immobilizzato al 31 dicembre 2014 è pari ad € 114.947.049, ovvero minore di € 529.938 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Più specificamente, le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 85.663.821 (€ 86.143.543 nel 2013), mentre le immobilizzazioni immateriali si attestano in € 7.577.463 (nel 2013 € 8.417.816).

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad € 3.325.845. Si rinvia alla nota integrativa per una analitica descrizione della consistenza e degli incrementi degli impianti.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad € 21.705.765.

L'indebitamento verso il sistema bancario, inclusa la Cassa Depositi e Prestiti, ha raggiunto al 31 dicembre 2014 € 37.661.532, con decremento del 8,97 % rispetto al precedente esercizio (nel 2013 era pari € 41.375.235) per effetto del pagamento delle rate dei mutui contratti.

Relativamente al capitale circolante netto, si rimanda al seguente dettaglio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

	2014	2013	VARIAZIONE 14-'13	VARIAZIONE % 14-'13
Rimanenze	931	957	-26	-2,71
Crediti commerciali	59.925	49.915	10.010	20,05
Altre attività	8.393	6.419	1.974	30,75
Debiti commerciali	65.182	51.388	13.794	26,84
Altre passività	20.351	17.917	2.434	13,58
Totale	-16.284	-12.014	-4.270	35,54

valori in migliaia di euro

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2014 è pari ad € 931.841, decrementato del 2,71% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

I crediti commerciali risultano essere pari ad € 59.925.080 (€ 49.914.946 nel 2013); le altre attività sono pari ad € 8.393.331.

I debiti commerciali, che nel 2014 sono pari ad € 65.182.223, sono aumentati del 26,84% rispetto al 31 dicembre 2013.

Le altre passività al 31 dicembre 2014 risultano esser pari ad euro 20.350.802.

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

2.4.1 Le attività aziendali

Relativamente alla suddivisione per attività aziendali, la tabella seguente illustra alcune delle principale grandezze economiche relative ai diversi servizi.

	AREA ENERGIA (Servizi Elettrico e Gas)		AREA IDRICO E DEPURAZIONE		AREA AMBIENTALE		TOTALE ASM	
	CONS. 2014	CONS. 2013	CONS. 2014	CONS. 2013	CONS. 2014	CONS. 2013	CONS. 2014	CONS. 2013
RICAVI	16.111.010	15.783.270	7.198.624	7.085.914	26.579.904	24.437.223	49.889.539	47.306.407
MOL	7.809.641	6.009.805	133.473	341.257	1.427.145	4.438.121	9.370.260	10.789.183
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	270.526	1.225.075	82.366	43.498	35.758	280.789	388.651	987.784
INVESTIMENTI TECNICI	2.722.886	2.565.290	25.842	52.507	207.366	448.371	2.956.094	3.066.167

Il Servizio Elettrico e Gas nel corso del 2014 evidenzia un volume di affari pari a € 16.111.010 contro € 15.783.270 dell'anno precedente. Il Servizio Idrico e Depurazione evidenzia un volume di affari di € 7.198.624 mentre nel 2013 si era attestato ad € 7.085.914.

Il Servizio Igiene Ambientale presenta per il 2014 ricavi per € 26.579.904 (€ 24.437.223 nell'anno precedente).

Si evidenzia che i valori sopra esposti sono riclassificati in base a criteri gestionali parzialmente differenti da quelli utilizzati dalla società ai fini della redazione dei prospetti di separazione contabile di cui alla delibera AEEG 11/2007. Di conseguenza, la suddivisione delle componenti economiche secondo le aree di business della società, non deve essere considerata quale anticipazione della redazione dei Conti Annuali Separati previsti dalla Delibera n. 11/07 (Testo Integrato Unbundling).

3 – Eventi di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio si segnala quanto segue:

- In data 28/05/2015 il C.d.A. della Soc. S.I.I. c.p.a ha approvato il progetto di bilancio che

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

prevede per l'esercizio 2014 un utile di euro 442.585 di cui si propone la destinazione alla Riserva Straordinaria;

- Il data 28 maggio 2014 il C.d.A. di Umbria Energy aveva approvato il progetto di bilancio per l'anno 2013 che presenta un utile di € 377.449 di cui si era proposta la destinazione di euro 1.872 a Riserva Legale, e di € 35.577 a copertura della perdita degli esercizi precedenti. Non è stato approvato il bilancio dell'esercizio 2014
- In data 30 aprile 2015 l'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Umbria Distribuzione Gas ha approvato il bilancio consuntivo che presenta un utile di € 308.657 che è stato destinato per il 5% alla riserva legale, per € 148.224 ad utili riportati a nuovo e per € 145.000 agli azionisti mediante distribuzione del dividendo nella misura di € 0,0684 per azione;
- In data 13/04/ 2015 l'Assemblea di GREENASM ha approvato il bilancio consuntivo che presenta un utile di € 397.423 che è stato interamente destinato ai soci.
- Anche nel corso del 2015 si sono susseguiti gli incontri con il Comune di Terni al fine di concludere la verifica delle partite a debito/credito intercorrenti. A tal proposito la G.M., con proprio atto n° 146 del 13/05/2015 ha approvato la istituzione un apposito gruppo di lavoro, interno alla A.C., per un'attività ricognitiva, riferita a tutte le "partecipate" , da concludersi entro il 30 giugno 2015, sulla base di una relazione finale "possibilmente sottoscritta anche dalle società partecipate interessate". Si auspica che tale attività possa trovare conclusione nel corso dell'esercizio 2015.

Si conferma che, a partire dall'esercizio 2012, in ossequio ai "principi contabili", i proventi dalle partecipate di ASM Terni S.p.A. vengono considerati contabilmente di competenza dell'esercizio in cui la relativa distribuzione viene deliberata dalle rispettive Assemblee.

4 – ATTIVITA' SVOLTE PER SETTORE

4.1 – Servizio Elettrico

4.1.1 COSTRUZIONE NUOVI IMPIANTI ED INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

A. Nuove cabine

PETTINI
SECCI
NUOVA RESIDENTIA
SPAZIO VERDE

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

B. Cabine ristrutturare o trasformate in P.T.P.

FONTANA DI POLO 1
VOLGHE

VALLEPRATA
APPECANO

C. Cabine secondarie predisposte per l'automazione.

DISCENDERIA
GANI
MC DONALD
OPTIMA
AVIOSUPERFICIE
OSTERIA
DEP. PIEDILUCO
MANGIABENE

VELINO
MALNATI
MUNICIPIO
R.F.I.
BATTISTI 2
NOCETA
S.LUCIA
LOG.SUPERCONTI

4.1.2 CABINE PRIMARIE E SATELLUTE

Manutenzione interruttori Mt presso le cabine primarie Terni Ovest e Villa Valle.

Installazione nuovo PTP presso cabina Ex-SIT

Cabine secondarie

Sostituzione di trasformatori per potenza insufficiente nelle seguenti cabine :

PAIP MARATTA
MARCONI
AST DISCARICA

ZANDONAI
BLIGNY

Sostituzione di trasformatori per cambio tensione 20KV seguenti cabine :

COLLESANTO

Installazione di nuovi trasformatori nelle seguenti cabine :

CENTURINI
MUNICIPIO

RIFASO INCENERITORE

Rifacimento quadro Bt nelle seguenti cabine :

GIANGIACOMI

Altri interventi

- Rifacimento parte del quadro Bt relativo all'accensione delle Torri Faro dello Stadio

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

Liberati e rimozione degli UPS esistenti: l'intervento, che è stato approvato dalla Commissione della FIGC, consente l'alimentazione da rete e da gruppo elettrogeno, rendendo più affidabile l'intero sistema senza il ricorso ai gruppi UPS. Il lavoro è stato commissionato dalla Ternana Calcio Spa.

- Attività di ricerca guasti su cavi MT/BT per terzi: nel corso dell'anno è stata acquistata una nuova apparecchiatura.

4.1.3 Centrale di Alviano

La produzione si è attestata intorno all'80% del budget (circa 8.000.000 di kWh), per l'andamento stagionale non particolarmente favorevole e per la parziale indisponibilità del gruppo 2, sul quale sono stati realizzati importanti interventi di manutenzione al distributore.

Per il ritiro dell'energia, a seguito di ricerca di mercato svolta presso primarie società di vendita, ci si è rivolti alla società Energreen Trade di Genova che ha proposto le migliori condizioni commerciali offerte.

4.1.4 Qualità del servizio

Il valore dell'indicatore della durata rilevato per il 2014 è stato pari a 27,55 minuti di interruzione per utente nella zona ad alta concentrazione e a 64,56 in quella a bassa concentrazione (valori medi ponderati 2013-2014), a fronte di un livello tendenziale pari rispettivamente a 28 e 68 minuti/anno/utente; da notare che il livello tendenziale del 2014, rispetto a quello del 2013, è rimasto invariato sia per l'alta che per la bassa concentrazione. Per quanto riguarda il valore dell'indicatore relativo al numero medio delle interruzioni per utente nell'anno 2014 i risultati sono stati di 4,13 interruzioni/anno/utente nella zona AC e 8,00 interruzioni/anno/utente nella zona BC a fronte di livelli tendenziali pari rispettivamente a 2,37 e 5,22 minuti/anno/utente; da notare che il livello tendenziale del 2014, rispetto a quello del 2013, si è abbassato per entrambi gli ambiti passando per l'alta concentrazione da 2,60 a 2,37 e per la bassa concentrazione da 5,41 a 5,22.

4.1.5 Gestione utenze

Su richiesta del settore commerciale, nell'anno 2014, sono stati eseguiti interventi per i volumi di seguito riportati:

• NUMERO NUOVE PRESE	385
• NUMERO CESSAZIONI SU RICHIESTA UTENTE	2898
• SUBENTRI E VOLTURE	3956
• SOPRALLUOGHI	416

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

- | | |
|---------------------------|------|
| • DISTACCHI PER MOROSITA' | 4384 |
| • RIALLACCI UTENZE MOROSE | 3408 |

4.1.6 Pubblica illuminazione

Nel corso dell'anno 2014 gli interventi effettuati sulla rete di pubblica illuminazione possono essere sintetizzati come segue:

- 405 sostituzioni di punti luce con una riduzione della potenza installata di circa 50 kW in considerazione delle tecnologie più efficienti utilizzate.
- 481 nuovi punti luce di cui 337 a LED.

Nel corso dell'anno si è dato inizio all'attività di censimento degli impianti con rilevazione in campo di tutte le caratteristiche di lampade, sostegni, quadri e linee e popolamento di tabelle associate alla base cartografica.

E' stato inoltre realizzato l'intervento di riqualificazione dell'impianto di illuminazione asservito allo svincolo Terni Ovest del raccordo autostradale Terni-Orte.

L'opera è stata progettata e realizzata da ASM con finanziamento dei lavori da parte dell'Amministrazione Comunale e di ANAS per un importo netto di circa 90.000 €: la nuova soluzione che ha comportato l'installazione di 5 nuove torri-faro, consente di ripristinare in modo estremamente efficiente (meno di 15 kW complessivamente impegnati) l'illuminazione dell'importante snodo, che risultava interrotta da molti anni.

4.2 – Servizio distribuzione Gas

4.2.1. L'andamento dell'anno

Gas immesso in rete:	50.668.582 smc.
Utenti attivi al 31/12/2014:	50323.

4.2.2. Attività svolte nel corso dell'anno

A. Rete – Nuove Estensioni

Da obblighi di convenzione

VIA DELLE FIBRE	ML.	148
VOCABOLO SAN LIBERATORE	ML.	70
VOCABOLO LARVIANO	ML.	15
VOCABOLO GIOGLIO	ML.	896

TOTALE	ML	1129
--------	----	------

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

Da richieste di terzi

VIA ARCHIMEDE	ML	82
VIA DELLE FIBRE	ML	108
VIA MACINAROTTA	ML	27
VIA AULO POMPEO	ML	36
VIA URBINATI	ML	100
TOTALE	ML	353

B. Rete - rifacimento

VIA EMILIA	ML.	273
VIA LAZIO	ML	242
VIA TOSCANA	ML	246
VIA UMBRIA	ML	258
VIA PIEMONTE	ML	384
TOTALE	ML	1403

C. Prese utente – Nuove Realizzazioni

Allacciamenti interrati

PRESE BP	N.	40
PRESE MP	N.	4
Con posa di TUBAZIONE IN PE DE32/63	ML	349

Costruzione nuovi pdr

PDR	N.	196
Con posa di TUBAZIONE ACCIAIO ZINCATO	ML.	308

Misuratori installati N. 448

**Accertamento impianti ai sensi della del.
40/04** N. 415

D. Prese utente – Rifacimento

Allacciamenti interrati

PRESE BP	N.	186
Misuratori sostituiti per obsolescenza	N.	2876

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

ATTIVITA' A CANONE

E. Manutenzione ordinaria

GRUPPI DI RIDUZIONE

ispezione periodica (settennale) N. 13

PROTEZIONE CATODICA

punti telecontrollati N. 70

F. Esercizio

Ricerca fughe programmata:

- estensione di rete ispezionata: 392.020 km
- dispersioni rilevate: 7

Odorizzante – misure delle concentrazioni in rete: 48

4.3– Servizio Idrico e Depurazione

4.3.1 L'andamento dell'anno

L'attività del settore idrico, nel corso del 2014, non ha presentato particolari criticità legate ad eventi climatici.

Le attività principali svolte sono state quindi meglio indirizzate sul miglioramento dell'esercizio, della sicurezza degli impianti e della condizione della rete continuando l'azione selettiva di interventi mirati nella manutenzione straordinaria. I principali lavori sono stati: nuovo impianto di clorazione serbatoio Monte Nibbio (Ficulle); ripristino funzionalità completa impianto di potabilizzazione e rifacimento condotta principale in acciaio inox serbatoio di Sasso Tagliato (Orvieto); rifacimento condotta e camera di manovra serbatoio Botte dei Frati (Baschi); adeguamento impianto di trattamento del manganese serbatoio Tuzio (Fabro); sostituzione di condotta loc. Marinale (Parrano); installazione autoclave serbatoio Quattro Strade (Parrano); sostituzione condotte via Garibaldi (Ficulle); installazione valvole di sezionamento (Ficulle); sostituzione condotta pozzo Olmione 1 (Fabro); sostituzione condotta via della chiesa (Castelgiorgio); sostituzione condotta loc. Collelungo (Baschi); sostituzione di condotta loc. Colle Pizzuto e Strada di Cerreta, via Gramsci, voc. Chiavito, loc. Fontana San Giovanni (Sangemini); sostituzione condotta e realizzazione nuova camera di manovra Parco Cardeto (Terni); sostituzione condotte Viale Villafranca, via del Capriolo, loc. Poggio Lavarino, Valle Avanzana, loc. Colle Paese via del Capriolo, Colle Giacone, via del Rivo, strada di Recentino, strada di Collescipoli,

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

strada di Piedimonte, via Casagrande, via Respighi, loc. Giuncano, strada di Settecani, strada di San Panfano, loc Miranda, via Di Vittorio, largo Cairoli (Terni); automazione Pozzi Fontana di Polo (Terni); sostituzione condotte zona industriale, loc. Precetto (Ferentillo); sostituzione condotte voc. San Liberatore, loc. Aguzzo, strada di Cerreta, zona industriale Vascigliano, loc. Molenano (Stroncone); ristrutturazione vano potabilizzazione e rifacimento impianto elettrico loc. Fossatello (Arrone); messa in sicurezza serbatoi Castellone Alto e Colle Ulivo (Ferentillo); rifacimento impianto di potabilizzazione loc. Terria (Ferentillo); risanamento, impermeabilizzazione e realizzazione nuovo accesso serbatoio Ville di Vasciano (Stroncone); realizzazione di due nuove camere di manovra Strada di Farfa – via dei Benedettini (Terni); messa in sicurezza serbatoio Giubilei (Terni); sostituzione condotta e realizzazione di due camere di manovra strada di San Bartolomeo (Terni); installazione tre saracinesche via Trento (Terni); realizzazione due camere di manovra Cesi (Terni); sostituzione condotta e rifacimento collettore voc. Isola (Arrone); realizzazione camera di manovra loc. Macenano serbatoio Cervaro 1 (Ferentillo); rifacimento condotta e nuova camera di manovra con riduttore di pressione voc. Termine (Stroncone); realizzazione camera di manovra P.zza Emanuele (Ferentillo); sostituzione condotte loc. Configni, loc. Colle Campo, via Mazzini, via Battisti, loc. Sarchiano, (Acquasparta); impianto di telecontrollo serbatoio Acquapalombo (Terni); apparato radio per telecontrollo sede ASM (Terni); sostituzione carboni attivi serbatoio Fontana di Polo (Terni); sostituzione condotte loc. Buonacquisto, loc. Tripozzo, loc Valle Cupa, strada Fonte di San Lorenzo (Arrone); periferica telecontrollo e impianto elettrico serbatoio Itiesi (Stroncone); ristrutturazione locali e rifacimento quadri elettrici Fontana di Polo (Terni); rifacimento camera di manovra sollevamento Villa Lago (Terni);

4.3.2 Interventi di manutenzione ordinaria per Comune

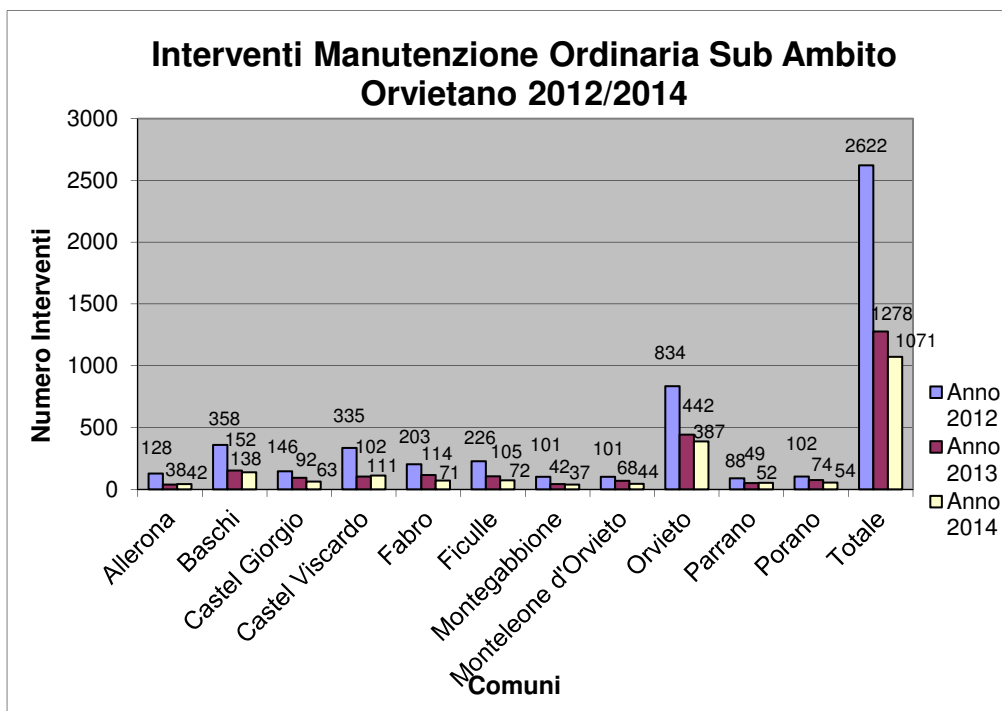
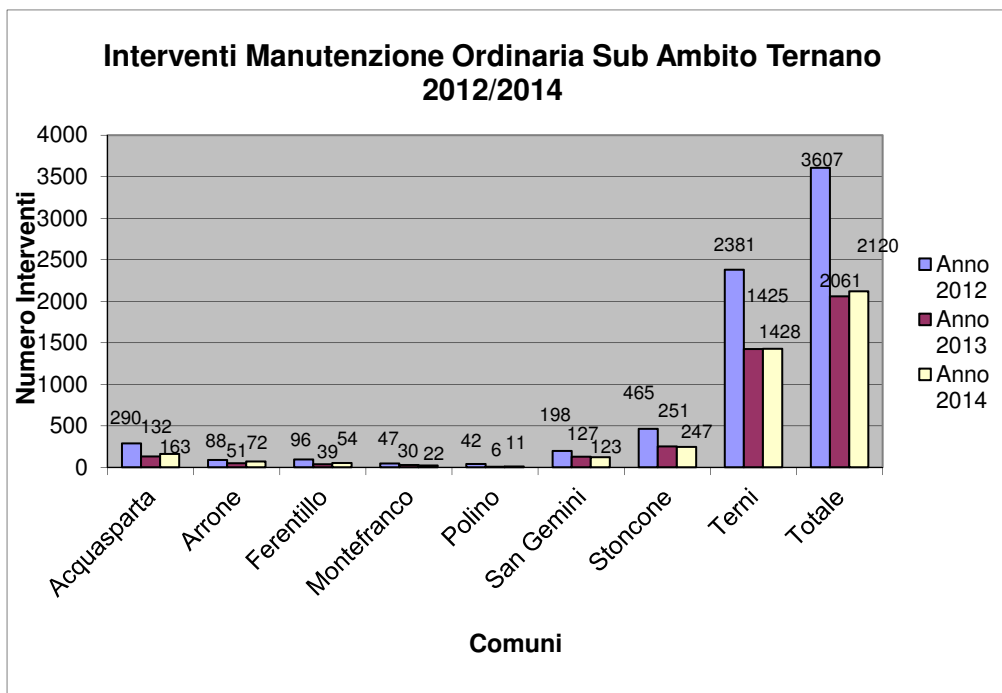
Nel corso dell'anno sono continuati i lavori per l'adeguamento ai fini della sicurezza a seguito delle ispezioni fatte su 91 impianti idrici sia dell'ambito Ternano che Orvietano al fine di mitigare i rischi per il personale operativo.

A Giugno 2014 è iniziata la gestione dell'agenda appuntamenti per tutte le attività di gestione delle utenze caricate sul sistema informativo della SII da parte del front office.

Nella gestione delle utenze, l'ASM ha continuato a svolgere attività sul territorio per il recupero della morosità/abusivismo con personale interno. Questa attività ha portato a recuperare gli insoluti su circa 781 utenze.

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.



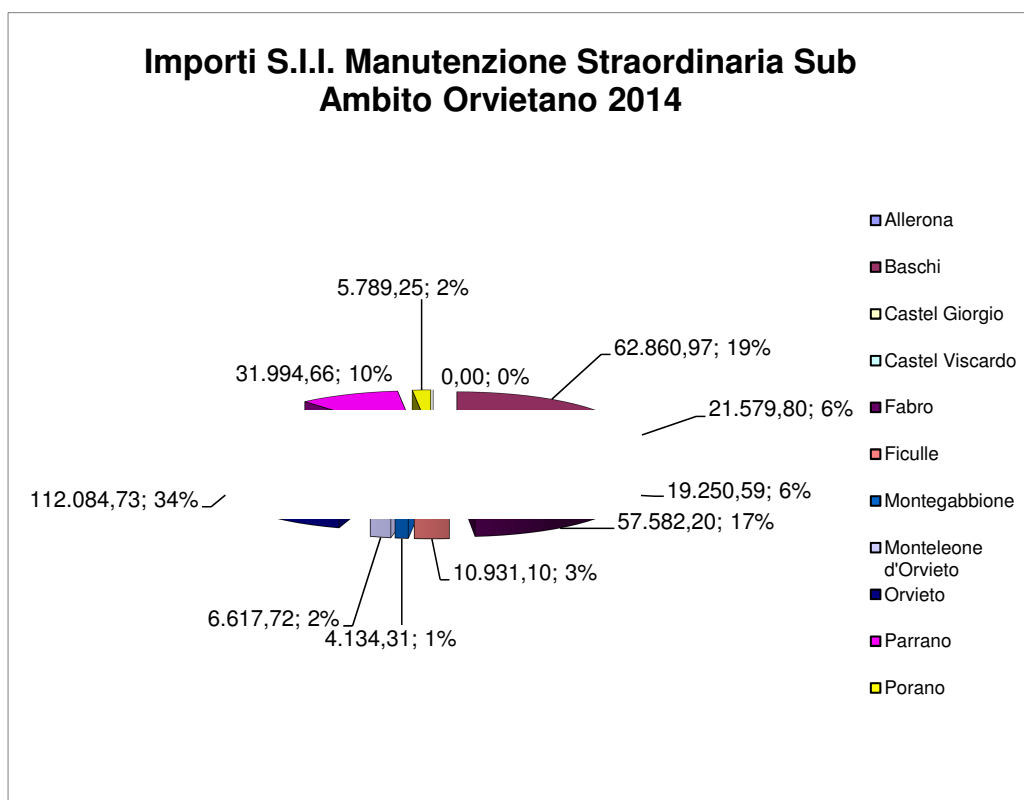
Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

Gli interventi di manutenzione ordinaria nel 2014, rispetto l'anno precedente, risultano lievemente superiori (+59) nel ternano e inferiori (-207) nell'orvietano. Complessivamente si è avuta una riduzione di 148 interventi per tutto il settore. Pari ad una **riduzione del 4,4%**. Il dato risulta positivo in quanto comporta una riduzione sui costi di esercizio remunerati a canone fisso.

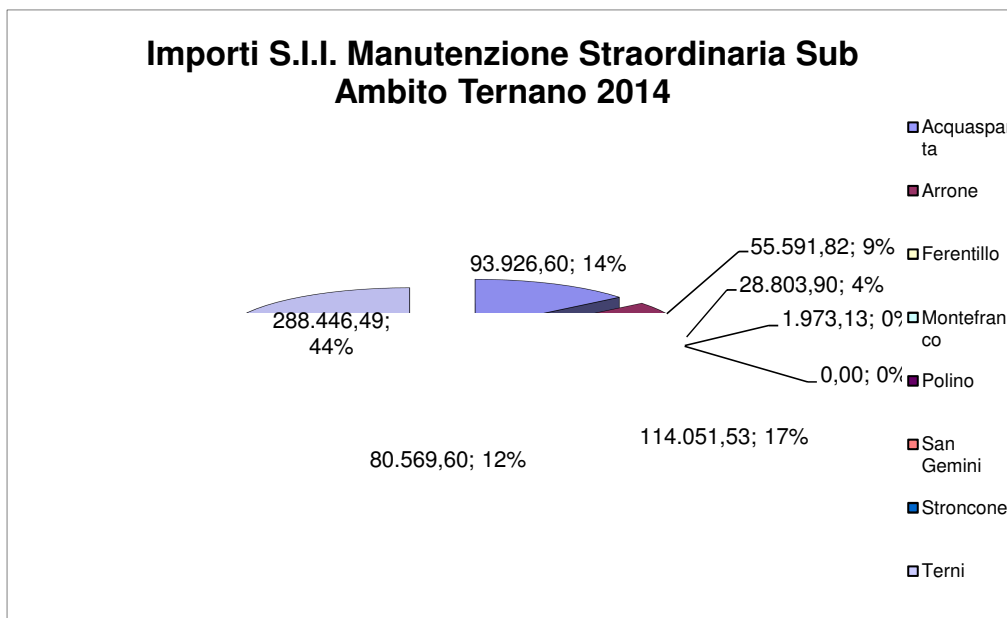
4.3.3 Interventi di Manutenzione Straordinaria (extra canone) per Comune

In merito agli interventi contabilizzati extracanone dal Servizio Idrico Integrato, vengono riportati i seguenti grafici per sub ambito.



Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.



L'importo sostenuto per gli interventi di manutenzione straordinaria nell'idrico nel 2013 è aumentato del 18,6% rispetto l'anno precedente, passando da un fatturato di **839.848€ nel 2013** ad un fatturato di **996.188,41€ nel 2014**.

Il fatturato per le attività extracanonone legate alla gestione delle utenze è praticamente rimasto inalterato rispetto l'anno precedente passando da un fatturato di **181.438€ nel 2013** ad un fatturato di **183.242€ nel 2014**. La gestione utenze risulta pertanto costante, avendosi avuta una flessione nel 2013 per la crisi che ha visto il calo delle richieste di allaccio nel settore idrico per la riduzione delle attività e quindi dei contratti.

In merito alle attività conto terzi per pose o sostituzioni nuovi contatori, per nuove derivazioni e per spostamento ed aumento collettori, si riportano le seguenti tabelle che danno il confronto delle attività negli ultimi due anni

Tipologia lavori eseguiti 2014	N° lavori
Posa nuovi contatori	2.297
Realizzazione nuove derivazioni	111
Spostamento ed aumento collettori	64
Riallaccio morosi	781
TOTALE	3.253

Tipologia lavori eseguiti 2013	N° lavori
Posa nuovi contatori	2.410
Realizzazione nuove derivazioni	120

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

Spostamento ed aumento collettori	49
Riallaccio morosi	804
TOTALE	3.383

I valori del fatturato extracanonone per l'idropotabile, composti sia dalle manutenzioni straordinarie per il miglioramento delle reti che dalla gestione delle utenze, hanno portato nel 2014 ad un incremento del fatturato complessivo pari a circa il **15,5%** rispetto l'anno precedente

4.3.4 Settore Depurazione

Per il settore depurazione, nel 2014 si è continuata l'attività per interventi funzionali su alcuni impianti per migliorare le prestazioni del processo depurativo e le condizioni di esercizio.

Si riportano alcuni dati significativi sull'andamento della gestione del settore Depurazione nel 2014

Interventi di manutenzione ordinaria per attività specialistiche svolte con l'ausilio di ditte esterne

Impianti Dep - 2014	N° lavori
Terni I	124
Impianti esterni	544
TOTALE	668

Impianti Dep - 2013	N° lavori
Terni I	184
Impianti esterni	385
TOTALE	569

Il numero di interventi ha avuto un aumento rispetto al 2013 pari al **17,3%**. L'aumento delle attività di Manutenzione Ordinaria nella depurazione sono state finanziate trasferendo parte del budget dal settore Idrico, non determinando pertanto un aumento dei costi di esercizio del settore.

Interventi di manutenzione straordinaria extracanonone

Spese extracanonone per impianti	Euro
Terni I	148.699,66
Impianti esterni	98.862,89
TOTALE	247.562,55

Nel settore depurazione, si è avuto un considerevole aumento pari al **14,5%** delle spese extracanonone fatturate alla SII rispetto il 2013, passando da **216.173€** a **247.562€**.

Il dato complessivo nei settori idrico e depurazione del fatturato extracanonone rileva un incremento rispetto all'anno precedente pari al **15,3%**

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

4.4 – Servizio Igiene Ambientale

4.4.1. L'andamento dell'anno

Nel corso del 2014 il servizio è stato completamente concentrato sui temi inerenti la gara di PdA e sulla fase di avvio del progetto vincitore della gara, che ha avuto inizio, pur con problemi da parte di alcuni Comuni, il 1/7/2014. Nel primo semestre del 2014 le attività si sono concentrate sulla definizione delle specifiche tecniche, sulla definizione dei mezzi e sulle azioni atte ad assorbire anche la gestione del Comune di Narni a seguito dell'assorbimento, da parte di ASM Terni S.p.A., di ASIT. Quindi ad un primo semestre dedicato al consolidamento dell'operatività sul comune di Terni, alla definizione delle specifiche tecniche, alle ricognizioni è seguito un periodo in cui si è proceduto a:

- Prendere in carico i nuovi comuni che, secondo i patti parasociali con il socio del raggruppamento CNS, sono gestiti da ASM e cioè Terni, Narni, Arrone, Ferentillo, Montefranco, Polino, Calvi e Otricoli;
- Effettuare le ricognizioni con rimozione immediata delle criticità in termini di sicurezza e di qualità dei servizi;
- Subentrare nelle attività di igiene ambientale, spazzamento e gestione dei Centri ecologici, compresa la gestione del nuovo personale, l'estensione dei contratti, il nolo di mezzi idonei, la formazione del nuovo personale, l'adeguamento delle documentazioni di sicurezza.
- Effettuare le azioni previste dalla normativa per i subentri nelle convenzioni con i consorzi di recupero, con gli impianti, la revisione delle autorizzazioni e delle approvazioni, l'integrazione delle iscrizioni, l'integrazione con i sistemi di qualità e sicurezza.
- Sono inoltre iniziati i lavori per l'adeguamento e il rinnovo dell'approvazione dei Centri di raccolta di Narni e Otricoli, mentre per la Val Nerina si è partecipato, in supporto ai comuni richiedenti (Montefranco, Arrone, Ferentillo e Polino) alla definizione del progetto per il Centro di raccolta unico della Val Nerina

I risultati per comune relativamente al 2014 sono i seguenti:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

MESE	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Chiusura 2014
TERNI	46,5%	47,5%	46,5%	42,8%	41,7%	41,5%	41,6%	39,4%	43,1%	43,6%	43,1%	40,5%	43,3%
NARNI	41,7%	42,7%	40,4%	41,8%	40,8%	40,9%	39,9%	40,7%	42,4%	43,3%	46,3%	47,1%	42,5%
ARRONE	10,2%	13,3%	13,8%	22,2%	14,2%	12,2%	14,6%	11,0%	26,7%	25,6%	24,7%	24,0%	18,0%
CALVI DELL'UMBRIA	19,7%	17,8%	28,4%	13,4%	12,9%	15,4%	14,1%	8,8%	30,9%	48,6%	46,0%	46,6%	25,0%
FERENTILLO	8,3%	23,4%	16,9%	4,1%	16,3%	11,0%	5,6%	20,5%	13,3%	25,0%	29,6%	30,3%	17,8%
MONTEFRANCO	9,7%	10,1%	19,3%	10,4%	3,9%	10,1%	8,1%	5,5%	10,5%	21,9%	16,6%	20,5%	12,0%
OTRICALI	61,1%	30,6%	47,5%	39,6%	50,0%	38,4%	46,2%	50,1%	50,4%	69,0%	57,4%	62,3%	50,7%
POLINO	11,7%	6,1%	10,5%	7,9%	23,1%	9,0%	2,9%	23,3%	9,3%	0,0%	48,0%	28,4%	19,0%

Nel corso dell'anno sono proseguite le partecipazioni ai gruppi di lavoro nazionali di Federambiente, in collaborazione con il MATTM per le definizioni del nuovo accordo ANCI-CONAI e le altre attività di livello nazionale.

ASM ha anche richiesto e ottenuto l'integrazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (prot. Provincia di Terni n° 37711/14) per il Centro di Recupero Materiale, che è operativo dal mese di settembre del 2014.

Nell'impianto di selezione è stata inserita una pressa elettrodinamica che ha consentito di ridurre le emissioni acustiche, di scarico, aerauliche, consentendo una maggiore flessibilità di impianto e un minimo di accumulo.

All'impianto di selezione sono confluiti altri sei comuni del ATI 4: Alviano, Amelia, Attigliano, Giove, Lugnano in T., Penna in T..

Questa richiesta è propedeutica alla realizzazione del nuovo impianto di trattamento rifiuti, previsto nel Piano Regionale e nel Piano d'Ambito ATI 4.

E' stata conseguita l'autorizzazione semplificata degli scarichi dei CERD attraverso AUA.

E' continuato il controllo delle utenze della tariffa con verifica tecnica delle superfici e il recupero dell'evasione e l'elaborazione del nuovo sistema di fatturazione a seguito della nuova gara di P.d.A.

E' continuato, ed esteso ai nuovi comuni, l'avvio a recupero dei rifiuti ingombranti e da spazzamento stradale.

Si forniscono, per il comune di Terni, come da anni passati, alcuni indici di riferimento inerenti il 2014.

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

La quantità di rifiuti, oggetto di raccolta differenziata, è stata pari a 27.631 t. Il totale raccolto è stato di 63863 t, con una lieve riduzione rispetto al 2013 di circa 3.000 t/a.

L'impianto di selezione e trasferimento ha ottenuto un indice di utilizzo pari al 90.4%, stabile rispetto all'anno precedente, nonostante il fermo di quasi due mesi in attesa dell'autorizzazione per la sanificazione della FOP ad Orvieto.

Sono state inoltre attivate alcune iniziative di formazione, informazione e distribuzione attraverso punti di informazione presso le circoscrizioni e il gazebo in piazza del Popolo, oltre ad alcune attività presso i nuovi comuni serviti.

4.4.2. Dati caratteristici (gestione di Terni)

Di seguito si riportano alcuni dati relativi al servizio:

- Rifiuti totali raccolti: t 63.862
 - Rifiuti indifferenziati: 36.231
 - Rifiuti indifferenziati: 27.631
- Rifiuti da spazzamento: t 1.116
- Rifiuti indifferenziati totali (compresi quelli provenienti dai comuni dell'ambito ternano) entrati nell'impianto di trasferimento e selezione: t 53.005
- Produzione pro-capite di rifiuto: kg 588

4.5 – Area Tecnica

Attività di progettazione

Sono stati elaborati i seguenti progetti finalizzati alla realizzazione dei seguenti nuovi impianti MT:

- Cabina Nuovo Teatro Verdi;
- Cabina Dalmazia Park;
- Passaggio a 20kV linea Conad-Palestro-XX Settembre;
- Passaggio a 20kV Montanara2-XX Settembre;
- Eliminazione cabina Albert;
- Eliminazione cabina Piccinini;
- Nuova cabina Utente MT per impianto di trigenerazione BIFIT (Polymer);
- Nuova cabina Siri eliminazione cabina Bligny;
- Interconnessioni cabina MT/MT Viale Trieste.

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

Al fine di rinnovare il sistema di archiviazione dei disegni, durante l'anno, è stata inoltre avviata l'attività georeferenziazione della rete elettrica MT tramite applicativi open source di elaborazione su base GIS. Tale attività è volta anche a creare una possibile interfaccia con QSV (Quadro Strategico di Valorizzazione del Centro Storico) del Comune di Terni.

Attività di esecuzione lavori

Sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria ed estensione della rete elettrica MT/BT per un importo di circa 600k€. Oltre alla derivazione utenza i principali interventi realizzati fanno riferimento a:

- intervento edilizio "Corso del Popolo"
- intervento edilizio "Piscine Stadio";
- intervento edilizio "via Urbinati";
- intervento edilizio "via Malnati";
- realizzazione Nuova "Cabina Spazio Verde";
- passaggio a 20kV linea Mattatoio;
- interrimento doppia terna Prisciano.
- eliminazione cabina critica "Corso del Popolo";
- eliminazione cabina critica "Rivo";
- eliminazione cabina critica "Residentia";
- eliminazione cabina critica "Eugenio Chiesa".

Centro Satellite MT/MT "Nuova Città Giardino"

In merito a questo progetto sono stati posati le linee di raccordo tra la nuova cabina e il punto di interconnessione con le linee esistenti al fine di avviare la migrazione dalla vecchia alla nuova cabina.

Manutenzione straordinaria cabine

In merito agli interventi di manutenzione straordinaria delle cabine MT/BT sono stati fatti degli interventi di manutenzione straordinaria per un importo di circa 30k€ su 18 cabine elettriche. E' stata inoltre acquistata la cabina elettrica denominata Dalmazia Park al fine di rivedere la distribuzione di quella parte di rete.

Progetto Smart Grid

Con la fine dell'anno 2014 è terminato il progetto di cui alla delibera dell'A.E.E.G. ARG/elt 39/10

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

grazie al quale ASM ha sostituito il sistema di telecontrollo della rete AT/MT con un moderno sistema SCADA dotato di funzionalità Smart Grid. Nell'ambito del progetto è stata inoltre introdotta una nuova tecnologia di comunicazione di wireless tra il centro e le cabine telecontrollate. Durante l'anno, sempre nell'ambito del progetto, sono stati sostituiti i due principali apparati di telecontrollo delle cabine primarie Ex-Sit e Villa Valle. Alla sperimentazione, del valore complessivo di 800.000€, è stato riconosciuto un tasso di remunerazione dell'investimento 9% per 12 anni.

Progetto Finesce (Future INternEt Smart Utility ServiCEs)

Nel 2014 si è sviluppato il progetto del "Settimo Programma Quadro" FINESCE all'interno di un partenariato europeo composto da 19 aziende tra cui: Ericsson, Alstom, Engineering, E-On, Honeywell e Synelixis. Il progetto vale in totale 19 milioni di euro di cui 13 sono i contributi richiesti ad EU. ASM partecipa per una quota di 343.000 € con un finanziamento di richiesto di 171.000€. Nell'ambito del progetto si stanno sperimentando innovative tecniche di "demand response" e moderni "smart meter" di seconda generazione da implementare all'interno del sistema di Telegestione dei contatori elettronici. Il progetto, iniziato nel 2013 si concluderà nel 2015.

Progetto Geysler (Green networked Data Centres as Energy Prosumers in smart city environments)

Nel 2014 si è sviluppato anche il progetto del "Settimo Programma Quadro" GEYSER all'interno di un partenariato europeo composto da 11 aziende. ASM partecipa per una quota di 217.000€ con un finanziamento di richiesto di 112.000€. Nell'ambito del progetto si stanno sperimentando innovativi sistemi ICT per Big Data Management che potranno essere applicati per la realizzazione delle Smart City. Il progetto è coordinato per ASM dal SIIN.

Partecipazione a bandi per progetti per R&D

Nel corso del 2014 sono stati presentati i seguenti progetti per la ricerca nel settore della rete elettrica finanziati da:

- **MISE**, progetto CORE2GRID nel quale ASM è Capofila con un impegno di 1.257.000€ di cui 642.000€ finanziati
- **EU CIPS 2012**, progetto SESMAG con un impegno di 60.000€ di cui 54.000€ finanziati
- **EU Horizon 2020**, progetto NOBEL GRID con un impegno di 467.000€ di cui 327.000€ finanziati
- **EU Horizon 2020**, progetto ELSA con un impegno di 398.750€ di cui 279.000€ finanziati.

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

5 - Evoluzione prevedibile della gestione

5.1 – Settori Operativi

5.1.1. Servizio Elettrico

Nel settore elettrico, gli investimenti continueranno ad essere rivolti a conservare l'elevato livello di qualità del servizio raggiunto con investimenti mirati sia nella manutenzione delle linee elettriche nonché delle cabine di trasformazione.

Completato il piano di sostituzione dei contatori elettronici proseguirà lo sviluppo di nuove tecnologie.

Nel settore della vendita di energia elettrica e gas si continuerà ad operare mediante Umbria Energy. Acea, a seguito dell'acquisizione del 40,6% di AceaElectrabel S.p.A. (AE) da GdF Suez Energia Italia S.p.A., detiene il 100% di AE e, per tramite di quest'ultima, il 100% del capitale sociale di AceaElectrabel Elettricità S.p.A. (oggi Energia S.p.A.) e delle partecipazioni dalla stessa detenute, tra cui Umbria Energy.

5.1.2. Servizio Distribuzione Gas

Nel settore della distribuzione del gas proseguirà la collaborazione di ASM quale socio operatore di U.D.G. e, in tale ambito, dovrà essere ulteriormente valorizzato il contributo di ASM sia nell'attività di esercizio e manutenzione dell'impianto, che di investimento.

5.1.3. Servizio Idrico e Depurazione

Nel settore idrico si continuerà a svolgere le attività previste nel contratto di servizio che regola i rapporti tra ASM e S.I.I.

5.1.4. Servizio Igiene Ambientale

Nel settore igiene ambientale, nel corso del 2015, dopo l'avvio dell'attività in esito alla gara che ASM Terni S.p.A. si è aggiudicata in RTI con il Consorzio C.N.S., si proseguirà nell'ottimizzazione dei servizi prestati nei comuni gestiti.

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

5.2 – Settori Innovativi

Nei **settori innovativi** delle energie rinnovabili si porteranno avanti le iniziative in essere, quali quelle nel fotovoltaico, e si definiranno nuovi progetti nel settore idroelettrico e nel settore dell'efficienza energetica.

5.3 – Risorse Umane, formazione e qualità

5.3.1 La forza lavoro

Il totale dei dipendenti in forza all'ASM Terni S.p.A. è pari, al 31 dicembre 2014, a n. 341 unità, come riportato nella tabella che segue:

CCNL	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Ambiente	0	0	20	144	164
Elettrico	0	0	56	40	96
Idrico	0	1	17	54	72
Dirigenti	9	0	0	0	9
TOTALE	9	1	93	238	341

Sono compresi nel totale 1 dirigente in aspettativa senza retribuzione a carico dell'azienda.

L'incremento di n. 37 unità rispetto a precedente esercizio è correlato all'acquisizione del ramo d'azienda d'igiene urbana dell'azienda "A.S.I.T. Azienda Servizi Integrati Territoriali".

In virtù di quanto detto sopra, il costo del lavoro complessivo dell'esercizio ha consuntivato un valore pari a € 17.191.921, rispetto a 16.003.390 € dell'anno precedente.

L'azienda ha, inoltre, continuato nell'azione di adeguamento e riequilibrio della forza lavoro nei vari settori e reparti, alle mutate condizioni di mercato e normative; tale riorganizzazione è stata supportata da corsi di riqualificazione professionale.

5.3.2 Le relazioni industriali

L'azienda applica ai propri dipendenti quattro Contratti Nazionali in particolare:

1. Personale Dirigente CCNL Dirigenti Conservizi;
2. Personale Settore Igiene Ambientale CCNL Servizi Ambientali Federambiente;
3. Personale Settore Elettrico CCNL Servizi Elettrici Federutility;
4. Personale Settore Idrico e Gas CCNL Servizio Idrico Gas Federutility;

Nel corso dell'anno 2014 sono stati conclusi 12 accordi con la RSU Idrico.

5.3.3 La Formazione

L'azienda ha riconfermato la propria attenzione agli aspetti di sviluppo delle risorse umane

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

mediante azioni formative mirate a rafforzare le capacità distintive e a supportare l'organizzazione del lavoro. Un'attenzione notevole è stata posta nella formazione legata alle problematiche della sicurezza e degli aspetti relazionali.

Nel corso dell'anno l'attività di formazione ha comportato interventi per un totale di circa 5.250 ore, con un incremento rispetto all'anno 2013 del 45% circa. L'attività di formazione ha riguardato per l'88% ore dedicate alle problematiche di sicurezza sul lavoro ed utilizzo di attrezzature specifiche, per le ore restanti si è trattato di formazione manageriale.

In totale le ore di formazione pro capite sono state 16, in incremento rispetto l'anno precedente.

5.3.4 Qualità e Certificazioni

In relazione al settore delle Certificazioni di Qualità (UNI EN ISO 9001) e Certificazioni Ambientali (UNI EN ISO 14001) ASM ha conseguito:

- In data 16-17/05/2014 la 1° sorveglianza della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001/2008 nei settori EA 39 - 28: Progettazione, installazione e manutenzione di impianti di Pubblica illuminazione anche sotto forma di global service. Erogazione di servizi di igiene urbana: raccolta e conferimento di rifiuti solidi urbani ed assimilati, raccolta differenziata RSU, spazzamento e lavaggio strade, gestione di centri per la raccolta differenziata dei rifiuti. Certificato n° 5218/1.
- In data 24-25/11/2014 la 2° sorveglianza della Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001/2004 nei settori EA 39 - 28: Progettazione e manutenzione di impianti di Pubblica illuminazione anche sotto forma di global service. Erogazione di servizi di igiene urbana: raccolta e conferimento di rifiuti solidi urbani ed assimilati, raccolta differenziata RSU, spazzamento e lavaggio strade, gestione di centri per la raccolta differenziata dei rifiuti. Certificato n° 0572A/0.

6 – Innovazione, R&S, Sicurezza

6.1 Ricerca, Sviluppo ed Innovazione

L'ASM ha acquisito competenze tecniche, grazie al prosieguo dei rapporti con l'Università nella gestione della Smart Grid nell'ottica di realizzare nuovi servizi agli utenti.

Grazie a queste competenze, l'ASM ha partecipato alla presentazione del progetto del Settimo Programma Quadro chiamato FINESCE – Future INternEt Smart Utility ServiCEs, nel quale parte della rete elettrica di Terni si è proposta per la sperimentazione settore "Demand Response".

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

Il progetto, vede tra i partners oltre all'ASM ed Engineering come rappresentanti dell'Italia anche tra le principali aziende europee: Ericsson, Alstom, Alcatel Lucent, Honeywell, Intune, E-on, Inero, Sinelixis e le Università di Grenoble e Aachen.

FINESCE è un progetto europeo che coniuga le più moderne tecnologie informatiche (ICT) e la Smart Grid (Rete elettrica intelligente), in una visione di sostenibilità ambientale. Una priorità europea, nel settore dell'energia, è combinare la produzione di energia da fonti rinnovabili ed il suo uso efficiente, attraverso un sistema di gestione "Smart", basato sull'introduzione della tecnologia Future Internet.

FINESCE prevede la realizzazione di 7 progetti pilota in altrettanti paesi europei: Svezia; Danimarca; Germania; Olanda; Belgio; Spagna e Italia appunto a Terni, per un investimento complessivo di quasi 19.000.000€. Gli obiettivi principali del progetto sono:

- favorire l'uso efficiente dell'energia nei settori domestico ed industriale
- sviluppare un nuovo mercato dell'energia
- costruire una struttura sovranazionale di gestione virtuale dell'energia
- l'uso dei veicoli elettrici come elemento del sistema di «demand response»
- consentire al distributore di passare da una gestione dell'energia reattiva ad una proattiva.

Il "Demand response", sul quale il Servizio Tecnico ha cominciato a lavorare e ad acquisire competenze, rappresenta il cambiamento nell'uso dell'energia elettrica da parte degli utenti finali, quali famiglie, attività commerciali, attività artigianali e industriali, in funzione della produzione di energia derivante principalmente da fonti rinnovabili, come i pannelli fotovoltaici.

Mentre fino ad oggi l'energia veniva prodotta in base alla domanda, da ora in poi l'energia dovrà essere consumata quando sarà maggiore la produzione, visto che la produzione da fonti rinnovabili non può variare poiché dipende da fattori non controllabili dall'uomo quale il sole o il vento.

La piattaforma informatica su cui si sperimenteranno questi nuovi sistemi di gestione dei consumi elettrici è anch'essa una piattaforma innovativa definita "Future Internet", ovvero una struttura che utilizza il "cloud computing" cioè sistemi hardware e software virtuali presenti in rete e disponibili attraverso un collegamento in internet.

6.2 Ambiente e Sicurezza

Quest'anno la Società ha intrapreso una serie di iniziative tese a predisporre le basi per l'avvio all'interno dell'Azienda di un processo che ha come obiettivo l'ottenimento da parte dell'ASM Terni S.p.A. della certificazione OHSAS 18001 in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

Per mettere in moto tale processo, sono state revisionate diverse procedure di sicurezza aziendali,

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

già operative, ma aggiornate alla luce dei recenti cambiamenti normativi in materia di sicurezza e salute dei lavoratori. Sono state predisposte, inoltre, circa 70 (ISS), Istruzioni di Sicurezza Specifiche, che regolamentano l'uso in sicurezza delle attrezzature più importanti usate in Azienda. In attuazione di quanto contenuto nella procedura aziendale che regola l'alcoldipendenza e la tossicodipendenza all'interno dell'Azienda, ad inizio anno, in collaborazione con gli RLS, sono stati sorteggiati i dipendenti da sottoporre al Test alcolimetrico. Detti dipendenti nel corso dell'anno sono stati sottoposti, a cura del Medico Competente e senza preavviso, al test alcolimetrico. Non sono stati riscontrati casi di superamento dei valori limiti previsti nella procedura in parola.

In considerazione del fatto che la stragrande maggioranza del personale ASM opera all'esterno delle sedi aziendali per raggiungere il luogo di lavoro utilizzando gli autoveicoli aziendali, questa Azienda, per promuovere e sviluppare la cultura della sicurezza stradale nel personale ASM ed indurre in questi il cambiamento, sia dello stile di vita (non bere, non utilizzare farmaci prima della guida, non far uso di sostanze psicotrope, ecc.), sia nei comportamenti a rischio nell'attività di guida (eccesso di velocità, non rispetto della segnaletica verticale ed orizzontale, non rispetto della distanza di sicurezza, ecc.), sia per migliorare le conoscenze delle tecniche di guida in presenza di particolari condizioni climatiche (neve, ghiaccio, pioggia, nebbia, ecc.), ha predisposto un apposito opuscolo avente come titolo: *"per una guida sicura comportamenti da adottare nell'uso degli autoveicoli aziendali"*. Ogni dipendente ha ricevuto una copia dell'opuscolo e uno specifico corso di formazione sul contenuto dello stesso.

Un altro tassello importante inserito quest'anno nel "sistema di gestione della sicurezza" dell'ASM Terni S.p.A., è stato la predisposizione da parte del Servizio Elettrico del nuovo DPPE (Documento per la Prevenzione del Rischio Elettrico). Il documento contiene un insieme di procedure e prescrizioni ASM che attuano le normative europee e nazionali più recenti quali ad esempio: la CEI 11-48/2014 (Esercizio degli Impianti Elettrici – Prescrizioni Generali), la CEI 11-27/2014 (Lavori su Impianti Elettrici), la CEI 99-2 (Impianti elettrici con tensione superiore a 1 kV in corrente alternata) e il D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. Dette procedure e prescrizioni sono tutte da osservarsi, ai fini della prevenzione del rischio elettrico, nel corso di attività lavorativa su impianti elettrici o in loro prossimità di questi.

Per migliorare l'attività del servizio di sorveglianza sanitaria, è stata modificata la modalità di trasmissione dei giudizi di idoneità che fino a qualche tempo fa avveniva con documento cartaceo. La nuova procedura di trasmissione, ad oggi, viene fatta per via informatica. Infatti, dopo la visita medica del lavoratore, che si conclude con l'immediato rilascio da parte del Medico Competente del giudizio di idoneità alla mansione, il documento viene subito smistato per via informatica al Servizio di appartenenza del lavoratore. Questa nuova organizzazione ha portato diversi vantaggi.

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

Ad esempio la possibilità per il Servizio di Prevenzione e Protezione di trasmettere immediatamente ai responsabili di ciascun lavoratore l'esito del giudizio e porre quindi questi nella condizione di dare immediata attuazione a soluzioni organizzative tese al rispetto di eventuali prescrizioni limitative al lavoro riportate sul giudizio di idoneità del lavoratore. D'altro canto ha permesso di conseguire una immediata riduzione delle copie cartacee del documento, la eliminazione del tempo necessario per la fotocopia dello stesso e la creazione di un archivio informatico contenente i giudizi di idoneità alla mansione per ciascun lavoratore.

Nel corso dell'anno sono state effettuate per la sede Direzionale, Operativa e per la sede del SIA, esercitazioni di prove di evacuazione. E' stata altresì effettuata anche una esercitazione tesa ad addestrare il personale ad intervenire in caso di sversamento accidentale di liquidi che producono un inquinamento ambientale (benzina, gasolio, ecc.).

Nel corso dell'anno, con l'aiuto di una società esterna, sono stati riesaminati i diversi DVR (Documenti di Valutazione dei Rischi) per i diversi impianti e sedi ASM.

Per quanto riguarda il miglioramento ambientale è stato completato il piano biennale (2013-2014) per lo smaltimento del refrigerante R22 presente negli impianti di condizionamento dell'ASM Terni S.p.A., eliminando in ogni impianto il refrigerante R22.

7 – Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti con le società controllate, collegate, controllanti e le imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché le parti correlate, si precisa che sono tutti rientranti nella normale e ordinaria attività di gestione e sono conclusi alle normali condizioni di mercato.

Per la definizione di "parte correlata" si è fatto riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea in particolare dallo IAS 24, a cui si fa riferimento (art. 2427 comma 2 CC).

Per stabilire la rilevanza delle operazioni con parti correlate è stato fatto riferimento al principio generale della significatività illustrato nel principio contabile nazionale OIC 11, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

Per stabilire se le operazioni con parti correlate non sono state concluse a normali condizioni di mercato sono state considerate sia le condizioni di tipo quantitativo relative al prezzo e ad elementi ad esso connessi, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi.

La composizione dei debiti e dei crediti commerciali/finanziari nonché la composizione dei relativi oneri e proventi verso le parti correlate, come indicati nel conto economico e nello stato patrimoniale, è dettagliata nelle tabelle seguenti.

Rapporti patrimoniali	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Controllanti euro/000	2014		2013	
Comune di Terni	17.371	15.844	8.278	14.859
Società Controllate Congiuntamente euro/000	2014		2013	
Umbria Energy S.p.A.	2.858	765	3.553	336
GreenASM	119	0	118	0
Società Collegate euro/000	2014		2013	
Umbria Distribuzione Gas S.p.A.	1.682	0	3	0
S.I.I. S.c.p.A.	18.471	230	17.961	87
TOTALE	40.501	16.839	29.913	15.282

Rapporti economici	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Controllanti euro/000	2014		2013	
Comune di Terni	8.921	959	1.277	155
Società Controllate Congiuntamente euro/000	2014		2013	
Umbria Energy S.p.A.	2.349	484	2.847	481
GreenASM	136	193	145	47
Società Collegate euro/000	2014		2013	
Umbria Distribuzione Gas S.p.A.	1.933	0	1.712	0
S.I.I. S.c.p.A.	7.175	0	7.311	0
TOTALE	20.514	1.636	13.292	683

Come si evince dalle tabelle i rapporti con le parti correlate, nell'ambito della realtà aziendale, sono molto significativi. Nelle tabelle presenti nell'allegato 2 alla Nota Integrativa è contenuto il dettaglio dei molteplici rapporti di credito e debito in essere alla data di bilancio fra ASM TERNI

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

S.P.A. Terni S.p.A. e Comune di Terni. In questa sede si ricorda che essi in gran parte derivano dal fatto che ASM Terni S.p.A. è l'unico concessionario per lo svolgimento del Servizio di Igiene Ambientale e della gestione della rete di Pubblica Illuminazione Comunale. Ne consegue che una quota significativa dei ricavi della società viene influenzata dalle tariffe deliberate dall'ente pubblico.

I rapporti con la controllata Umbria Energy sono legati alla fatturazione dei corrispettivi del servizio di distribuzione e misura di energia elettrica e a prestazioni di servizi per attività amministrative, informatiche e logistiche. Per contro, Umbria Energy eroga ad ASM Terni la fornitura di gas ed energia elettrica a condizioni di mercato.

I rapporti con le società collegate derivano, come più volte riportato nella presente relazione e nella nota integrativa al bilancio, dall'esecuzione per conto degli stessi di lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione sulla rete idrica e gas. I corrispettivi in merito alla gestione ordinaria sono rappresentati da canoni fissi, mentre ASM percepisce degli importi stabiliti caso per caso per quanto attiene ai lavori di straordinaria manutenzione.

Rapporti con le altre parti correlate

I rapporti con Amministratori, Sindaci e parti a loro connesse sono limitati agli emolumenti deliberati dall'Assemblea dei soci. Si riepiloga nella tabella sottostante la composizione dei rapporti con amministratori e sindaci:

(euro/000)	Benefici a breve termine	Benefici successivi al rapporto di lavoro	Altri benefici a lungo termine	Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	Pagamenti in azioni
Componenti C.d.A.	76				
Componenti Collegio Sindacale	77				
TOTALI	153				

8 – Rischi ed incertezze

Come previsto dall'art. 2428 del codice civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui ASM Terni SpA è esposta.

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

8.1 – Rischi Finanziari

Il presente Bilancio è redatto sul presupposto della continuità aziendale, i cui presupposti sono meglio descritti nella nota integrativa del presente bilancio. Gli amministratori di ASM Terni SpA, infatti, pur in presenza di una rilevante situazione di tensione finanziaria (che presuppone il reperimento di ulteriori risorse finanziarie nei prossimi mesi al fine di fronteggiare gli impegni finanziari previsti), prodotta dall'assorbimento di cassa necessario per la gestione del circolante, ritengono che non sussistano significative incertezze sulla continuità aziendale in virtù dei seguenti elementi:

- La solidità della struttura patrimoniale della società che presenta un patrimonio netto pari ad € 49 milioni;
- Il mantenimento del supporto finanziario garantito dal Comune di Terni, socio unico, per gli impegni nella partecipata;
- Progressivo rientro della esposizione di ASM Terni S.p.A.
- La stabilità dei flussi di cassa derivanti dalla gestione caratteristica, che presenta una domanda sostanzialmente aciclica.

8.2 – Rischi di Mercato

Si intendono compresi all'interno di questa tipologia quei rischi che sono legati alle variazioni dei prezzi di mercato sia finanziari che fisici ai quali ASM risulta esposta, tra cui si analizzano in particolare:

- rischio energetico: inteso come rischio derivante dalle oscillazioni dei prezzi delle commodities e dei tassi di cambio connessi all'attività in commodities. ASM non risulta esposta a tale tipologia di rischio in quanto opera marginalmente nel settore della produzione di energia, in cui vengono utilizzate materie prime i cui prezzi sono sottoposti alle oscillazioni di mercato, ma si occupa esclusivamente delle attività di distribuzione gestendo la rete elettrica del Comune di Terni.
- rischio tassi di interesse.

ASM Terni SpA è esposta alle fluttuazioni del tasso di interesse, per quanto concerne il valore di mercato delle attività e passività finanziarie ed il livello degli oneri finanziari netti.

Nell'ambito delle proprie attività di produzione economica, ASM Terni S.p.A. realizza degli investimenti per l'erogazione dei propri servizi, attraverso il ricorso all'indebitamento, sia a tasso fisso (in particolare verso Cassa Depositi e Prestiti) sia a tasso variabile. Nella nota integrativa sono

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

analiticamente descritte le singole posizioni (affidamenti a lungo e a breve termine) di indebitamento con le banche e le condizioni praticate.

La strategia è quella di limitare l'esposizione al rischio di tasso di interesse, mantenendo al contempo un costo contenuto della provvista e cercando di garantire un sostanziale equilibrio tra la componente fissa e quella variabile dei tassi di interesse, ai fini di mitigare gli effetti delle variazioni dei livelli dei tassi di mercato. Gli strumenti derivati sono limitatamente utilizzati dalla Società con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di tasso nei soli casi indicati analiticamente in nota integrativa, a cui si rinvia.

8.3 – Rischio di Liquidità

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità di ASM sono periodicamente monitorati, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. I movimenti di liquidità sono contabilizzati su appositi conti sui quali maturano gli interessi attivi e passivi.

Il rischio liquidità è relativo all'eventualità che le risorse finanziarie di cui dispone l'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni commerciali e finanziarie nei termini e alle scadenze definite. Da un lato il fabbisogno finanziario è assicurato dalla provvista a lungo termine, per lo più attraverso finanziamenti a medio/lungo termine stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti o altri istituti di credito per finanziare gli investimenti strutturali, dall'altro una quota consistente delle linee di credito è dedicata a garantire la necessaria flessibilità finanziaria, minimizzando il rischio di esborsi straordinari. Nella nota integrativa, a cui si rinvia, sono analiticamente descritti i debiti finanziari e commerciali in essere entro i 12 mesi ed oltre i 12 mesi.

Per quanto riguarda l'equilibrio del capitale circolante, ed in particolare la copertura finanziaria della liquidità assorbita dai crediti verso clienti, a questa concorre la consistenza dei debiti verso fornitori.

Nell'ambito di tale gestione del circolante particolare rilevanza hanno assunto le facilitazioni di credito concesse nel corso degli ultimi anni, in particolare da Enti di regolazione (es. GSE).

Con riferimento a tale rischio, si evidenzia che soprattutto in relazione ai protratti tempi di incasso dei crediti relativi alle prestazioni svolte in prevalenza nei confronti degli Enti pubblici dell'ATI 4 nonché della difficoltà nell'incassare una parte consistente dei crediti verso l'utenza, si è determinato un significativo fabbisogno finanziario che ha determinato al 31 dicembre 2014 e ancora alla data di predisposizione del presente bilancio un notevole grado di utilizzo gli affidamenti a breve termine nonché un ulteriore dilazionamento dei debiti nei confronti dei

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

fornitori.

8.4 – Rischio di Credito

Il rischio di credito di ASM Terni S.p.A. è essenzialmente connesso all'ammontare dei crediti commerciali esposti in bilancio al netto dei rischi di inesigibilità, per i quali si possono verificare potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

ASM Terni S.p.A. ha un rischio di credito in parte polverizzato, essendo la sua esposizione suddivisa su un largo numero di crediti: infatti, il rischio è connesso alla fatturazione della distribuzione di energia elettrica, nonché all'attività relativa al servizio idrico ed al servizio distribuzione del gas, oltre che alla gestione dei servizi ambientali. Si evidenzia che per effetto dell'evoluzione normativa descritta in precedenti sezioni della presente relazione sulla gestione, a decorrere dal 1 luglio 2014 la fatturazione dei servizi di igiene ambientale sarà effettuata direttamente nei confronti dei comuni serviti.

Al fine di controllare tale rischio, ASM Terni S.p.A. ha definito metodologie per il monitoraggio dei relativi flussi d'incasso attesi e le eventuali azioni di recupero, ivi compresa la gestione del contenzioso legale che riguardano in modo diverso tutta la clientela e tutti i servizi erogati. Occorre potenziare gli strumenti di valutazione ex ante del merito di credito e le attività di monitoraggio e recupero, da differenziare in funzione sia delle diverse categorie di clientela sia delle fasce dimensionali di consumo. A tal fine si è definito un accordo con una primaria società operante nel settore del recupero crediti che contribuirà in maniera determinante anche all'analisi della tipologia dei clienti oggetto dell'attività di ASM Terni S.p.A.

Per alcune tipologie di servizi, in ottemperanza alle indicazioni delle Istituzioni che ne regolano l'attività, si richiede il versamento di un deposito cauzionale fruttifero, che può essere rimborsato qualora il cliente utilizzi come modalità di pagamento l'addebito automatico su conto corrente.

Le condizioni di pagamento generalmente applicate alla clientela sono riconducibili alla normativa o ai Regolamenti vigenti ed in linea con gli standard di mercato. In caso di mancato pagamento si procede all'addebito degli interessi di mora nella misura indicata nei contratti di somministrazione.

La consistenza del Fondo Svalutazione Crediti di fine anno ed i relativi accantonamenti riflettono i rischi di credito effettivi, valutati in relazione all'anzianità e all'ammontare. Sempre maggior attenzione viene posta all'evoluzione dei crediti relativi alla tassa sui rifiuti, oggetto di sistematico monitoraggio. Relativamente all'esposizione creditizia nei confronti della Soc. S.I.I. si rimanda a quanto esposto nella nota integrativa e nella presente relazione.

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

8.5 – Rischi Legati all’Ambiente Esterno : il Rischio normativo e regolatorio

Tra i fattori di rischio nell’attività di gestione rileva l’evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per il settore dell’energia elettrica. Tra le principali materie oggetto di evoluzioni normative in corso si segnalano in particolare:

- Le norme sulla regolazione dei servizi pubblici locali;
- La riforma del mercato all’ingrosso dell’energia elettrica disposta con DL 185/08, convertito in legge 28 gennaio 2009;
- L’evoluzione della disciplina delle convenzioni CIP 6/92.

Il rischio viene gestito attraverso un rapporto di collaborazione con legali esterni, con un continuo confronto con le Associazioni di categoria e con gli organismi di regolazione (es. Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas, Autorità di Vigilanza).

8.6 – Rischio Operativo

I principali rischi operativi cui è sottoposta ASM Terni S.p.A. sono quelli connessi alla proprietà e alla gestione di una centrale di produzione di energia elettrica (centrale di Alviano), e di impianti e reti di distribuzione.

Tali impianti sono naturalmente esposti a rischi che possono determinare sia danni materiali ai beni stessi sia la compromissione, nei casi più rilevanti, della capacità produttiva.

Tuttavia, la presenza e il monitoraggio continuo di adeguati sistemi di prevenzione e protezione all’interno delle singole aree operative, che agiscono rispettivamente sulla frequenza e sulla gravità degli eventi, l’adozione di piani di manutenzione, la disponibilità di ricambi strategici consentono di mitigare le conseguenze economiche di eventi avversi.

8.7 – Fondo Rischi

Oltre a quanto sopra descritto relativamente alla gestione e mitigazione dei rischi, si segnala che ASM Terni S.p.A. ha provveduto negli anni ad effettuare congrui accantonamenti a fondi rischi e oneri, tra le passività di bilancio, al fine di far fronte a obbligazioni attuali, legali o implicite, derivanti da eventi passati, per cui sia probabile un esborso futuro, stimabile in modo attendibile,

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

con particolare riferimento alle principali vertenze giudiziali in corso.

9 - Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 e di voler destinare il risultato, pari ad € 388.651 come segue:

- Riserva legale 5%, sugli utili netti (€ 19.432);
- Riserva Straordinaria 5%, sulla quota restante (€ 18.461);
- Agli azionisti, salvo diverse disposizioni che possono essere assunte dall'Assemblea, la quota residua di € 350.758.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2014

ASM TERNI S.P.A.
Codice fiscale: 00693630550